

Carta dei Servizi

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n.2



A cura di:

Sandra Santoni – Servizio Formazione, Comunicazione e U.R.P.

Gruppo di lavoro:

Francesca Gori, Monica Isidori, Enrica Ricci, Paolo Trenta

In collaborazione con:

Distretti Sanitari

Direzioni Presidi Ospedalieri

Dipartimento di Prevenzione

Coordinamento:

Dr. Imolo Fiaschini – Direttore Sanitario

Impaginazione e grafica:

Massimo D'Antonio - Servizio Formazione, Comunicazione e U.R.P.

La *Carta dei Servizi dell'USL Umbria n.2* è il risultato di un lavoro al cui esito hanno contribuito in molti, con impegno e passione.

Il Gruppo di Lavoro ringrazia tutti coloro che hanno collaborato e reso possibile la raccolta delle informazioni.

Le informazioni contenute nella presente edizione della Carta dei Servizi sono aggiornate a Dicembre 2013.

La Carta dei Servizi è da intendersi in "continuo divenire", e va aggiornata, nel suo momento operativo, secondo le "novità" che di volta in volta si presentano. Per questo potrebbe contenere delle imperfezioni che verranno prontamente corrette nella prossima edizione.

Sommario

Introduzione.....	6
-------------------	---

1

SEZIONE 1

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA USL UMBRIA N.2.....	7
Presentazione dell'Azienda USL Umbria n.2.....	8
Il Territorio.....	8
Il nostro compito.....	9
I nostri obiettivi.....	10
I principi fondanti.....	11
La Direzione Aziendale.....	14
L'organizzazione dei servizi.....	14
Le strutture della prevenzione.....	14
I Distretti Sanitari.....	15
I Presidi Ospedalieri.....	19

2

SEZIONE 2

I SERVIZI DELL'AZIENDA USL UMBRIA N.2.....	22
L'assistenza sanitaria per tutti.....	23
Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.....	23
Il Medico di Famiglia e il Pediatra di Libera Scelta.....	24
Assistenza sanitaria per i cittadini italiani non residenti.....	25
L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri.....	26
Sanità Penitenziaria.....	27
L'assistenza sanitaria all'estero.....	28
Tessera Sanitaria / Carta Nazionale dei Servizi.....	29
La Tessera Europea di Assicurazione Malattia – Team.....	29
Il Ticket.....	31
L'emergenza.....	35
Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica).....	35
Il 118.....	36
Pronto Soccorso.....	37
Donare il sangue.....	40
Donazione organi e tessuti.....	41
I Servizi per la prevenzione e la tutela della salute.....	42
Le vaccinazioni.....	43
Vaccinazione antinfluenzale.....	43
Altre vaccinazioni per adulti.....	43
Vaccinazioni pediatriche (obbligatorie e raccomandate).....	43
Vaccinazione contro il papilloma virus.....	44
Viaggiare protetti.....	44
Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (MST).....	45
Test per il virus dell'AIDS.....	46
Gli screening per la diagnosi precoce e la prevenzione dei tumori.....	48
Gli Screening Oncologici: un investimento per la salute.....	48
Igiene e sanità pubblica: tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita.....	53
Epidemiologia e promozione della salute.....	55
Epidemiologia.....	56
Promozione della salute ed educazione alla salute.....	57
Lo sport e l'attività fisica.....	60
Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro.....	62

Sicurezza impiantistica.....	64
I Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.....	65
Servizi veterinari: Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.....	67
Servizi veterinari: Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale.....	69
Servizi veterinari: Sanità animale.....	71
I Servizi per la diagnosi, la cura e la riabilitazione.....	74
Visite specialistiche ed esami.....	75
Esami di Laboratorio.....	75
Visite.....	76
I Tempi di Attesa.....	76
Punti di Prenotazione.....	78
ALP (Attività Libero Professionale).....	82
L'assistenza domiciliare.....	84
L'assistenza infermieristica ambulatoriale.....	85
Cure palliative.....	86
Terapia del Dolore.....	87
Partoanalgesia.....	88
Il ricovero in ospedale.....	89
Gli stabilimenti ospedalieri dell'USL Umbria n.2.....	92
Presidio Ospedaliero di Foligno.....	92
Presidio Ospedaliero di Spoleto.....	94
Presidio Ospedaliero di Orvieto.....	96
Presidio Ospedaliero di Narni-Amelia.....	97
L'assistenza farmaceutica.....	98
I Farmaci.....	98
Il Ticket sui farmaci.....	101
L'assistenza protesica ed integrativa.....	103
Presidi e ausili.....	103
Certificati medico-legali.....	107
La Salute Mentale.....	111
Centri di Salute Mentale (CSM).....	111
Servizio psichiatrico ospedaliero di diagnosi e cura.....	113
Attività riabilitative in ambito residenziale.....	114
Attività riabilitative in ambito semiresidenziale.....	115
Assistenza Domiciliare.....	115
Servizi per le Dipendenze.....	116
Servizio per le Tossicodipendenze (Ser.T).....	116
Programma per il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).....	119
Centri Antifumo.....	120
Servizi di Alcologia.....	120
Per le donne.....	121
Il Consultorio familiare.....	121
Preservare la salute delle donne: gli screening femminili.....	124
Diventare mamma.....	124
Per i bambini.....	128
Come registrare un neonato.....	128
La tutela della salute dei bambini.....	128
Il pediatra di libera scelta.....	128
L'emergenza pediatrica.....	129
Visite specialistiche ed esami.....	129
Il ricovero pediatrico.....	129
Le vaccinazioni.....	129
I servizi territoriali per la tutela dell'infanzia e dell'età evolutiva.....	129
Per i giovani.....	136
Consultorio giovani.....	136
Fare sport e attività fisica.....	137
I servizi di neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva.....	137
Le malattie sessualmente trasmissibili.....	137
I servizi per le dipendenze da alcol e droghe.....	137
Per gli anziani.....	138

Assistenza domiciliare.....	138
Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale.....	139
Interventi residenziali e semiresidenziali.....	139
Assistenza Semiresidenziale.....	140
Assistenza residenziale	141
Cure palliative e terapia del dolore.....	142
Ausili e protesi.....	142
Per le persone diversamente abili.....	143
I percorsi riabilitativi.....	143
Riabilitazione Intensiva	143
Riabilitazione territoriale.....	144
I Servizi socio-riabilitativi.....	145
L'Unità di Valutazione Multidisciplinare per Disabili Adulti e Minori (UVM).....	145
Assistenza semiresidenziale	145
Assistenza Residenziale	147
Fornitura di ausili, presidi.....	147
Accertamento invalidità civile, cecità civile, sordomutismo ed handicap.....	148
Invalidi civili.....	148
Ciechi civili.....	148
Ciechi parziali.....	149
Sordomuti.....	149
Accertamento dell'handicap.....	150

3

SEZIONE 3

IL PATTO CON I CITTADINI E GLI IMPEGNI PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI.....	151
Tutela dei diritti e partecipazione dei cittadini.....	152
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P).....	153
Il patto con i cittadini.....	156
Impegni.....	157
Indicatori di qualità.....	159



Introduzione

Esiste un patto che lega le strutture del sistema sanitario nazionale ed il cittadino, un legame fatto di informazione, impegni ed ascolto che permette ai servizi sanitari di crescere erogando servizi migliori e agli utenti di controllare e valutare i percorsi assistenziali che vengono loro offerti.

Questo patto viene definito da una molteplicità di strumenti che devono garantire:

- l'adesione ai **principi fondamentali** che regolano l'erogazione dei servizi pubblici;
- la piena **informazione** dei cittadini sui servizi offerti e sulle modalità di erogazione degli stessi;
- la definizione di **standard ed impegni** da parte delle aziende sanitarie per la promozione della qualità dei servizi erogati e la loro costante valutazione;
- l'organizzazione di modalità strutturate per la **tutela** dei diritti dei cittadini;
- l'**ascolto** delle opinioni e dei giudizi sulla qualità dei servizi erogati, espressi direttamente dagli utenti o tramite le forme di rappresentanza associativa e istituzionale.

La Carta dei Servizi è uno di questi strumenti e, con la sua pubblicazione, l'USL Umbria n.2 si pone due obiettivi.

Uno è quello di fornire tutte le informazioni che possono facilitare il percorso dei cittadini nell'accesso ai servizi sanitari presenti nel nostro territorio, in quanto una informazione adeguata permette di utilizzare in modo più appropriato e in base alle proprie necessità le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali.

L'altro obiettivo è quello di tutelare i diritti di coloro che accedono ai servizi, attraverso l'adozione di impegni finalizzati a migliorare l'organizzazione sanitaria e quindi la qualità dei servizi erogati.

Questa edizione della Carta dei Servizi è la prima dalla nascita dell'USL Umbria n.2 avvenuta il 1° gennaio 2013, per unificazione delle disciolte ASL n. 3 e ASL n. 4 dell'Umbria.

Essa è frutto di un lavoro che ha coinvolto numerosi operatori delle diverse articolazioni organizzative: da un lato si è trattato di rappresentare in modo semplice ma significativo il senso di una nuova organizzazione particolarmente complessa, d'altra parte l'elaborazione della Carta dei Servizi ha costituito un importante momento di riflessione e confronto, nel difficile percorso di integrazione dei servizi.

Per questo esprimiamo il nostro apprezzamento a tutti gli operatori che, a diverso titolo e con molto impegno, hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto.

La Direzione aziendale

Il Direttore Amministrativo
Dottor Roberto Americioni

Il Direttore Sanitario
Dr. Imolo Fiaschini

Il Direttore Generale
Dr. Sandro Fratini

1



Sezione 1 presentazione dell'azienda e principi fondamentali

Presentazione dell'Azienda USL Umbria n.2

Il Territorio

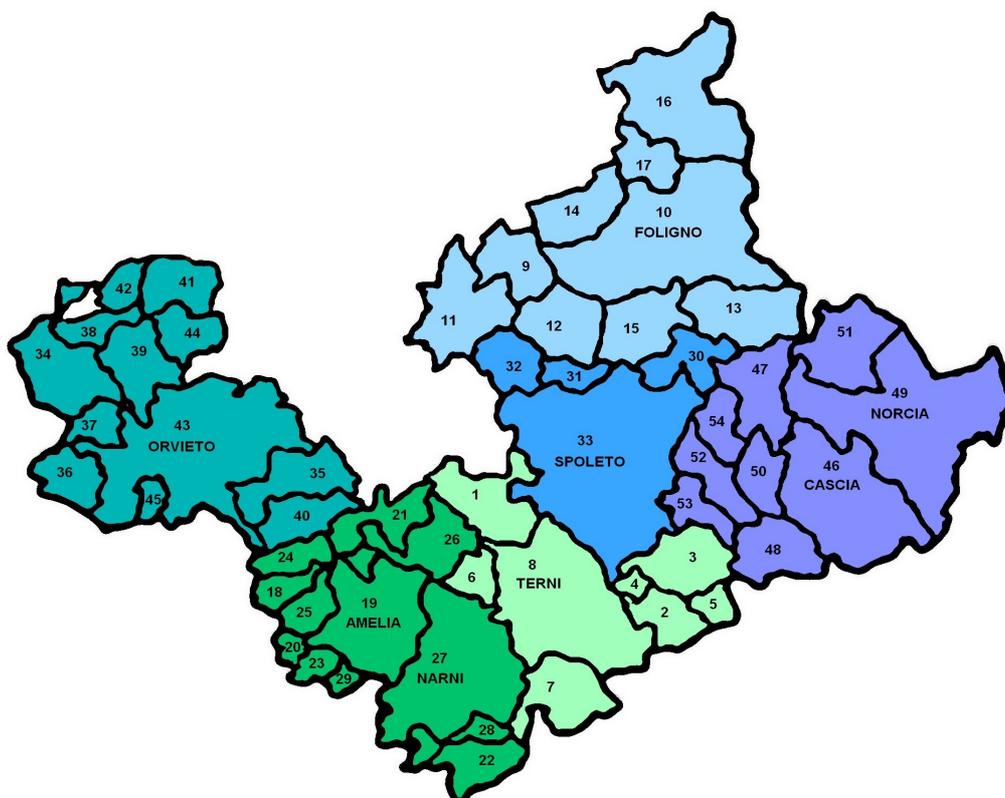
L'Azienda USL Umbria n.2, istituita ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.18/2012 è il nuovo soggetto istituzionale costituito dal 1 gennaio 2013, che gestisce i servizi sanitari nei territori afferenti alle ex ASL3 e ASL4 dell'Umbria.

L'**ambito territoriale dell'USL Umbria n.2** comprende 54 Comuni con una superficie complessiva di 4.152 Km² e con una popolazione assistita pari a 396.842 abitanti all' 01/01/2012.

Il territorio di competenza è suddiviso in 6 Distretti di seguito elencati in base alla popolazione:

- **Distretto di Terni**, che comprende i Comuni di: Acquasparta (1), Arrone (2), Ferentillo (3), Montefranco (4), Polino (5), San Gemini (6), Stroncone (7), Terni (8);
- **Distretto di Foligno**, che comprende i Comuni di: Bevagna (9), Foligno (10), Gualdo Cattaneo (11), Montefalco (12), Sellano (13), Spello (14), Trevi (15), Nocera Umbra (16), Valtopina (17);
- **Distretto di Narni-Amelia**, che comprende i Comuni di: Alviano (18), Amelia (19), Attigliano (20), Avigliano Umbro (21), Calvi dell'Umbria (22), Giove (23), Guardea (24), Lugnano in Teverina (25), Montecastrilli (26), Narni (27), Otricoli (28), Penna in Teverina (29);
- **Distretto di Spoleto**, che comprende i Comuni di: Campello sul Clitunno (30), Castel Ritaldi (31), Giano dell'Umbria (32), Spoleto (33);
- **Distretto di Orvieto**, che comprende i Comuni di: Allerona (34), Baschi (35), Castel Giorgio (36), Castel Viscardo (37), Fabro (38), Ficulie (39), Montecchio (40), Montegabbione (41), Monteleone d'Orvieto (42), Orvieto (43), Parrano (44), Porano (45);
- **Distretto della Valnerina**, che comprende i Comuni di: Cascia (46), Cerreto di Spoleto (47), Monteleone di Spoleto (48), Norcia (49), Poggiodomo (50), Preci (51), Sant'Anatolia di Narco (52), Scheggino (53), Vallo di Nera (54).

Fig. 1: Ambito territoriale dell'Azienda USL Umbria n.2



Nota: i Comuni sono contrassegnati con la numerazione dell'elenco precedente

Il nostro compito

Il nostro compito è quello di promuovere, mantenere e sviluppare la salute di tutti i cittadini presenti nel territorio. Per raggiungere tale finalità l'USL Umbria n.2 mette a disposizione tutti i servizi e le prestazioni necessarie ad assicurare i livelli essenziali uniformi di assistenza definiti dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale.

Nell'ambito della sua **missione** l'USL Umbria n.2 svolge i seguenti **compiti e funzioni istituzionali**:

- Promuove e tutela la salute della popolazione, anche attraverso politiche orientate alla diffusione di stili di vita salutari.

- Orienta tutta l'attività socio-sanitaria ai principi di appropriatezza, efficacia, tempestività e qualità dei servizi di prevenzione, diagnosi e cura, riabilitazione offerti ai cittadini rispetto ai loro bisogni ed attese, assicurando i livelli essenziali di assistenza definiti dai diversi stadi della programmazione nazionale, regionale e locale nonché i servizi socio-assistenziali delegati dagli enti locali.
- Favorisce la valorizzazione e il senso di appartenenza degli operatori, dipendenti e convenzionati, attraverso la comunicazione interna e la formazione continua, il coinvolgimento nella definizione degli obiettivi e nella responsabilizzazione dell'uso appropriato delle risorse.
- Sviluppa una proficua collaborazione con i fornitori di beni e servizi e con il privato accreditato per assicurare la migliore adeguatezza e qualità delle prestazioni offerte.
- Assume il governo clinico come strategia per la costruzione di appropriate relazioni funzionali tra le responsabilità cliniche ed organizzative per il miglioramento della qualità dell'assistenza in tutte le sue dimensioni.
- Si impegna a sviluppare, concretamente con gli obiettivi e vincoli della programmazione socio – sanitaria nazionale, regionale e locale, l'innovazione tecnologica ed organizzativa del sistema.
- Garantisce l'efficacia degli interventi in un contesto di rispetto della privacy, di umanizzazione dei servizi e di sicurezza delle procedure assistenziali e degli ambienti di lavoro.
- Assicura il percorso per l'accreditamento istituzionale e di eccellenza, secondo il modello regionale, in quanto fattore favorente per l'avvio del governo clinico dal momento che privilegia gli aspetti di qualità organizzativa, professionale e percepita rispetto alla semplice verifica dei requisiti strutturali.

I nostri obiettivi

La nostra visione strategica è rivolta a consolidare un sistema organizzativo improntato sull'adeguatezza e sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini rispetto ai loro bisogni e alle loro attese, rivolta alla soddisfazione della domanda di salute degli utenti e alla valorizzazione delle risorse professionali.

Per perseguire tali obiettivi, la nostra azione si svolge in sinergia con tutte le Asl e le Aziende ospedaliere regionali, partecipando alla realizzazione della più vasta missione del Servizio Sanitario della Regione Umbria.

I principi fondanti

L'USL Umbria n.2 si impegna, nel proprio territorio, a garantire servizi sanitari efficaci e appropriati. Questo impegno si realizza nel rispetto delle esigenze dei cittadini e secondo criteri di efficienza nell'uso delle risorse assegnate.

L'USL Umbria n.2 svolge le attività di tutela della salute dei cittadini nel rispetto dei seguenti principi:

Eguaglianza

Ogni Cittadino ha uguali diritti riguardo l'accesso ai Servizi Sanitari, i servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti.

La programmazione ed organizzazione delle prestazioni e gli stili di comportamento degli operatori dell'USL Umbria n.2 sono ispirati al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini.

Coerentemente a tale principio, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, la condizione sociale, la condizione fisica o psichica. Tale principio significa l'impegno ad evitare ogni ingiustificata discriminazione e non uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali (in quanto le modalità di erogazione delle prestazioni vengono adeguate alle esigenze del singolo utente).

Per consentire a tutti i cittadini uguale opportunità di fruizione dei servizi e delle prestazioni, l'USL Umbria n.2 si impegna ad assicurare un'informazione diffusa e ad eliminare gradualmente gli eventuali ostacoli al pieno esercizio del diritto all'uguaglianza. In particolare, l'USL Umbria n.2 s'impegna a adottare tutte le iniziative necessarie per adeguare le modalità di informazione, di accesso e di servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap e dei cittadini immigrati presenti regolarmente sul territorio aziendale.

Imparzialità

Il comportamento degli organi e degli operatori dell'USL Umbria n.2 nei confronti dei cittadini-utenti è ispirato a criteri di trasparenza, obiettività, giustizia ed imparzialità.

Le liste di attesa sono gestite dai Responsabili delle singole unità operative in ordine cronologico, fatte salve le patologie di particolare gravità ed urgenza.

Non è dovuto alcun compenso al personale dell'USL Umbria n.2 per tutte le prestazioni di assistenza erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

L'attività libero professionale svolta all'interno degli ospedali è regolamentata da precise norme interne pubblicizzate attraverso appositi canali informativi.

Per ogni prestazione in libera professione viene sempre rilasciata all'utente regolare ricevuta attestante il pagamento.

Continuità

I servizi sono erogati in maniera continuativa e senza interruzioni, nell'ambito delle modalità di funzionamento definite da norme e regolamenti nazionali, regionali ed aziendali. Nei casi di funzionamento irregolare o di sospensione dei servizi, l'Azienda USL si impegna ad adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

L'USL Umbria n.2 predispone che i servizi legati all'urgenza ed emergenza siano attivi 24 ore su 24; tutti gli altri servizi sono predisposti in modo da garantire prestazioni continue, regolari e senza interruzioni. Qualora il funzionamento sia irregolare o si debba interrompere l'erogazione del servizio e/o delle prestazioni, i cittadini sono tempestivamente informati dei motivi dell'interruzione e vengono adottate tutte le misure necessarie per assicurare il minor disagio possibile.

Diritto di scelta

Il Cittadino ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio.

Nell'ambito delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostiche erogate dall'Azienda USL, il cittadino ha libertà di scegliere l'ambulatorio o il laboratorio per l'erogazione della prestazione, esercitando il proprio diritto di scelta in rapporto alle corrette informazioni fornitegli sui servizi erogati.

A tal fine presso l'Azienda USL è istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) con il compito anche di fornire al pubblico, di persona o telefonicamente, le informazioni utili sulle prestazioni e sulle modalità di accesso ai servizi.

Partecipazione

a) Nei confronti dei cittadini singoli ed associati

L'Azienda orienta la valorizzazione del processo partecipativo proprio del cittadino singolo e delle sue associazioni garantendone l'ascolto, la proposta, il controllo anche ai fini di supporto, modifica o integrazione di attività.

A tal fine l'USL Umbria n.2 promuove la costituzione di Comitati Consultivi Misti presso le principali strutture assistenziali, ambulatoriali e residenziali e rivolte a soggetti socialmente deboli e quelle rivolte alle patologie a maggiore impatto sociale.

L'Azienda rende pubblici, con la Carta dei Servizi, gli impegni che assume nei confronti dei cittadini, ai fini della qualità e quantità delle operazioni erogate.

b) Nei confronti delle istituzioni

L'Azienda, nell'esercizio della propria autonomia, attiva la piena collaborazione con tutte le istituzioni ricercando le possibili sinergie e concorrendo alla realizzazione dei Patti per la salute e dei Piani integrati per la salute.

Si impegna ad attuare le funzioni attribuite alla sua competenza con il coinvolgimento dell'intero sistema aziendale, nello spirito di leale collaborazione istituzionale, quale strumento di innovazione partecipativa nella programmazione e nella gestione dei servizi sanitari.

L'Azienda USL Umbria n.2 si propone come interlocutore operativo dei "Patti per la Salute" che riguardino il territorio di competenza.

c) Nei confronti degli operatori

L'Azienda, riconosce il significato strategico e di valore degli operatori e professionisti dipendenti e convenzionati, nei quali individua il vero capitale, al di là delle scelte operate nella determinazione del modello organizzativo.

Promuove e tutela forme di valorizzazione del personale, favorendone la partecipazione decisionale negli ambiti di competenza riconosciuti, il coinvolgimento nella responsabilità, la gratificazione professionale, la formazione e l'aggiornamento.

Il processo di valorizzazione del personale costituisce impegno prioritario della Direzione Generale e dei livelli dirigenziali dell'Azienda.

d) Nei confronti del contesto socio-economico

L'Azienda è consapevole della sua appartenenza al contesto sociale, economico e culturale dell'ambito territoriale di suo riferimento e si impegna a esserne diretta espressione istituzionale, mediante l'assunzione di forme partecipative e di correlazione.

Nell'attività di gestione di servizi non finalizzati direttamente alla tutela della salute, l'USL Umbria n.2 si avvale delle forme di esternalizzazione consentite dalla legge, valorizzando l'apporto del privato sociale non lucrativo.

Efficienza ed efficacia

L'Azienda USL programma i servizi secondo criteri di efficacia ed efficienza che costituiscono elementi di qualità dell'assistenza.

Si impegna, inoltre, a razionalizzare, ridurre e semplificare le procedure di accesso ai servizi, di prenotazione delle prestazioni, di pagamento delle tariffe e di ritiro della documentazione sanitaria anche consentendone l'invio a domicilio.

Il miglioramento continuo dell'attività dell'Azienda, la continua ricerca della qualità delle prestazioni, la individuazione di modelli assistenziali innovativi e sempre più rispondenti alle mutate esigenze; in sostanza, la realizzazione di un sistema che, compatibilmente con le risorse disponibili, garantisca efficacia, appropriatezza, efficienza, equità, e professionalità.

Pari opportunità

L'Azienda garantisce, a parità di bisogno, pari opportunità di accesso alle prestazioni, ai servizi, alle facilitazioni e agli strumenti messi a disposizione dal Servizio Sanitario.

La Direzione Aziendale

La Direzione Aziendale è composta da Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo. Il Direttore Generale rappresenta legalmente l'Azienda, ne assicura il governo complessivo, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore amministrativo.

La Direzione e la sede legale dell'Azienda sono situate in viale Bramante 37, Terni.

L'organizzazione dei servizi

I Servizi e le attività che l'USL Umbria n.2 deve garantire a tutti i cittadini, avvalendosi delle risorse umane e strumentali presenti sul territorio, sono compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), vale a dire le prestazioni ed i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale.

I servizi e le prestazioni previsti dai LEA sono articolati in 3 aree di offerta come segue:

- **Assistenza Sanitaria Collettiva in ambiente di vita e di lavoro**, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alla collettività ed ai singoli;
- **Assistenza Distrettuale**, vale a dire le attività ed i servizi sanitari e socio-sanitari diffusi capillarmente sul territorio;
- **Assistenza Ospedaliera**, in pronto soccorso, in ricovero ordinario, in day hospital e day surgery, in strutture per la lungodegenza e per la riabilitazione ecc..

Le strutture della prevenzione

La struttura operativa che eroga le prestazioni proprie del livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, perseguendo gli obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e delle disabilità, miglioramento della qualità della vita dei singoli e della collettività è il **Dipartimento di Prevenzione (D.I.P.)**.

Il D.I.P. effettua funzioni di analisi e descrizione epidemiologica dei fattori di rischio e di danno per la salute, di controllo e di vigilanza, di informazione e comunicazione al fine di favorire la diffusione

della cultura della prevenzione e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela della salute, nei seguenti ambiti di intervento:

- profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi connessi con gli ambienti di vita, anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali;
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi con gli ambienti di lavoro;
- sanità pubblica veterinaria;
- tutela igienico sanitaria degli alimenti; sorveglianza e prevenzione nutrizionale;
- attività di prevenzione rivolte alla persona: vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, programmi di diagnosi precoce.

Spetta in particolare al Dipartimento di Prevenzione, attraverso le sue articolazioni, di assicurare l'erogazione dei seguenti LEA:

- Igiene e Sanità Pubblica;
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale;
- Sanità Animale;
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche;
- Epidemiologia;
- Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro;
- Sicurezza impiantistica ed infortunistica negli ambienti di vita e di lavoro;
- Medicina dello Sport e promozione dell'attività fisica.

I Distretti Sanitari

I Distretti rappresentano l'articolazione territoriale ed organizzativa dell'Azienda USL Umbria n.2 per lo svolgimento delle attività di promozione della salute, prevenzione, cura e riabilitazione tramite le risorse integrate dell'Azienda e degli Enti Locali.

Essi assicurano l'erogazione dei seguenti LEA:

- Assistenza sanitaria di base (medicina di base e pediatria di libera scelta in forma ambulatoriale e domiciliare, continuità assistenziale notturna e festiva, guardia medica turistica);
- Assistenza farmaceutica erogata direttamente o attraverso le farmacie territoriali;
- Assistenza integrativa: fornitura di presidi sanitari ai soggetti affetti da diabete mellito, ai soggetti con incontinenza sfinterica, ai soggetti con stomie cutanee, ai soggetti che necessitano di alimenti dietetici particolari (celiachia, insufficienza renale cronica);
- Assistenza specialistica ambulatoriale (visite specialistiche, prestazioni terapeutiche e riabilitative, diagnostica strumentale e di laboratorio);
- Assistenza protesica (fornitura di protesi e ausili a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali);
- Assistenza territoriale ambulatoriale (consultori familiari, servizi di salute mentale, servizi di riabilitazione ai disabili, servizi a persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope o da alcool) e assistenza domiciliare (assistenza domiciliare sanitaria, socio-sanitaria e riabilitativa a persone non autosufficienti di qualunque età, a disabili, a pazienti in fase terminale, alle persone con infezione da HIV);
- Assistenza territoriale residenziale e semi-residenziale (residenze e centri diurni per persone anziane non autosufficienti, comunità terapeutiche e centri diurni per persone dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope o da alcool, comunità terapeutiche e centri diurni per persone con problemi psichiatrici, residenze e centri diurni per la riabilitazione di persone disabili, hospice per pazienti nella fase terminale, residenze per le persone con infezione da HIV).

I Distretti sono articolati in Centri di Salute, suddivisi in Punti di Erogazione Servizi (PES) per facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nel territorio.

Distretto di Terni

Sede direzione: via D. Bramante n.37, Terni, Scala B, 1° Piano, tel. 0744/204807

articolato nei seguenti Centri di Salute:

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 1 TACITO**
che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):
PES TACITO: via Annio Floriano n.5, Terni, tel. 0744/204028 - 0744/204665, fax 0744/204029
PES VALNERINA: via Giacomo Matteotti n.58, Arrone, tel. 0744/388229 – 0744/389325

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 2 FERRIERA**
che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):
PES FERRIERA: via Giovanni XXIII n.25, Terni, tel. 0744/204231, fax 0744/204235
PES VELINO: via di Mezzo, fraz. Piediluco - Terni, tel. 0744/368304, via Montesi, fraz. Marmore - Terni tel. 0744/67601
PES STRONCONE: via San Francesco n.6, Stroncone, tel. 0744/60567

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 3 COLLELUNA**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES COLLELUNA: via del Modiola n.4, Terni, tel. 0744/204025 - 0744/204026, fax 0744/204027
0744/2041 (centralino che invia ai numeri telefonici interni)

PES SANGEMINI: via San Giovanni n.7, San Gemini, tel. 0744/630820

PES ACQUASPARTA: via Roma n.1, Acquasparta, tel. 0744/943793

Distretto di Foligno

Sede direzione: viale Ancona n.10/A, Foligno, tel. 0742/339294 - 0742/339587 - 0742/339536, fax 0742 339552

articolato nei seguenti Centri di Salute:

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 1**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES BEVAGNA: via S. Anna n.1, Bevagna, tel. 0742/361996, fax 0742/369448

PES GUALDO CATTANEO: via della Centrale n.1/d, loc. Ponte di Ferro - Gualdo Cattaneo, tel. 0742/920316 – 0742/91331

PES MONTEFALCO: via Ringhiera Umbra, Montefalco, tel. 0742/379929 – 0742/379862

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 2**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES NOCERA UMBRA: via Martiri della Libertà, Nocera Umbra, tel. 0742/339960 - 0742/339950

PES SELLANO: via Terni, Sellano, tel. 0743/925013

PES VALTOPINA: via Gorizia, Valtopina, tel. 0742/750028

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 3**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES S.ERACLIO: via Roma n.84, Foligno, tel.0742/677380

PES SUBASIO: via Aspromonte, Foligno, tel. 0742/339560 - 0742/321889 - 0742/321685

PES TREVI: piazza Garibaldi, Trevi, tel. 0742/321293 - 0742/339850-51-53-56

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 4**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES FOLIGNO: via Berlino (ex ONPI), Foligno, tel. 0742/391250, fax 0742/391099

PES FOLIGNO CENTRO STORICO: via dell'Ospedale, Foligno, tel. 0742/339415

PES COLFIORITO: via Adriatica n.158, fraz. Colfiorito - Foligno, tel. 0742/681021

PES CASENOVE: via Macerata, fraz. Casenove - Foligno, tel. 0742/632714

PES SPELLO: via della Liberazione, Spello, tel. 0742/302016

Distretto di Narni-Amelia

Sede direzione: piazza A. Vera n.48, Amelia - tel. 0744/901423

articolato nei seguenti Centri di Salute:

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 1**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES AMELIA: via 1° Maggio n.21, Amelia, tel. 0744/901253, tel. e fax 0744/901202, ufficio prenotazioni tel. 0744/983653

PES ALVIANO: via Regina Margherita n.2, Alviano, tel. e fax 0744/904221

PES GIOVE: via Piave n.5, Giove, tel. e fax 0744/992908

PES MONTECASTRILLI: via Verdi n.2, Montecastrilli, tel. e fax 0744/940324, ufficio prenotazioni tel. 0744/940494

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 2**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES NARNI SCALO: via Tuderte n.12, Narni Scalo, tel. 0744/756607 - 0744/756603, fax 0744/756555

PES NERA MONTORO: via del Poggio n.8, fraz. Nera Montoro - Narni, tel. e fax 0744/794002

PES CALVI - OTRICOLI: piazza Martiri n.4, Calvi dell'Umbria, tel. 0744/710469 - via Roma n.29, Otricoli, tel. 0744/719447

Distretto di Spoleto

Sede direzione: piazza Dante Perilli, Spoleto, tel. 0743/210467 - 0743/210561

articolato nei seguenti Centri di Salute :

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 1**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES SPOLETO CENTRO: piazza Dante Perilli, Spoleto, tel. 0743/210506

PES SAN GIOVANNI DI BAIANO: via Curiel, fraz. San Giovanni di Baiano - Spoleto, tel.0743/228024

PES STRETTURA: via Flaminia, fraz. Strettura – Spoleto, tel. 0743/224108

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 2**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES SPOLETO CITTA' NUOVA: via Manna, Spoleto, tel. 0743/210701

PES SAN GIACOMO: via Norvegia, fraz. San Giacomo - Spoleto, tel. 0743/274073

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 3**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES GIANO DELL'UMBRIA: via Vernocchi n.5, Giano dell'Umbria, tel. 0742/960252

PES CASTEL RITALDI: via Unità d'Italia n.23, Castel Ritaldi, 0743/252047

PES CAMPELLO SUL CLITUNNO: loc. Settecamini, Campello sul Clitunno, tel. 0743/521348

Distretto di Orvieto

Sede direzione: via Postierla n.38, Orvieto, tel. 0763/307406

articolato nei seguenti Centri di Salute:

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 1**

che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):

PES ORVIETO CENTRO: via Postierla, Orvieto, tel. 0763/307422, fax 0763/307618

PES ORVIETO SCALO "IL BORGO": piazza Monte Rosa, Orvieto Scalo, tel. 0763/315944, fax 0763/315904

PES MONTERUBIAGLIO: via di Orvieto, fraz. Monterubiaglio - Castel Viscardo tel. 0763/626180, fax 0763/626180

PES CIVITELLA DEL LAGO: via Bugnini, fraz. Civitella del Lago - Baschi, tel. 0744/950293

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 2**
che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):
PES FABRO: via Gramsci n.22, Fabro, tel. 0763/832831, fax 0763/832164

Distretto della Valnerina

Sede direzione: via Cavour, Norcia, tel. 0743/815637

articolato nei seguenti Centri di Salute:

- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 1**
che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):
PES NORCIA: via Cavour, Palazzo Accica, Norcia, tel. 0743/815611 - 0743/815627
PES CERRETO DI SPOLETO: piazza Pontano n.1, Cerreto di Spoleto, tel. 0743/922155
PES PRECI: via Catani n.5, Preci, tel. 0743/937021 (solo prelievi)
PES BORGO CERRETO: piazza Giovanni XXIII n.2, fraz. Borgo Cerreto - Cerreto di Spoleto, tel. 0743/922156 (Poliambulatori)
- **CENTRO DI SALUTE NUMERO 2**
che si articola nei seguenti PES (Punti di Erogazione Servizi):
PES CASCIA: via XX Settembre n.2, Cascia, tel. 0743/76653
PES SCHEGGINO: piazza del Mercato, Scheggino, tel. 0743/613429
PES MONTELEONE DI SPOLETO: Corso Vittorio Emanuele, Monteleone di Spoleto, tel. 0743/799005 (solo prelievi)
PES VALLO DI NERA: fraz. Piedipaterno - Vallo di Nera, tel. 0743/617002 (solo prelievi)
PES SANT'ANATOLIA DI NARCO: via Roma n.3, Sant'Anatolia di Narco, tel. 0743/613424 (solo prelievi)

I Presidi Ospedalieri

I Presidi Ospedalieri (P.O.) contribuiscono alla promozione, al mantenimento ed al ripristino delle condizioni di salute della popolazione, assicurando prestazioni specialistiche in regime di ricovero, di Day Hospital e Day Surgery, nonché di tipo ambulatoriale.

Le prestazioni rese in ambito ospedaliero possono essere sintetizzate attraverso l'erogazione dei seguenti LEA:

- ricovero d'urgenza o emergenza;
- ricovero ordinario;
- ricovero in day hospital e day surgery;
- ricovero in attività libero professionale;
- prestazioni in regime ambulatoriale sia istituzionale che in libera professione intramuraria.

Sono Presidi Ospedalieri dell'Azienda USL Umbria n.2:

Presidio Ospedaliero di Foligno

Direzione Medica di Presidio: tel. 0742/3397408

Stabilimento di Foligno

Via Massimo Arcamone, Foligno

Centralino: tel. 0742/3391

Pronto Soccorso: tel. 0742/3397130

Stabilimento di Trevi

Piazza Garibaldi n.1, Trevi

Centralino: tel. 0742/3391

Day hospital: tel. 0742/339808

Segreteria: tel. 0742/339810

Presidio Ospedaliero di Spoleto

Direzione Medica di Presidio: tel. 0743/210518

Stabilimento di Spoleto

Via Loreto n.3, Spoleto

Centralino: tel. 0743/2101

Pronto Soccorso: tel. 0743/210239

Stabilimento di Norcia

Via Dell'Ospedale, Norcia

Centralino: tel. 0743/8151

Primo Soccorso: tel. 0743/815201

Stabilimento di Cascia

Via Giovanni XXIII, Cascia

Centralino: tel. 0743/75061

Primo Soccorso: tel. 0743/7506234

Presidio Ospedaliero di Orvieto

Direzione Medica di Presidio: tel. 0763/307355

Stabilimento di Orvieto

Località Ciconia, Orvieto

Centralino: tel. 0763/3071

Pronto Soccorso: tel. 0763/307366

Presidio Ospedaliero di Narni-Amelia

Direzione Medica di Presidio: tel. 0744/740239

Stabilimento di Narni

Via dei Cappuccini Nuovi n. 3, Narni

Centralino: tel. 0744/7401

Punto Primo Soccorso: tel. 0744/740211

Stabilimento di Amelia

Via dell'Ospedale n. 18/20, Amelia

Centralino: tel. 0744/9011

Punto Primo Soccorso: tel. 0744/901211



2



Sezione 2 i servizi dell'Azienda USL Umbria n.2

L'assistenza sanitaria per tutti

Istruzioni e indirizzi per iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale, scegliere il medico di famiglia ed il pediatra di libera scelta. Che cosa è la tessera sanitaria. Le norme per i cittadini stranieri e per ricevere assistenza sanitaria all'estero.

Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Al momento dell'iscrizione è rilasciata la tessera sanitaria individuale, che deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, è rilasciato un duplicato.

COME

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato (da un familiare o da un soggetto anagraficamente convivente con delega scritta) presso gli sportello dell'Anagrafe Assistibili dell'USL Umbria n.2 presentando:

- codice fiscale;
- autocertificazione residenza;
- documento d'identità.

Per i neonati: documento del genitore, autocertificazione nascita del bambino.

DOVE

Presso i Centri Salute e i PES dislocati nel territorio (vedi nella Sezione 1 il paragrafo "I distretti").

Per informazioni rivolgersi al Back Office Servizio Anagrafe Assistibili:

Terni, via Bramante n.37, 1° piano, scala C, tel. 0744/204881 - 0744/204882;

Orvieto, c/o Ospedale, Loc. Ciconia, tel. 0763/307756;

Foligno, via dell'Ospedale, tel. 0742/339516;

Spoletto, piazza D. Perilli n.1, tel. 0743/210467;

Norcia, via Cavour "Palazzo Accica", tel. 0743/815615.

Il Medico di Famiglia e il Pediatra di Libera Scelta

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale garantisce l'assistenza medica primaria da parte del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta (per la fascia di età da 0 a 14 anni), che rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini.

L'attività del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;
- visite mediche domiciliari;
- prescrizioni di farmaci;
- vaccinazione antinfluenzale;
- richieste di visite specialistiche ed esami;
- proposta di ricovero e di cure termali;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- assistenza domiciliare integrata (ADI) e assistenza domiciliare programmata (ADP). Vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare";
- prestazioni professionali varie (medicazioni, vaccinazione antitetanica, rimozione punti di sutura, ecc.).

QUANDO

Il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta prestano attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio. Per gli utenti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10, sarà effettuata di norma in giornata. Le richieste pervenute dopo tale ora potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo.

Scelta e revoca del Medico di Famiglia e del Pediatra di Libera Scelta

Il rapporto tra l'assistito e il medico di medicina generale (o il pediatra di libera scelta) è fondato sulla fiducia. Al momento dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, il cittadino ha quindi diritto a scegliere il proprio medico, tra quelli inseriti in un apposito elenco – di cui può prendere visione presso le sedi del proprio Distretto (vedi in questo capitolo, al paragrafo "Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale") – purché non abbiano superato il numero massimo di assistiti.

La scelta del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuare una nuova.

Per i bambini tra i 6 e i 14 anni: i genitori possono decidere per i propri figli se affidarsi al medico di medicina generale o al pediatra. Gli adolescenti da 14 a 16 anni, per motivi particolari e su richiesta motivata, possono continuare ad essere assistiti dal pediatra di fiducia.

COME

La scelta viene effettuata o personalmente, o tramite il legale rappresentante del minore, o tramite persona formalmente delegata, fra i medici di medicina generale e i pediatri iscritti nell'elenco riferito all'ambito territoriale di residenza, consultabile sul sito dell'USL Umbria n.2 o presso gli sportelli Anagrafe Assistibili.

E' necessario presentare i seguenti documenti:

- tessera sanitaria;
- codice fiscale;
- documento di identità.

DOVE

Presso gli sportelli Anagrafe Assistibili (vedi in questo capitolo, al paragrafo "L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale").

Assistenza sanitaria per i cittadini italiani non residenti

I cittadini italiani residenti in altre USL o fuori regione, che soggiornano temporaneamente sul territorio dell'Azienda USL Umbria n.2 **per un periodo superiore a 3 mesi**, hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono essere autorizzati a effettuare la scelta "in deroga" del medico, valutate le ragioni della loro permanenza sul territorio di competenza dell'USL Umbria n.2.

In tali casi la scelta del medico di medicina generale o del pediatra di fiducia è a tempo determinato da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 1 anno.

Automaticamente il domicilio sanitario comporta contemporaneamente la cancellazione della scelta del medico di provenienza. La scelta è espressamente prorogabile, qualora permangano le motivazioni che hanno determinato il domicilio sanitario.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai 3 mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un medico di famiglia o a un pediatra di libera scelta, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista (visita occasionale).

COME

L'interessato (o un familiare o un soggetto anagraficamente convivente con delega e fotocopia del documento d'identità), deve preventivamente effettuare la cancellazione dal medico di medicina generale/pediatra di libera scelta dell'USL di provenienza e successivamente richiedere l'iscrizione temporanea alla nuova USL, presentando i seguenti documenti:

- tessera sanitaria dell'Asl di residenza;
- codice fiscale.

L'iscrizione temporanea è annuale ed è rinnovabile se rimangono valide le condizioni per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione al momento della scelta del medico.

DOVE

Presso gli sportelli Anagrafe Assistibili (vedi in questo capitolo, al paragrafo "Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale").

L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri

L'assistenza sanitaria agli stranieri può essere obbligatoria o volontaria. La normativa definisce i casi in cui l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è obbligatoria o volontaria. Il cittadino straniero iscritto al SSN ha diritto alle stesse prestazioni garantite ai cittadini italiani.

1. **L'iscrizione è obbligatoria** nei seguenti casi:

- **cittadini dell'Unione Europea** nei casi previsti dalla normativa vigente (Decreto Legislativo 3 febbraio 2007, n. 30): che abbiano in corso regolari attività di lavoro subordinato o autonomo o siano iscritti nelle liste di collocamento o in formazione e loro familiari; pensionati; studenti.
- **cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea** regolarmente soggiornanti: che abbiano in corso regolari attività di lavoro subordinato o autonomo o siano iscritti nelle liste di collocamento; motivi di famiglia e ricongiungimento familiare, asilo politico e umanitario, protezione sussidiaria; acquisto della cittadinanza; attesa adozione e affidamento; motivi di culto con regolare attività lavorativa; gravidanza.

Ai cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea **non** è consentita l'iscrizione nel caso siano soggiornanti per periodi inferiori a 3 mesi (visto di ingresso per turismo, visita, affari), o siano titolari di permesso di soggiorno per cure mediche, o ultrasessantacinquenni titolari di permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare.

2. **L'iscrizione volontaria** al SSN può essere richiesta dagli stranieri con permesso di soggiorno di durata superiore a 3 mesi che non rientrino tra coloro che sono di diritto iscritti al SSN, previo versamento di un contributo. L'iscrizione è valida per l'anno solare e si estende ai familiari a carico.

Rientrano in questa fattispecie i motivi di studio, persone collocate alla pari, motivi religiosi, residenza elettiva, personale accreditato presso rappresentanze diplomatiche.

L'iscrizione volontaria **non** è consentita per cure mediche, turismo, visite, affari.

Per i **cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia in modo temporaneo** valgono le stesse regole previste per i cittadini italiani che si recano temporaneamente all'estero (vedi in questo capitolo, al paragrafo "Assistenza sanitaria all'estero").

DOVE

Presso gli sportelli Anagrafe Assistibili (vedi in questo capitolo, al paragrafo "Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale").

Cittadini Extra Unione Europea senza permesso di soggiorno

Ai cittadini stranieri non comunitari privi di permesso o di richiesta di permesso di soggiorno l'iscrizione è temporanea, valida per 6 mesi, ed è rinnovabile.

COME

Allo straniero privo del permesso di soggiorno è rilasciato un apposito tesserino con un codice regionale a sigla **STP** (straniero temporaneamente presente), che deve essere esibito per usufruire delle prestazioni sanitarie alle quali si ha diritto. Occorre produrre: sottoscrizione dichiarazione d'indigenza, fotocopia del passaporto; dichiarazione d'impegno a comunicare alla ASL ogni variazione del proprio status.

DOVE

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi presso gli sportelli Anagrafe Assistibili (vedi in questo capitolo, al paragrafo "Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale").

Sanità Penitenziaria

Il diritto alla salute va garantito ai detenuti con piena parità di trattamento rispetto ai cittadini in stato di libertà.

L'USL Umbria n. 2 eroga quindi le prestazioni sanitarie previste nei LEA a favore della popolazione detenuta ristretta nella Casa di Reclusione di Spoleto, nella Casa di Reclusione di Orvieto e nella Casa Circondariale di Terni dal 14 giugno 2008, data di entrata in vigore di un dispositivo normativo che ha trasferito le competenze in materia di sanità penitenziaria dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale.

L'assistenza sanitaria all'estero

COME

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

- **nei Paesi dell'Unione Europea (UE), SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera:** è sufficiente portare con sé la Tessera Europea di Assicurazione Malattia –**TEAM** (vedi il box alla fine di questo paragrafo), che permette di ricevere le cure sanitarie necessarie (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111) a parità di condizioni con i cittadini del Paese ospitante;
- **nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali** (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
- **nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali:** ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure sanitarie.

DOVE

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l'assistenza all'estero ci si può rivolgere agli **Uffici Anagrafe Assistibili:**

Terni, via Bramante 35, 1° piano, scala C, tel. 0744/204881 - 0744/204882

Orvieto, c/o Ospedale, loc. Ciconia, tel. 0763/307756

Foligno, via dell'Ospedale, tel. 0742/339045

Spoletto, piazza D. Perilli n.1, tel. 0743/210467

Norcia, via Cavour "Palazzo Accica", tel. 0743/815615

Tessera Sanitaria / Carta Nazionale dei Servizi

La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è una carta elettronica, strettamente personale che sostituisce, ampliandone le funzioni, l'attuale Tessera Sanitaria (TS).

La CNS viene spedita dal Ministero dell'Economia e Finanza all'indirizzo di residenza del cittadino alla data di scadenza della Tessera Sanitaria, è valida per sei anni e permette l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione già disponibili, nonché a quelli che saranno disponibili in futuro, in assoluta sicurezza e nel rispetto della privacy.

LA TS-CNS infatti funge da:

- Tessera Sanitaria: consente la scelta o revoca del medico nonché l'accesso alle prestazioni sanitarie;
- Tessera Europea di assistenza malattia (TEAM): garantisce l'assistenza sanitaria durante i periodi di soggiorno temporaneo nei Paesi dell'Unione Europea, in Svizzera e nei Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE) Norvegia, Islanda e Liechtenstein;
- Tesserino Fiscale: attesta il codice fiscale
- Certificato di Autenticazione: consente l'accesso ai servizi on line della Pubblica Amministrazione. Attivare il certificato di autenticazione della CNS, tramite la richiesta del codice di accesso personale (PIN) ad uno degli sportelli abilitati al rilascio, è una scelta del cittadino. L'attivazione è infatti necessaria solo se si vuole accedere ai servizi on line della Pubblica Amministrazione.

La Tessera Europea di Assicurazione Malattia – Team

Dal 2004 è entrata in vigore anche in Umbria la Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM), rilasciata dal Ministero delle Finanze, leggibile anche dalle persone non vedenti grazie ai caratteri braille. **La TEAM non sostituisce la vecchia tessera sanitaria cartacea.**

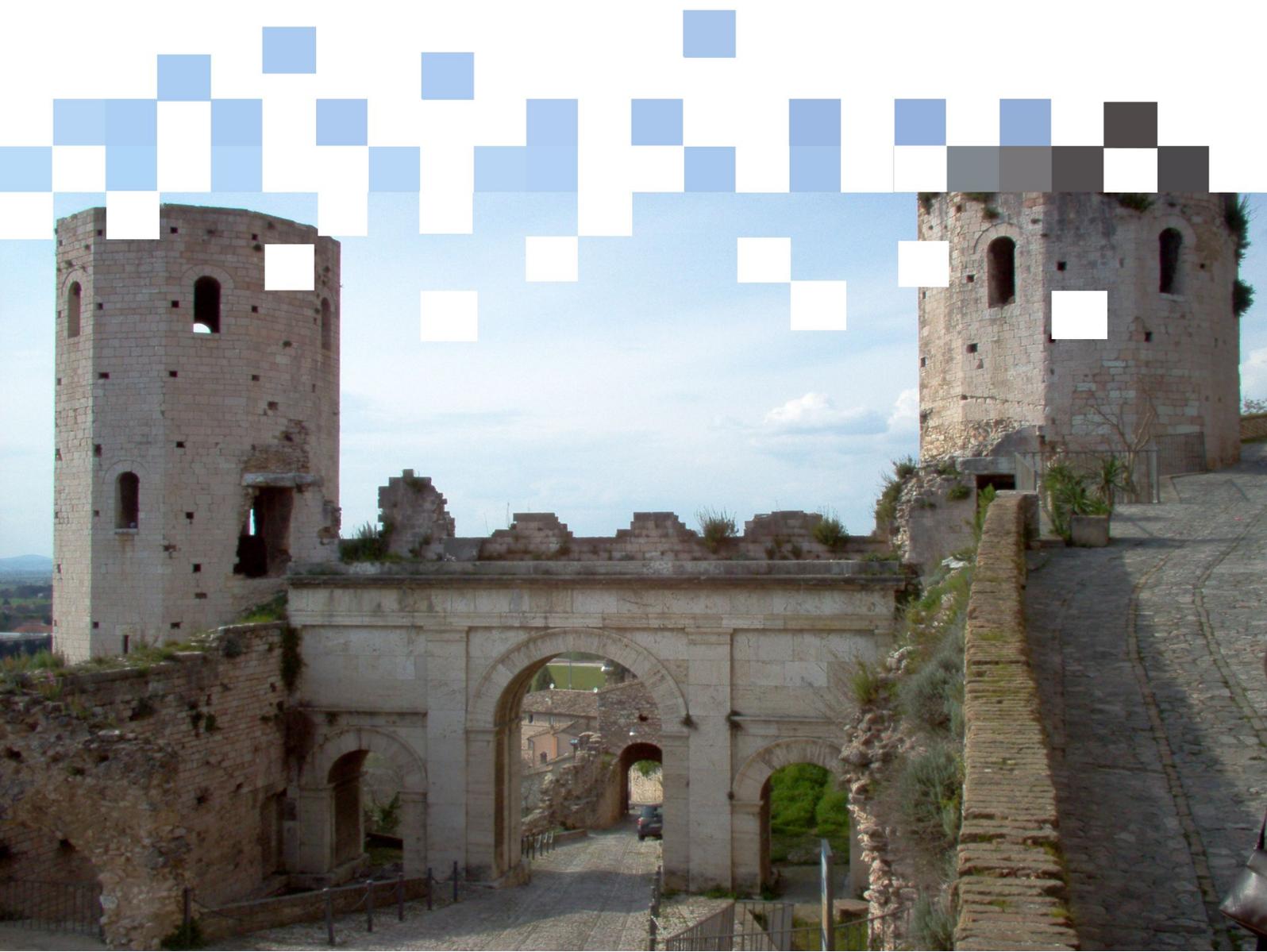
La TEAM ha validità 6 anni. E' valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché in Norvegia, Islanda, Liechtestein e Svizzera, sostituendo il vecchio modello cartaceo E111. Non può essere invece utilizzata nel caso di trasferimenti programmati all'estero in centri di alta specializzazione per ricevere cure per le quali è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte della propria ASL.

La tessera è personale e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale dell'assistito, che deve essere riportato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Deve essere obbligatoriamente mostrata al farmacista insieme alla prescrizione del medico.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la normativa che impone l'obbligo di emissione di scontrino fiscale "parlante" per la certificazione dell'acquisto dei farmaci da utilizzare ai fini della detrazione Irpef. In esso sono riportati il codice fiscale dell'acquirente, tipologia e quantità dei farmaci comprati. Per il rilascio dello "scontrino parlante" bisogna avere con sé, al momento dell'acquisto, la propria TEAM oppure si può comunicare il proprio codice fiscale.

COME

La TEAM è inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'anagrafe tributaria. Nel caso in cui l'assistito non abbia ricevuto, smarrisca o deteriori la tessera può chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle Entrate, presso gli sportelli Anagrafe Assistibili dell'USL Umbria n.2 (vedi in questo capitolo alla voce "Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale") o via Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it



Il Ticket

Il ticket rappresenta una forma di compartecipazione dei cittadini alla spesa pubblica come controprestazione per l'assistenza sanitaria fornita dallo Stato.

Il pagamento del ticket per prestazioni quali visite o esami specialistici, se dovuto, si effettua presso le sedi Cup presenti in tutte le sedi ove si effettuano i prelievi ematici oltre che presso i principali presidi dell'USL (ospedali e poliambulatori) o presso le Farmacie abilitate.

La ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento deve essere presentata quando si effettua la prestazione.

Nuovi ticket sanitari

In **Umbria** i ticket sono **modulati per fasce di reddito** familiare fiscale lordo autocertificate dallo stesso assistito: per l'applicazione del ticket, le persone non esenti totali che hanno un reddito familiare fiscale lordo fino a 100.000 euro l'anno devono presentare l'autocertificazione della propria fascia di reddito.

Non c'è un limite di tempo per presentare la propria autocertificazione: si può fare al momento della prenotazione di visite/esami. In assenza di esenzione o di autocertificazione della fascia di reddito è previsto il ticket massimo, quello che si applica a chi ha un reddito familiare fiscale lordo annuo che supera i 100.0000 euro (e che non deve presentare alcuna autocertificazione).

Fasce di reddito per i cittadini non esenti:

R1: fino a € 36.151,98

R2: tra € 36.151,99 e € 70.000

R3: tra € 70.000,01 e € 100.000

Chi è esente

Sono esenti dal pagamento del ticket di tutte le visite specialistiche e gli esami diagnostici per esenzione per reddito:

- Cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a 36.151,98 euro;
- Disoccupati e loro familiari a carico con un reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
- Titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico;

- Titolari di pensioni al minimo di età superiore a sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Come si attesta l'esenzione?

L'esenzione viene attestata direttamente dal medico curante al momento della prescrizione. Egli infatti rileverà l'informazione dalle liste fornite dal Ministero delle Entrate e Finanze (MEF) e ne porrà indicazione nell'apposito spazio presente nella richiesta.

Se la persona interessata non è inserita nelle liste fornite dal MEF (magari in quanto esentata dalla presentazione della dichiarazione dei redditi o del CUD) richiede alla propria Azienda USL il rilascio dell'apposito "Certificato di esenzione dal pagamento del ticket in base al reddito", che viene rilasciato a seguito di autocertificazione del possesso dei requisiti necessari, che la persona interessata consegna alla propria Azienda USL, assumendosene la responsabilità.

Il certificato di esenzione va presentato al medico e allo specialista al momento della prescrizione di visite ed esami e l'esenzione deve essere indicata in ogni ricetta.

L' Azienda USL è tenuta ad effettuare controlli su tutte le autocertificazioni presentate e nel caso di falsa dichiarazione si ricorda che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 "l'autocertificazione di dati non veritieri è perseguibile penalmente". Se sono stati dichiarati dati non veri, anche a distanza di anni, la persona dovrà versare tutti gli eventuali ticket indebitamente non pagati per prestazioni sanitarie di cui ha usufruito.

Altri tipi di esenzione

Patologie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie correlate sono individuate dal Decreto ministeriale n. 329/1999, successivamente modificato dal Decreto 296/2001 e dal regolamento delle malattie rare (DM 279/2001).

Dal sito www.salute.gov.it/esenzioniticket è possibile accedere al database e controllare se la propria malattia dà diritto ad esenzione, conoscere il relativo codice di esenzione e sapere a quali prestazioni si ha diritto. Per ottenere il tesserino di esenzione il cittadino dovrà presentare certificazione specialistica rilasciata dalla struttura pubblica che deve riportare la diagnosi della malattia, identificata con i codici di riconoscimento della patologia.

Malattie rare

Ai fini del riconoscimento della malattia rare che da diritto all'esenzione, la certificazione specialistica deve essere rilasciata esclusivamente da Centri di riferimento per malattia rara accreditati o sul territorio nazionale o nell'ambito dei Paesi afferenti l'Unione Europea.

L'esenzione è estesa anche ad indagini volte all'accertamento delle malattie rare ed alle indagini genetiche sui familiari dell'assistito eventualmente necessarie per la diagnosi di malattia rara di origine genetica.

Ai soggetti aventi diritto all'esenzione per malattia rara verrà rilasciato un tesserino esenzione senza l'indicazione dell'elenco delle prestazioni esenti fruibili, perché tale esenzione contempla tutte le prestazioni correlate alla patologia.

Esenzioni per gravidanza

L'esenzione per gravidanza è rilasciata a tutte le cittadine Italiane, extracomunitarie e comunitarie aventi diritto all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale munite di una certificazione rilasciata dal Medico di Medicina Generale o da un Presidio Ospedaliero o ambulatoriale pubblico che specifichi lo stato di gravidanza, la data di ultima mestruazione e la data presunta del parto.

Ai soggetti aventi diritto all'esenzione verrà rilasciato il protocollo (allegato B D.M. 10/09/1998) delle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e le altre prestazioni esenti durante il periodo di gestazione vi saranno indicati i dati anagrafici dell'avente diritto, la data presunta del parto che rappresenta la scadenza dell'esenzione stessa.

Esenzioni per invalidità

Il riconoscimento di una invalidità garantisce il diritto all'esenzione per alcune o per tutte le prestazioni specialistiche (per avere informazioni sulle esenzioni dal ticket sui medicinali, introdotto da norme regionali, gli assistiti dovranno rivolgersi alla Regione di appartenenza).

Di seguito vengono indicate le categorie di invalidi che godono di questo beneficio, in base a quanto stabilito nel [Decreto ministeriale 1° febbraio 1991](#), art. 6. Lo stato ed il grado di invalidità devono essere accertate dalla competente commissione medica della Azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito. L'accertamento costituisce condizione necessaria per il rilascio dell'attestato di esenzione.

Per le seguenti categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;
- invalidi civili ed invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa dal 67 al 100%;
- invalidi civili con indennità di accompagnamento;
- Invalidi civili minori di anni 18 con indennità di frequenza;
- ciechi e sordomuti;

- ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ (categoria equiparata dalla legge agli invalidi e mutilati di guerra);
- vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata;

sono **esenti tutte le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche**.

Per le altre categorie di seguito elencate:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;
- invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai 2/3;
- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale;

sono invece **esenti le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio ed altre prestazioni specialistiche correlate alla patologia invalidante**.

Gli invalidi di guerra, titolari di pensione diretta vitalizia, hanno diritto a ritirare gratuitamente i medicinali appartenenti alla classe "C" su prescrizione del medico che ne attesti la comprovata utilità.

Screening oncologico

E' garantita la gratuità degli esami di screening pap-test, mammografia e screening del colon retto (vedi, alla Sezione successiva, il paragrafo "Gli screening oncologici").

Test HIV

Il test è gratuito.



L'emergenza

Quando chiamare la guardia medica ed il 118 in caso di emergenza. Che cosa succede quando ci si reca al Pronto Soccorso e le indicazioni per salvare vite umane donando sangue.

Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)

Il **Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)** assicura **gratuitamente** le prestazioni sanitarie non differibili, negli orari non coperti dal medico di famiglia o dal Pediatra di Libera Scelta. Il medico del Servizio:

- effettua visite mediche;
- prescrive farmaci per le terapie non differibili secondo le disposizioni vigenti in materia;
- propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;
- rilascia certificati di malattia per il lavoratore per un periodo massimo di 3 giorni.

COME

Per contattare il Servizio rivolgersi ai seguenti recapiti:

sede	indirizzo	telefono
Terni	viale Trento presso Centro Geriatrico "Le Grazie" (piano terra)	0744/275888
Amelia	via 1° Maggio n.21	0744/901203
Acquasparta	via Roma n.1	0744/275888
Arrone	via Matteotti n.58	0744/275888
Fabro Scalo	via Gramsci n.22	0763/832831
Lugnano in Teverina	via Umberto I n.36/A	0744/902204
Montecastrilli	via Verdi n.2	0744/940324
Montechio	via della Selciata 1 n.5	0744/951216
Monterubiaglio (Fraz. di Castel Viscardo)	via Orvieto	0763/626180
Narni	via dei Cappuccini Nuovi n.1 c/o Ospedale	0744/740329
Orvieto Scalo	piazza Monte Rosa n.13/33	0763/301884
Otricoli	via Roma n.74	0744/719447
Foligno – Centrale operativa	via Arcamone, presso nuovo Ospedale	0742/339010
Colfiorito	via Adriatica, presso Casermette	0742/339010
Spoletto	via Valadier c/o Palazzina Micheli	0743/210240
Bevagna	via S. Anna n.16 presso sede del Centro di Salute	0742/339010
Cascia	via Giovanni XXIII c/o Ospedale	0743/7506236
Cerreto di Spoleto	piazza Pontano c/o Centro salute, 2° quindicina del mese	0743/922155
Gualdo Cattaneo	via della Centrale, presso sede del Centro di Salute di Ponte di Ferro	0742/339010
Monteleone di Spoleto	via Vittorio Emanuele n.18, c/o sede del Centro salute	0743/799005
Nocera Umbra	via Martiri Libertà, presso sede del Centro di Salute	0742/339010
Norcia	via dell'Ospedale c/o Ospedale	0743/815209
Sellano	via G. Marconi, presso sede del Centro di Salute 1° quindicina del mese	0743/925013- 0743/815209
Spello	via della Liberazione, presso sede del Centro di Salute	0742/339010
Trevi	via Amendola c/o Palazzo Botta	0742/339010
Vallo Di Nera	fraz. Piedipaterno c/o sede del Centro salute, solo prefestivi e festivi	0743 617002

QUANDO

Il Servizio è attivo:

- i giorni feriali dalle **20 alle 8** del giorno successivo;
- sabato dalle **8 alle 8** della domenica successiva;
- la domenica dalle **8 alle 8** del lunedì successivo;
- i prefestivi dalle **8 alle 8** del giorno festivo successivo;
- i festivi dalle **8 alle 8** del giorno successivo al festivo.

Il 118

Il 118 è il numero di telefono – gratuito e attivo 24 ore su 24 – per tutti i casi di emergenza sanitaria e per tutte le situazioni in cui è a rischio la vita o l'incolumità di qualcuno.

COME

Comporre il numero 118 da qualsiasi telefono, anche senza credito. Se la chiamata è effettuata da una cabina telefonica pubblica, non servono schede o monete;

- attendere la risposta della Centrale operativa;
- esporre con calma la richiesta e rispondere con chiarezza alle domande dell'operatore.

Alla chiamata rispondono infermieri qualificati e specializzati affiancati da un operatore tecnico che gestisce le risorse, fa partire i mezzi di soccorso spesso a telefonata ancora in corso.

Gli infermieri per organizzare tempestivamente l'invio del mezzo di soccorso più adeguato (ambulanza, auto medica, elisoccorso) hanno bisogno di informazioni precise da parte di chi chiama:

- luogo dove occorre intervenire (Comune, località, via e numero civico, riferimento a piazza, chiesa, campo sportivo, qualsiasi indicazione che consenta ai soccorritori di individuare rapidamente il luogo);
- numero di telefono da cui si sta chiamando;
- cosa è successo, natura del problema;
- se si vede il/gli infortunati o se è un evento riferito;
- numero, età e condizioni delle persone coinvolte (parlano, sono coscienti, respirano, presentano fratture, emorragie, dolori al torace).

Restare in linea con la Centrale operativa 118 finché richiesto.

Chi vi pone le domande non è la stessa persona che effettuerà il soccorso in ambulanza.

Dopo la chiamata, mantenere libero il telefono per poter essere eventualmente contattati dalla Centrale operativa per richiesta di ulteriori informazioni.

Dopo la chiamata, rimanere accanto alla persona da soccorrere in attesa dell'arrivo dell'ambulanza, disponibili a seguire le eventuali indicazioni da parte dell'operatore della Centrale operativa del 118.

È opportuno, se possibile, inviare qualcuno ad attendere i soccorritori, per poterli guidare più rapidamente possibile al luogo dell'evento.

Stare al telefono con gli operatori non è tempo perso, le chiamate al 118 sono tutte registrate a tutela del paziente e del servizio.

QUANDO

Il 118 va contattato in caso di:

- incidente stradale;
- incidente sul lavoro;
- incidente domestico;
- traumi, ustioni, avvelenamenti, annegamenti;
- malori in casa o in altro luogo;
- incidenti sportivi o in montagna;
- maxiemergenza (alluvioni, terremoti, ecc.).

Collaborare significa contribuire a salvare una vita.

Pronto Soccorso

Il Pronto Soccorso è la struttura di accettazione e trattamento iniziale di tutti i casi di emergenza-urgenza. Attivo 24 ore su 24, presta cure immediate alle persone in condizioni critiche, eroga prestazioni urgenti che non possono essere fornite da altri operatori (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici) e comunque non rinviabili, stabilisce l'eventuale ricovero della persona. Nei Presidi Ospedalieri di Narni e Amelia sono attivi i punti di Primo Soccorso, istituiti per rispondere a urgenze non gravi. Nei Presidi Ospedalieri di Foligno, Spoleto ed Orvieto è attivo il Pronto Soccorso, servizio dedicato ai casi di emergenza anche gravi e con spazi per la breve osservazione. Qui vengono prestate le prime cure in tutti i casi di urgenza ed emergenza (traumi, infarti, etc.).

COME

L'accesso al Pronto Soccorso o Punto di Primo Soccorso può avvenire:

- direttamente;
- per invio da parte del medico di famiglia o della Guardia Medica;
- tramite 118.

Chi si rivolge al Pronto Soccorso accede alle cure non per ordine di arrivo, bensì sulla base dell'urgenza del proprio caso, stabilita attraverso una procedura chiamata "Triage": al suo arrivo l'utente è accolto da un infermiere che ne valuta accuratamente i sintomi e gli attribuisce un codice-colore, indicante il livello di gravità del problema e quindi la priorità di accesso alle sale visita.

Quattro colori per stabilire la priorità di accesso:

- codice rosso-emergenza: imminente pericolo di vita.
- codice giallo-urgenza: potenziale pericolo di vita. L'intervento è garantito in tempi brevi.
- codice verde-urgenza differibile: situazione di non prevedibile pericolo di vita. L'utente necessita di una prestazione medica che può essere eseguita anche dopo qualche ora.
- codice bianco-non urgenza: caso non grave, non da Pronto Soccorso. L'utente è assistito comunque, dopo i casi più urgenti e per quanto di competenza.

Chi paga il ticket al Pronto Soccorso

Gli utenti che usufruiscano di prestazioni di Primo Soccorso o Pronto Soccorso codificate come "**codici bianchi**" alle dimissioni devono pagare un ticket di 25 euro. Non sono tenuti al pagamento i minori di 14 anni, indipendentemente dal reddito, e le categorie esenti dal ticket sulle visite specialistiche e gli esami diagnostici.

L'esenzione viene attestata direttamente dal medico curante che rileverà l'informazione dalle liste fornite dal Ministero delle Entrate e Finanze (MEF).



Se la persona interessata non è inserita nelle liste fornite dal MEF (magari in quanto esentata dalla presentazione della dichiarazione dei redditi o del CUD) deve richiedere alla propria Azienda USL il rilascio dell'apposito "certificato di esenzione dal pagamento del ticket in base al reddito", che viene rilasciato a seguito di autocertificazione del possesso dei requisiti necessari. Tale certificato deve essere esibito al medico al momento della prestazione. **(vedi, in questa Sezione, il paragrafo "Il ticket")**.

DOVE

Punti di Primo Soccorso e Pronto Soccorso dell'USL Umbria n.2:

Stabilimento Ospedaliero di Foligno: Pronto Soccorso, tel. 0742/3397130 – 0742/3397143

Stabilimento Ospedaliero di Orvieto: Pronto Soccorso, tel. 0763/307366

Stabilimento Ospedaliero di Spoleto: Pronto Soccorso, tel. 0743/210239

Stabilimento Ospedaliero di Amelia: Primo Soccorso, tel. 0744/901211

Stabilimento Ospedaliero di Cascia: Primo Soccorso, tel. 0743/7506234

Stabilimento Ospedaliero di Narni: Primo Soccorso, tel. 0744/740211

Stabilimento Ospedaliero di Norcia: Primo Soccorso, tel. 0743/815201



Donare il sangue

Il sangue non può essere prodotto artificialmente ed è essenziale alla vita. Per questa ragione è fondamentale il gesto di solidarietà umana che si esprime con la donazione volontaria, consapevole, gratuita, periodica.

La trasfusione del sangue o dei suoi componenti (globuli rossi, piastrine, plasma, plasmaderivati) costituisce per molti ammalati una terapia insostituibile per la sopravvivenza in condizioni di urgenza, negli interventi chirurgici, nei trapianti, nella cura dei tumori, nelle anemie congenite e in molte altre condizioni.

COME

Sono candidati a diventare donatore tutti coloro di età compresa tra 18 e 60 anni, in buone condizioni fisiche generali e peso non inferiore a 50 kg.

Il donatore deve possedere i requisiti di idoneità, che sono verificati prima della donazione.

Il candidato donatore è sottoposto a una accurata visita medica presso il Punto di Raccolta Fisso e a esami diagnostici finalizzati a tutelare la salute sia del donatore sia della persona ricevente.

Comportamenti a rischio di trasmissione di malattie infettive virali impediscono la donazione di sangue anche con i test di laboratorio negativi.

DOVE

Per **donare il sangue** è possibile rivolgersi alle seguenti strutture nell'ambito del territorio dell'USL Umbria n.2:

Presidio Ospedaliero di Foligno: Servizio d'Immunoematologia e Trasfusionale, tutti i giorni dalle 7.30 alle 10.00.

Presidio Ospedaliero di Orvieto : Punto di Raccolta Fisso, dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 9.00.

Presidio Ospedaliero di Spoleto: CTO 2° Piano, tutti i giorni dalle 8.00 alle 10.00.

Presidio Ospedaliero di Narni - Amelia :

- Narni, Punto di Raccolta Fisso: Lunedì, Mercoledì, Venerdì - dalle ore 7.30 alle ore 9.00;
- Amelia, Punto di Raccolta Fisso : Martedì, Giovedì, Sabato - dalle ore 7.30 alle ore 9.00.

Presidio Ospedaliero di Norcia - Cascia

- Centro di Raccolta Norcia: Venerdì dalle 8.00 alle 10;
- Centro di raccolta di Cascia: Venerdì dalle 8.00 alle 10.00;
- Centro di raccolta di Nocera Umbra: presso il Centro salute: Lunedì dalle 7.30 alle 10.

Donazione organi e tessuti

Decidere di donare gli organi dopo la propria morte è un gesto di grande generosità che può salvare la vita anche a più di una persona. Sia che si decida a favore o contro la donazione è importante formarsi un'idea ben precisa e comunicarla ai famigliari e al tempo stesso mettere nero su bianco così da essere sicuri che la propria volontà al riguardo verrà rispettata.

Attualmente le modalità per esprimere la volontà sono le seguenti:

- presso la propria [Asl di riferimento](#) o il **medico di famiglia**, attraverso la compilazione di un apposito modulo. Queste dichiarazioni sono registrate direttamente nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), il data-base del Centro Nazionale Trapianti, che è consultabile dai medici del coordinamento in modo sicuro e 24 ore su 24;
- registrazione della propria volontà **all'anagrafe comunale**, in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità,
- compilazione del c.d. "[tesserino blu](#)" del Ministero della Salute o del tesserino di una delle [associazioni di settore](#), che deve essere conservato insieme ai documenti personali;
- qualunque dichiarazione scritta che contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa), data e firma, (considerata valida ai fini della dichiarazione dal Decreto ministeriale 8 aprile 2000), anch'essa da conservare tra i documenti personali;
- atto olografo dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO). Grazie ad una convenzione del 2008 tra il Centro Nazionale Trapianti e l'AIDO, anche queste dichiarazioni confluiscono direttamente nel SIT.

Uffici dell'USL preposti alla raccolta delle dichiarazioni di volontà per la donazione di organi e tessuti:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico, via Bramante n.37, Terni, tel. 0744/204841



I Servizi per la prevenzione e la tutela della salute

Le vaccinazioni, gli screening contro i tumori, il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili, la prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro, gli animali e la filiera alimentare

Le vaccinazioni

L'Azienda USL Umbria n.2 organizza un'offerta di vaccinazioni secondo il Piano Nazionale e Regionale Vaccini.

Le vaccinazioni sono obbligatorie, raccomandate o consigliate a seconda dell'età, della presenza di determinate patologie e del tipo di attività o di viaggi in paesi a rischio.

Vaccinazione antinfluenzale

COME

Si usufruisce del servizio attraverso richiesta del Medico di Medicina Generale. La vaccinazione è gratuita per i soggetti con più di 65 anni e per le categorie a rischio. Si effettua nei mesi di novembre e dicembre.

DOVE

Ambulatori dei medici di medicina generale e in alcuni Centri Salute dell'USL.

Altre vaccinazioni per adulti

DOVE

Presso i Centri Salute dell'USL.

Vaccinazioni pediatriche (obbligatorie e raccomandate)

I vaccini pediatrici si dividono in due gruppi: obbligatori e raccomandati. Rientrano nel primo gruppo l'immunizzazione contro la difterite, il tetano, la polio e l'epatite B.

Del secondo gruppo fanno parte l'immunizzazione contro il Morbillo, la Parotite, la Rosolia, le malattie invasive da pneumococco, meningococco, le infezioni da Papilloma Virus, la Varicella.

Le vaccinazioni obbligatorie sono gratuite, quelle facoltative sono gratuite se eseguite secondo il calendario vaccinale nazionale, altrimenti si paga il ticket a seconda della fascia di reddito del nucleo familiare.

COME

Le vaccinazioni pediatriche riguardano la fascia di età compresa tra il compimento del 2° mese di vita e i 15 anni. La famiglia riceve una lettera dall'USL con l'invito a portare il bambino presso i servizi vaccinali di appartenenza per eseguire le somministrazioni previste dal calendario vaccinale.

DOVE

Sono effettuate presso Centri Salute distribuiti sul territorio.

Per informazioni rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta o ai Centri di Salute e PES del territorio.

Vaccinazione contro il papilloma virus

Nel 2008 ha preso il via la campagna di vaccinazione contro il Papilloma virus umano (HPV), prevista dal Ministero della Salute. Il Papilloma virus è responsabile di un' infezione genitale e alcuni tipi di questo virus possono causare il cancro del collo dell'utero. La vaccinazione è più efficace se somministrata prima dell'inizio dell'attività sessuale; infatti serve a prevenire le infezioni, ma non a curare quelle già in atto; nelle donne che hanno già avuto rapporti sessuali e che potrebbero essersi già infettate, l'efficacia è minore.

La vaccinazione non sostituisce il pap-test che permette la diagnosi precoce del cancro del collo dell'utero.

Le ragazze di 12 anni vengono invitate, tramite lettera dell'Azienda Sanitaria, a rivolgersi al PES di appartenenza per effettuare la vaccinazione. Le ragazze di altre età, fino a 25 anni, con la richiesta del Medico di Medicina Generale, possono effettuare il test al PES pagando un contributo. Le donne maggiori di 25 anni pagano completamente il vaccino.

Viaggiare protetti

I viaggi all'estero possono esporre a rischi per la salute. La maggior parte di questi rischi può essere ridotta in modo sensibile con l'applicazione di misure preventive semplici.

COME

I viaggiatori possono rivolgersi al Centro di Profilassi Internazionale, dove si possono chiedere e ricevere informazioni sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare; indicazioni sulla profilassi antimalarica, sulle vaccinazioni eventualmente previste; modalità per il rilascio del certificato internazionale, aggiornamento della propria posizione vaccinale.

DOVE

Centro di Profilassi Internazionale:

Terni, via Bramante n.37, 2° piano scala B, aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0744/204336 – 0744/204337)

Foligno, presso il Centro di Salute Subasio, via Aspromonte, aperto tutti i giorni feriali dalle ore 8,45 alle ore 12,15 (te. 0742/321685).

Spoletto, presso la sede del Dipartimento di Prevenzione via Manna; il Servizio è aperto martedì – giovedì - sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00. (tel. 0743/210701 – 0743/210730).

Nota bene: Nel caso di viaggi in paesi endemici per alcune malattie è opportuno contattare il centro di profilassi internazionale almeno 20 giorni prima della partenza.

Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (MST)

Sono infezioni trasmissibili prevalentemente attraverso rapporti sessuali – vaginali, anali e oro genitali non protetti, oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti. Alcune MST possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Le principali e più diffuse sono la clamidia, i condilomi, la gonorrea, l'herpes genitale, l'HIV/AIDS, l'epatite B e C e la sifilide.

Se trattate subito e in modo corretto, le MST sono nella maggior parte dei casi guaribili. Se trascurate possono provocare gravi danni come sterilità o tumori.

COME

È importante diagnosticare il prima possibile la presenza di un'infezione, rivolgendosi al proprio medico di famiglia, a un Consultorio familiare dell'USL o a uno specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo).

DOVE

Consultori (vedi, al paragrafo successivo, l'elenco dei consultori) in accesso diretto gratuito per ragazzi maschi e femmine fino a 24 anni.

Per prenotare una visita specialistica con l'Andrologo Sessuologo è necessaria la richiesta del medico di medicina generale con relativa prenotazione CUP.

Test per il virus dell'AIDS

AIDS significa "sindrome da immunodeficienza acquisita". Nelle persone malate di AIDS le difese immunitarie normalmente presenti nell'organismo sono fortemente indebolite a causa di un virus denominato HIV e non sono più in grado di contrastare l'insorgenza di infezioni e malattie, più o meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L'infezione non ha una propria specifica manifestazione, ma si rivela esclusivamente attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario. Una persona contagiata è definita sieropositiva all'HIV. Essere sieropositivi non è sinonimo di AIDS. Molte persone sieropositive non progrediscono verso lo stadio clinico chiamato AIDS.

Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe);
- attraverso rapporti sessuali (vaginali, anali, oro genitali) con persone con Hiv, non protetti dal preservativo;
- da madre con Hiv a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l'allattamento al seno.

Sottoporsi al test per l'HIV è, quindi, l'unico modo di scoprire l'infezione. **Ciò che deve condurre una persona a eseguire un test per l'HIV** non è la presenza di sintomi legati a questa malattia, ma semplicemente **la consapevolezza di avere avuto comportamenti a rischio** di contrarre l'HIV. Se un soggetto effettua un test per l'HIV e l'esito del test è positivo significa che è sieropositivo ed è opportuno che acceda a un Centro di malattie infettive per fare ulteriori accertamenti diagnostici e per ricevere, quando necessario, i farmaci antivirali in grado di arrestare la progressione verso l'AIDS.

Maggiori informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sull'AIDS si possono avere chiamando il **Numero Verde Aids dell'Istituto Superiore di Sanità 800/861061** – dal lunedì a venerdì (orario 13-18).

COME

Il test HIV consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-HIV, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato. Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-HIV nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

DOVE

È possibile effettuare il **test ad accesso diretto**, cioè senza bisogno della prescrizione del medico, e **gratuitamente**, presso tutti i **Punti Prelievo** degli ospedali e dei centri salute umbri.

Info:

Ospedale di Narni, Laboratorio Analisi, tel. **0744/740284**

Ospedale di Foligno, Ambulatorio Infettivologico, tel. **0742/3397932 - 0742/3397930**

Ser.T Foligno, viale Ancona, Foligno, tel. **0742/339380**

Ospedale di Spoleto - Servizio Immunotrasfusionale, tel. **0743/210521**

Ser.T Spoleto, piazza Dante Perilli - Palazzina Micheli, Spoleto, tel. **0743/210252**

Ospedale di Norcia, Laboratorio Analisi, via dell'Ospedale, Norcia, tel. **0743/815247**



Gli screening per la diagnosi precoce e la prevenzione dei tumori

Gli screening oncologici sono programmi sanitari che consentono di **individuare precocemente eventuali tumori**, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive.

Sono svolti attraverso un semplice test o un esame più specifico e hanno le seguenti caratteristiche:

- sono effettuati gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia;
- arriva una lettera o una telefonata a casa per fissare l'appuntamento;
- l'appuntamento può essere spostato;
- il risultato sarà comunicato per lettera presso la propria residenza o ad altro domicilio indicato dall'utente al momento del test.

Gli Screening Oncologici: un investimento per la salute

Il cancro della cervice uterina, della mammella e del colon-retto sono fra i principali tumori che colpiscono la popolazione italiana. La storia naturale di tali tumori si può cambiare

- riducendo i fattori di rischio ed adottando stili di vita sani;
- identificando il tumore in fase precoce, ovvero prima che dia sintomi
- aderendo alle campagne di screening.

Tre sono i tumori in cui la scienza ha dimostrato i benefici, tre sono i programmi di screening attivati nella nostra USL:

Screening Mammografico

Il tumore della mammella è una malattia frequente ed è la prima causa di morte per tumore tra le donne in Europa. L'esecuzione della mammografia ad intervalli regolari, nelle fasce di età a maggior rischio, consente di individuare precocemente la malattia. In questo modo aumenta la possibilità di guarigione.

A tutte le donne di età compresa tra 50 e 69 anni è garantita gratuitamente una mammografia ogni 2 anni (più frequentemente se opportuno in base all'esito) e l'accesso facilitato agli eventuali esami diagnostici che si rendessero successivamente necessari. Le donne di questa fascia di età ricevono

periodicamente una lettera d'invito con l'appuntamento per l'esecuzione dell'esame di screening. **10 minuti ogni due anni: questo è il tempo da dedicare a se stesse per vivere una vita più serena.**

Dal 1° gennaio 2014 il programma di screening per la prevenzione del tumore al seno interesserà le donne di età compresa tra i 45 e i 74 anni.

DOVE

TERNI: call center screening mammografico 0744/204856 dal lunedì al venerdì ore 10.00-13.00

Terni, via Bramante n.37, scala B, 1° piano

Amelia, ospedale, reparto di radiologia

Narni, ospedale, reparto di radiologia

Orvieto, ospedale, reparto di radiologia

Unità mobile nei comuni più distanti

FOLIGNO Numero Verde 800118024 dal lunedì al venerdì ore 10.30-13.00 - Fax 0742/339519

Foligno, ospedale, reparto radiologia **tel. 0742/3397110-7114 - Fax 0742/3397289**

Spoletto, ospedale, reparto radiologia **tel. 0743/210230**

Screening Cervice uterina

Il tumore della cervice uterina colpisce il collo dell'utero ed è al secondo posto tra i tumori femminili, dopo quello della mammella. Nei Paesi industrializzati è relativamente raro, grazie alla diffusione del Pap test, che consente di individuare precocemente eventuali alterazioni che non possono essere diagnosticate con la sola visita ginecologica.

A tutte le donne di età compresa tra 25 e 64 anni è garantito gratuitamente un pap test ogni 3 anni (più frequentemente se opportuno in base all'esito) e l'accesso facilitato agli eventuali esami di approfondimento diagnostico che si rendessero successivamente necessari. Le donne di questa fascia di età ricevono periodicamente una lettera d'invito con l'appuntamento per l'esecuzione dell'esame di screening. **Eseguendo regolarmente il Pap-test si possono identificare le alterazioni, curarle ed impedire la comparsa del tumore.**

DOVE

Terni: call center screening citologico 345/2252295 - dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30

Consultorio familiare Terni

Città Giardino, via Montegrappa n.49, tel. **0744/204058**

Colleluna, via del Modiolò n.4

Arrone, via Matteotti n.58

Acquasparta, via Roma n.1

Sangemini, via delle Mura n.1

Stroncone, via S. Francesco n.6

Marmore, via Montesi

Piediluco, via di Mezzo

Consultorio familiare Narni-Amelia

Amelia, via Rimembranze n.85

Narni Scalo, via Tuderte n.12

Consultorio familiare Orvieto

Orvieto, Corso Cavour n.157

Orvieto Scalo - Centro di salute il Borgo

Fabro, Centro di salute via A. Gramsci

Foligno Numero Verde 800 118024 - dal lunedì al venerdì ore 10.30-13.00 - Fax 0742/339519

Consultorio familiare Foligno Subasio

Via Aspromonte, n.8 c/o

Tel. **0742/321889 - 0742/321685**

Consultorio familiare Foligno - S. Eraclio

Via Roma, n.84/f

Tel. **0742/677380**

Consultorio familiare Nocera Umbra

Via Martiri della Libertà

Tel. **0742/339960 - 0742/339965**

Consultorio familiare Spello

Via della Liberazione

Tel. **0742/302016**

Consultorio familiare Bevagna

Via S. Anna, n.16

Tel. **0742/361996**

Consultorio familiare Gualdo Cattaneo

Via della Centrale, n.1/d - Ponte di Ferro

Tel. **0742/920316 - 0742/91331**

Consultorio familiare Montefalco

Via Ringhiera Umbra
Tel. **0742/379929**

Consultorio familiare Trevi

Piazza Garibaldi
Tel. **0742/339850**

CONSULTORIO Spoleto, via Manna, tel. **0743/210709**

alcune attività del Consultorio vengono svolte anche nei punti di erogazione servizi di:

Giano dell'Umbria, Piazza Giacomo Matteotti - tel. **0742/960252**, il mercoledì a settimane alterne col seguente orario (09-12)

Castel Ritaldi, Via Unità d'Italia, n. 9 tel. **0743/252047**, il 2° e 4° giovedì del mese col seguente orario (09-12).

Screening del colon retto

Il tumore del colon retto colpisce l'ultima parte dell'intestino (colon-retto) ed è al secondo posto come frequenza tra le malattie tumorali in Italia e in Europa.

In caso di diagnosi precoce si può guarire in un'altissima percentuale di casi. È scientificamente provato che l'esecuzione periodica di esami come la ricerca del sangue occulto fecale può salvare molte vite: si possono diagnosticare tumori allo stadio iniziale, e quindi più facilmente guaribili, o asportare polipi prima che diventino tumori.

Lo screening del colon retto è un esame semplice, gratuito e indolore che permette di identificare la presenza di piccole tracce di sangue nelle feci (ricerca del sangue occulto nelle feci).

Tutta la popolazione di età compresa tra 50 e 74 anni viene invitata, mediante lettera personalizzata, a prendere parte gratuitamente al test per la ricerca del sangue occulto nelle feci per la diagnosi precoce del tumore del colon-retto, da ripetere ogni due anni.

Con la lettera viene inviato il kit per la ricerca del sangue occulto e l'opuscolo informativo sulle modalità di raccolta, conservazione e riconsegna del campione di feci prelevato. La riconsegna del kit da parte della popolazione alla Asl avviene attraverso il servizio postale utilizzando l'apposita busta già predisposta allegata all'invito.

Tutti i cittadini riceveranno i risultati dell'esame per posta. Quando il test è negativo (assenza di sangue nelle feci), l'Azienda trasmetterà la risposta direttamente a casa e dopo due anni provvederà ad inviare una nuova lettera con l'invito a ripetere il test.

I soggetti con esito positivo (presenza di sangue nelle feci) vengono invece invitati ad eseguire un esame di approfondimento: la colonscopia, che permette di esplorare tutta la superficie interna del grosso intestino e, in caso di necessità, di asportare piccoli polipi o piccoli lembi a scopo diagnostico.

Può accadere che il risultato del test per motivi tecnici dia esito inadeguato; in questo caso la ASL provvederà a inviare un nuovo invito a ripetere l'esame.

DOVE

Terni: screening tumori del colon retto, tel. 0744/204794 - *dal lunedì al venerdì ore 10.00-13.00* - Fax 0744/204386

Foligno: Numero Verde 800118024 - *dal lunedì al venerdì ore 10.30-13.00* - Fax 0742/339519



Igiene e sanità pubblica: tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione svolge attività di prevenzione dei rischi connessi agli ambienti di vita, anche con attività di vigilanza.

Nell'ambito di tale settore, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica svolge le seguenti funzioni:

- tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;
- tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione;
- tutela della potabilità dell'acqua ad uso alimentare;
- tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita inclusi i fattori di rischio degli incidenti (stradali, domestici, del tempo libero, ecc.);
- tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici a uso collettivo (turistico-alberghieri, scolastici, sportivi e ricreativi).

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica svolge inoltre nell'interesse dei privati, con un costo a carico del richiedente secondo il tariffario regionale, le seguenti prestazioni:

- parere su progetti edilizi;
- parere per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di stabilimenti balneari;
- parere per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di complessi ricettivi all'aperto e non (campeggi, villaggi turistici, agriturismo, casa per ferie, colonie, ostelli per la gioventù e simili);
- parere igienico-sanitario per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura di palestre, lavanderie, sale giochi, ecc. (quando prevista da Regolamenti locali);
- classificazione delle industrie insalubri;
- certificato per la dichiarazione di insalubrità alloggio per assegnazione alloggi popolari;
- vidimazione registri di piscina.

DOVE

Le sedi dei servizi di Igiene e Sanità Pubblica sono:

Terni, via Bramante n.37, 2° piano, scala B e C

Ufficio Amministrativo: tel. **0744/204340 – 0744/204923**

Tecnici della Prevenzione: tel. **0744/204338 - 0744/204339 - 0744/204346 - 0744/204369**

Assistenti Sanitarie: tel. **0744/204336 - 0744/204337**

Orvieto, sede del PES, via Postierla n.38

Tecnici della Prevenzione: tel. **0763/307413 – 0763/307429**

Foligno, via del Campanile n.12, tel. **0742/339518 – 0742/339528 - 0742/339527**

Spoletto, via Manna, tel. **0743/210729 - 0743/210700**

Norcia, via Cavour 10, tel. **0743/815604**

Tecnici della Prevenzione: tel. **0743/81562**



Epidemiologia e promozione della salute

Più servizi un'unica missione: studiare la salute e le malattie nella popolazione dell'USL, i fattori di rischio e quindi promuovere, sostenere ed attuare le azioni che favoriscono la salute ed il benessere della popolazione stessa.

È noto da alcuni anni che l'allungamento della vita media e le migliori condizioni di salute che si sono avute negli ultimi 100 anni solo per il 15 % sono dovuti ai progressi nei trattamenti terapeutici della medicina mentre il restante 85 % è dovuto alla migliore alimentazione ed alle migliori condizioni igienico sanitarie ed ambientali in generale.

Negli ultimi anni, le analisi delle condizioni di salute della popolazione italiana evidenziano che i maggiori problemi di salute sono legati alle patologie croniche (malattie cardiovascolari, diabete, malattie respiratorie croniche, tumori, ecc.), mentre gli incidenti sono la causa principale di anni di vita persi e di anni trascorsi con disabilità. Pertanto l'attività di promozione di sani stili di vita e di comportamenti non a rischio sono alla base di tutte le attività di prevenzione nell'ambito del sistema sanitario nazionale.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità già nel 1986 individuava una nuova strategia per il miglioramento delle condizioni di salute: **la promozione della salute**, definita come "...il processo che consente alle persone ed alle comunità di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla".

Si tratta quindi, partendo dalla conoscenza delle specifiche condizioni di salute di una popolazione e dei fattori determinanti che influiscono su tali condizioni, di progettare, insieme ai cittadini ed alle istituzioni che li rappresentano, interventi di promozione della salute ed azioni organizzative e di politica sociale e ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in senso lato delle comunità.

In questo complesso sistema di gestione della salute i Servizi Sanitari non sono i soli Soggetti in campo, ma hanno, comunque, una chiara responsabilità sia come detentori di una specifica conoscenza delle condizioni di salute sia come promotori ed attivatori di una "rete di Soggetti" nell'ottica dell'integrazione e dell'intersectorialità.

Per applicare la promozione della salute occorre quindi una conoscenza della situazione specifica di una comunità e la predisposizione di azioni locali insieme alla comunità interessata. La comunità è definita come un gruppo di persone che condivide elementi comuni ed ha relazioni: per una ASL tale concetto si identifica nelle comunità locali ed è per tale ragione che si sono mantenuti dei servizi decentrati che devono operare in stretto contatto sia con gli operatori dei distretti socio sanitari relativi alle specifiche comunità, sia con i cittadini e le loro istituzioni ed organizzazioni.

Epidemiologia

I servizi dedicati svolgono le seguenti attività:

- Raccogliere, elaborare e diffondere conoscenze sui bisogni di salute e sui fattori di rischio per la popolazione, attraverso i Sistemi di Sorveglianza;
 - **nazionali:** PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia popolazione fra 18 e 69 anni) PASSI d'Argento (popolazione da 65 anni in su), OKkio alla salute (bambini delle scuole primarie di primo grado), HBSC (ragazzi adolescenti). Esplorano, in diversi gruppi di età, alcuni aspetti dello stato di salute della popolazione, spesso poco conosciuti (attività fisica, alimentazione, fumo, consumo di alcol, sicurezza stradale, stato di salute/malattia, screening oncologici, fattori di rischio cardio-vascolare, vaccinazioni, condizioni socio demografiche.
 - **regionali:** sistema di sorveglianza degli accessi al Pronto Soccorso per incidenti stradali e domestici, Bilancio di salute dei pediatri.
- Realizzare indagini epidemiologiche di specifico interesse e promozione di ricerche sullo stato di salute della popolazione, con attenzione ai fattori ambientali, sociali e individuali che la condizionano;
- Supportare la progettazione e l'implementazione del sistema informativo sanitario garantendo, nel caso, anche la gestione diretta dei flussi informativi relativi alle conoscenze sui bisogni e sui rischi per la salute comprese le cause di morte Re.N.Ca.M (Registro delle cause di morte), le schede di dimissioni ospedaliere, il certificato di assistenza al parto (CeDAP), il flusso informativo dipendenze SIND, ecc. Si realizzano anche analisi dei dati di mortalità su specifica e motivata richiesta da parte di operatori ASL o di altri enti pubblici.
- Supportare la metodologia per la attuazione di audit clinici (una verifica della qualità delle attività sanitarie attuata dai professionisti stessi) e per altre attività di valutazione dei servizi sanitari.
- Contribuire all'identificazione delle priorità d'intervento: con particolare attenzione agli obiettivi di equità dei cittadini nella salute ed alla tutela delle fragilità sociali anche come supporto alle strategie aziendali.
- fornire il supporto tecnico scientifico per le attività di epidemiologia e ricerca clinica dei servizi territoriali ed ospedalieri;
- Promuovere la cultura epidemiologica tra tutti gli operatori sanitari e promuovere tra i cittadini conoscenze finalizzate ad accrescere le capacità di gestione della salute e di utilizzo dei servizi sanitari mediante anche attività didattiche per la promozione della cultura epidemiologica di base, utile all'attuazione del Governo Clinico e all' Epidemiologia valutativa aziendale.

Promozione della salute ed educazione alla salute

I servizi dedicati svolgono le seguenti attività:

- **Produrre sussidi e strumenti di informazione e sensibilizzazione su temi riguardanti la salute**
- **Coordinare, indirizzare e sostenere**, in collaborazione con i servizi/strutture aziendali, progetti di educazione, prevenzione e promozione della salute che siano frutto il più possibile di una progettazione partecipata tra i vari livelli istituzionali e tra le varie istituzioni (Scuola, Sistema Sanitario, Enti Locali) anche attraverso l'offerta di "attività informative" individuali o di gruppo nel corso di eventi o manifestazioni.
- **Contribuire allo sviluppo della strategie di promozione della salute** secondo i principi di "Guadagnare Salute", cooperando con diverse istituzioni pubbliche, associazioni e portatori di interesse incrementando le possibilità di scelta dei cittadini verso stili di vita e politiche a favore della salute. Anche mediante incontri informativi rivolti alla popolazione generale, previsti da percorsi progettuali o per iniziative specifiche sul tema (es. sicurezza stradale, sicurezza in ambiente domestico, promozione della conoscenza dei servizi, ecc.) tenendo conto di diversi target.
- **Contribuire alla costruzione e sperimentazione di un modello di metodologia didattica** all'interno del lavoro scolastico coerente con i principi della promozione della salute che promuova le metodologie riconosciute efficaci e le "buone pratiche". Con coinvolgimento diretto degli insegnanti e con interventi propedeutici alla realizzazione di attività di educazione e promozione della salute rivolte agli alunni e ai genitori.

COME

- Per informazioni sugli studi epidemiologici/sistemi di sorveglianza e sui progetti di promozione della salute si può accedere, su appuntamento, o per telefono in qualsiasi giorno lavorativo. I dati sono pubblicati sul sito aziendale www.uslumbria2.it

- per informazioni sul rilascio delle attestazioni di causa di morte ci si può rivolgere ai seguenti numeri di telefono in base al territorio di decesso: Foligno tel. **0742/3395. 88 – 12**; Terni tel. **0744/204340 – 0744/204923**; Orvieto **0763/307407**

DOVE

Foligno, via del Campanile n.12, tel. 0742/339588 - 0742/339512

Orvieto, via Postierla n.38, tel. 0763/ 307610 - 0763/307420

Spoleto, piazza Dante Perilli, tel. 0743/210451 - 0743/210456

Norcia, via Cavour – Palazzo Accica – tel. 0743/815604

Per saperne di più

Informativa agli Utenti dell'Azienda Sanitaria sul programma *PASSI e PASSI d'Argento*

Agli Utenti dell'Azienda Sanitaria Locale

Questa Azienda, partecipa a programmi nazionali, promossi dal Ministero della Salute, coordinati dalla Regione e, a livello nazionale, dall'Istituto Superiore di Sanità, chiamati:

- **PASSI:** Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia popolazione 18 – 69 anni.
- **PASSI d'Argento:** Sistema di sorveglianza sullo stato di salute della popolazione ultrasessantatrenne.

Questi programmi, previsti dal Piano Sanitario Nazionale, hanno lo scopo di migliorare la prevenzione delle malattie e i servizi, grazie ad informazioni su ciò che i cittadini fanno e fanno per proteggere la propria salute e vivere in uno stato di benessere.

A cosa serve raccogliere questi dati

Si può fare molto per mantenere un buono stato di salute e di benessere: facendo attività fisica, mangiando sano, evitando dipendenze da fumo o alcol, e controllando periodicamente, la pressione arteriosa, il colesterolo, il sovrappeso e poche altre condizioni di rischio.

La raccolta di queste informazioni ci permetterà di controllare se stiamo facendo progressi nel proteggere lo stato di salute da questi rischi e se le misure di prevenzione funzionano.

Come sono raccolte e trattate le informazioni

Le informazioni sono raccolte attraverso interviste telefoniche o faccia a faccia per le persone molto anziane, fatte a cittadini residenti il cui nominativo è estratto in modo casuale dall'anagrafe degli assistiti della ASL. I recapiti telefonici, se non disponibili negli archivi della ASL, sono ricercati dalle Pagine Bianche o con l'aiuto del medico. Prima di ricevere la telefonata per l'intervista, le persone selezionate sono avvertite con una lettera che le informa sull'indagine e sul fatto che riceveranno la telefonata. L'intervista dura un massimo di 20 minuti. Le informazioni raccolte sono immesse in un archivio elettronico e rese anonime, eliminando i nominativi e i numeri di telefono. Quindi tutti i dati conservati, analizzati e diffusi sono anonimi e nessun identificativo è utilizzato né trasmesso a Regione, Ministero, Istituto Superiore di Sanità.

L'importanza di partecipare

Le sorveglianze hanno l'obiettivo di registrare l'opinione della popolazione sulla propria salute: si ribadisce quindi il concetto che la prevenzione si fa a partire dall'ascolto dei cittadini.

Partecipare ai programmi significa contribuire a descrivere lo stato di salute e i bisogni della popolazione a livello locale: una occasione importante per avere voce. Le informazioni raccolte sono già oggi utilizzate per progettare e valutare interventi di prevenzione delle malattie croniche sul nostro territorio.

Cosa deve fare il cittadino che non vuole partecipare

La probabilità di essere selezionati è molto bassa. Tuttavia, gli utenti, che decidono di non partecipare, possono farlo in tre modi: richiedere di essere esclusi dal campionamento con una semplice richiesta all'ufficio responsabile;

oppure quando si riceve la lettera che preannuncia l'intervista, richiedere di essere esclusi con una semplice richiesta all'ufficio responsabile;

oppure rispondere che si rifiuta l'intervista, quando si riceve la telefonata (la prima domanda dell'intervista è se si accetta o si rifiuta di partecipare).

Nell'USL Umbria n.2, il coordinatore del Sistema PASSI è:

Dipartimento di Prevenzione, Sezione Epidemiologia via del Campanile 12/D - 06034 - Foligno (PG) - Numero di telefono 0742/339588 – 348/2887474

Del sistema PASSI d'Argento:

Dipartimento di Prevenzione, U.O. di Epidemiologia biostatistica e promozione della salute - via Postierla 38 – 05018 - Orvieto (TR), tel. 0763/307610 – 0763/307420



Lo sport e l'attività fisica

L'attività fisico-motoria e la pratica sportiva sono indispensabili per mantenersi in forma e godere del pieno benessere psico-fisico. Lo svolgimento di **attività fisica** generale (per es. frequenza di palestre, piscine, corsi di ginnastica, ecc.) non comporta rischi per la salute, anzi ne apporta benefici. Non vi è pertanto l'obbligo legislativo di certificazioni né di prescrizioni mediche scritte, anche se in caso di attività organizzate il gestore talvolta richiede a chi si iscrive una dichiarazione medica di buona salute a fini di tutela legale e assicurativa: si tratta di regole contrattuali private tra l'organizzazione e l'iscritto, che variano da caso a caso e da attività ad attività.

Per iniziare o proseguire la pratica di **attività sportive** in modo sicuro è invece necessario un controllo medico preventivo, che la legge differenzia per le attività sportive agonistiche e non agonistiche.

Chi svolge **attività sportiva non agonistica** all'interno di una Federazione o di un Ente di promozione sportiva (quindi è tesserato con la qualifica di non agonista) o partecipa ad attività sportive parascolastiche si rivolge al proprio pediatra o medico curante, che meglio conosce il suo stato di salute. In seguito alla visita, che non richiede esami diagnostici di routine, il medico rilascia un apposito certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica con validità annuale.

Chi pratica **sport a livello agonistico** ha l'obbligo di sottoporsi, con cadenza annuale o biennale in base al tipo di sport, a una visita medico sportiva comprensiva di una serie di esami (esame urine, spirometria, elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo, test da sforzo); in seguito all'esito positivo di questi accertamenti il medico dello sport rilascia il certificato di idoneità agonistica per la pratica dello sport scelto.

COME

Si può accedere: con prenotazione al CUP tramite richiesta del medico di famiglia (medico di medicina generale) o con modulo della società sportiva di appartenenza.

Per utenti di età superiore a 18 anni è previsto il pagamento di un ticket; per utenti di età inferiore a 18 anni, nonché per i disabili praticanti attività sportiva agonistica nell'ambito del Comitato Italiano Paraolimpico, la prestazione è gratuita.

DOVE

Presso i servizi di medicina dello sport dell'USL, previo appuntamento telefonico.

Le sedi del servizio sono:

Terni, via Bramante 37, scala E 1° piano, tel. **0744/204051**

PES di Amelia, via 1° Maggio 21, tel. **0744/901202**

Ospedale di Orvieto, Loc. Ciconia, tel. **0763/307311**

Foligno, ambulatorio di via del Campanile, tel. **0742/339506**

Spoletto, ambulatorio di piazza d'Armi, tel. **0743/610316**

Norcia, ambulatorio c/o Ospedale, tel. **0743/815203**



Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro

Il benessere negli ambienti di lavoro è garantito dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione, che si occupano di sviluppare tutte le attività di controllo di cui al Patto per la Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro (DGRU n. 2034/07): ed i piani di attività/ progetti previsti nel Piano Regionale della Prevenzione, in particolar modo per quanto riguarda la prevenzione ed il controllo dei rischi per la sicurezza e la salute nei seguenti comparti/ambiti:

- 1) Rischi in agricoltura,
- 2) Rischi da esposizione a sostanze chimiche/cancerogene e ad agenti fisici,
- 3) Rischi infortunistici, con particolare riguardo al comparto edile.

Il servizio opera attraverso le seguenti attività:

- emissione di pareri sui nuovi insediamenti produttivi;
- vigilanza sul rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro;
- studio e monitoraggio dei rischi lavorativi;
- indagini su infortuni e malattie professionali;
- visite mediche per ricorso avverso il giudizio di idoneità del medico competente;
- attività di sorveglianza medica ed epidemiologica sui lavoratori ex esposti ad amianto;
- sicurezza impiantistica, consistente in:
 - omologazione impianti elettrici installati in luoghi di lavoro a rischio di esplosione;
 - verifica periodica ascensori, montacarichi in servizio privato e delle piattaforme elevatrici per disabili;
 - verifica periodica apparecchi a pressione (generatori di vapore, recipienti di vapore, recipienti di gas);
- informazione in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- promozione dei temi della salute e sicurezza del lavoro, in collaborazione anche con istituti scolastici, sindacati, imprese;
- vidimazione di registri infortuni.

COME

Al servizio accedono tutti coloro che sono coinvolti nei processi di salute e sicurezza del lavoro (lavoratori e loro rappresentanti per la sicurezza, datori di lavoro, medici competenti, responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione, organizzazioni sindacali). L'accesso al servizio è gratuito e può avvenire sia tramite richiesta telefonica che scritta da inviare al servizio stesso.

Sono a pagamento le prestazioni previste da tariffari nazionali e regionali.

DOVE

Le sedi dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro sono:

Terni, via D. Bramante n.37 secondo piano, tel. **0744/204903**

Narni Scalo, centro salute di via Tuderte n.12, tel. **0744/756655**

Orvieto, sede del distretto in via Postierla n.38, tel. **0763/307447 - 307430 – 307402**

Foligno, via del Campanile n.12, tel. **0742/339522 - 521**

Spoletto, via Manna, tel. **0743/210705 – 727**



Sicurezza impiantistica

Il servizio si occupa di attività di prevenzione ingegneristica con il controllo diretto della sicurezza degli impianti di competenza; sicurezza degli ascensori e degli impianti di sollevamento; sicurezza degli apparecchi a pressione e impianti termici.

Ha il compito di effettuare il controllo periodico di:

- ascensori, montacarichi in servizio privato e delle piattaforme elevatrici per disabili;
- apparecchi a pressione (generatori di vapore, recipienti di vapore, recipienti di gas);
- impianti termici, impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, impianti elettrici in luoghi pericolosi;
- gru e apparecchi di sollevamento, scale aeree ad inclinazione variabile, ponti sviluppabili su carro e/o piattaforme di lavoro elevabili mobili, ponti sospesi muniti di argano, argani dei ponti sospesi impegnati nelle costruzioni

DOVE

Terni, via D. Bramante 37, secondo piano, tel. **0744/204360**

Foligno, via del Campanile 12, tel. **07423395.18-.88**



I Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

La tutela igienico-sanitaria degli alimenti e delle bevande e gli interventi riguardanti la sorveglianza e la prevenzione nutrizionale sono garantiti dal Dipartimento di Prevenzione attraverso i Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e, laddove si tratti di alimenti di origine animale, dai Servizi Veterinari.

Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione si occupa di sicurezza alimentare, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'inquinamento degli alimenti e dell'acqua destinata al consumo umano; di sorveglianza e prevenzione nutrizionale, al fine di favorire l'adozione di corrette abitudini

alimentari. Svolge, quindi, le seguenti attività:

➤ **sicurezza alimentare:**

- controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali dei laboratori ed esercizi di produzione, confezionamento, vendita e somministrazione di sostanze alimentari e bevande compresa la ristorazione collettiva (mense aziendali, scolastiche, ospedaliere e delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali);
- registrazione delle imprese alimentari (Dichiarazione di Inizio Attività - DIA);
- rilascio parere per autorizzazione sanitaria e attività di vigilanza sugli esercizi di vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti;
- rilascio certificati di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti;
- vigilanza e controllo sulle acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali);
- sorveglianza e indagine per gli aspetti di competenza in occasione di casi sospetti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni di origine alimentare;
- rilascio di certificazioni per l'esportazione di alimenti, bevande e materiali che ne vengono a contatto;
- prevenzione delle intossicazioni da funghi: attività di consulenza per l'identificazione dei funghi freschi destinati alla vendita o alla somministrazione a terzi; verifica di commestibilità di funghi freschi di raccoglitori privati;
- sportello informativo rivolto agli operatori del settore alimentare e ricezione di segnalazioni da parte dei cittadini.

➤ **sorveglianza e prevenzione nutrizionale:**

- vigilanza nutrizionale sulla ristorazione scolastica e socio-assistenziale (verifica sulla corretta applicazione dei menu, sulla qualità delle materie prime, ecc.);

- controllo sulla gestione delle diete speciali per allergie, celiachia e altre intolleranze alimentari nella ristorazione scolastica;
- pareri sui capitolati d'appalto per i servizi di ristorazione collettiva scolastica e socio-assistenziale;
- sportello informativo e attività di consulenza rivolte a strutture della ristorazione collettiva su aspetti nutrizionali e diete speciali;
- svolgimento di progetti o di attività (d'iniziativa o su richiesta) di promozione di corrette abitudini alimentari e motorie, a livello di comunità, scuola, ambienti di lavoro.

COME

L'accesso al servizio è diretto o previo appuntamento telefonico.

DOVE

Terni, via Bramante n.37, 2° piano, tel. **0744/204955**

Amelia, sede ASL, piazza Vera tel. **0744/901416**

Orvieto, sede Centro di Salute, via Postierla n.38 tel. **0763/307423 – 307412**

Foligno, via del Campanile n.12, tel. **0742/339528**

Spoletto, via Manna, tel. **0743/210731**



Servizi veterinari: Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Il servizio, svolge attività di ispezione, vigilanza e controllo sulla produzione e la commercializzazione degli alimenti destinati all'alimentazione animale, sulla ricerca dei residui nelle produzioni animali, sul benessere animale, sulla farmaco sorveglianza-vigilanza, sulla produzione del latte e dei suoi derivati e sul corretto utilizzo e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale. Svolge inoltre il controllo e la vigilanza sul benessere degli animali da reddito e da affezione, con particolare riferimento ai ricoveri ed ai metodi di allevamento.

Quindi al servizio IAPZ afferiscono le seguenti funzioni specifiche:

- Piano nazionale pluriennale per il controllo della radioattività sugli alimenti per uso zootecnico.
- Controllo e vigilanza sulla fabbricazione, deposito, distribuzione e impiego dei mangimi ed in generale sull'alimentazione animale.
- Controllo e vigilanza sulla distribuzione ed utilizzazione del farmaco veterinario.
- Vigilanza e controllo sulla produzione, trasformazione del latte e delle produzioni lattiero-casearie.
- Controllo e vigilanza sulla riproduzione animale, sulle stazioni di monta, sugli impianti di F.A. e sulle attività di dette strutture.
- Vigilanza e controllo sulla trasformazione e immissione sul mercato di rifiuti di origine animale, con esclusione dei trattamenti (trasformazione, incenerimento, infossamento) in strutture annesse agli stabilimenti di macellazione e di lavorazione delle derrate alimentari ed agli allevamenti.
- Protezione dell'ambiente urbano e rurale dai rischi biologici, chimici e fisici derivanti da attività zootecniche artigianali ed industriali, soggette a vigilanza veterinaria, e comunque a presenza di animali, compresi gli esotici, i selvatici e i sinantropi (igiene urbana veterinaria), con documentazione epidemiologica e mappatura dei rischi, con esclusione dei provvedimenti di Polizia Veterinaria.
- Vigilanza e controllo sull'impiego degli animali in sperimentazione.
- Controllo e vigilanza sul benessere degli animali da reddito e da affezione, con particolare riferimento ai ricoveri ed ai metodi di allevamento.
- Programmazione dell'attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione ed eventuale relativa gestione, relativamente alle competenze dei servizi veterinari.
- Parere sui progetti relativi agli insediamenti zootecnici.
- Certificazioni, autorizzazioni ed informazioni agli operatori sulle attività di competenza.

COME

L'accesso al servizio è diretto o previo appuntamento telefonico, ed è garantita attraverso sedi collocate nei distretti territoriali. L'accesso al servizio è gratuito; sono a pagamento le prestazioni previste da tariffari nazionali e regionali.

DOVE

Terni, via D. Bramante 37, tel. **0744/204082** - fax **0744/204900**

Amelia, piazza Vera 8, tel. **0744/901442** – fax **0744/612586**

Orvieto, via Postierla 38, servizi amministrativi: tel. **0763/307440**, servizi veterinari: tel. **0763/307405**

Foligno, Via delle Industrie, Loc. Portoni, Sant'Eraclio, tel. **0742/339631 - 632**

Spoletto, Via Martiri della Resistenza 81, tel. **0743/225070** – fax **0743/222238**

Norcia, Via Cavour 40, tel. **0743/815624** – 25, servizi amministrativi tel. **0743/815605**



Servizi veterinari: Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale

Il servizio, inserito nella Macroarea della Sicurezza Alimentare (L.R.18/13), si occupa appunto di igiene e sicurezza alimentare, al fine di ridurre i rischi biologici, fisici, chimici per il consumatore di alimenti di origine animale; svolge attività di registrazione/riconoscimento delle imprese alimentari e di attività di ispezione, vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale dalle fasi di macellazione, a quelle di conservazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e vendita, con l'obiettivo di tutelare la collettività dai rischi per consumo di tali alimenti e di promuovere il continuo miglioramento delle performance igienico-produttive delle imprese alimentari registrate e riconosciute.

L'attività dei servizi si svolge attraverso:

- **Il controllo strutturale – gestionale e dei processi produttivi delle imprese alimentari di seguito elencate**
- **Il controllo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale:**
 - nei luoghi di produzione (macelli, laboratori di sezionamento e confezionamento carni, laboratori di produzione di preparazioni e prodotti a base di carne come - per esempio, i salumifici-, i laboratori di smielatura, i laboratori di produzione di prodotti ittici e di paste farcite con carne, le mense collettive);
 - nei luoghi di commercializzazione (macellerie, supermercati, pescherie, spacci vendita di alimenti di origine animale, aree mercatali, depositi all'ingrosso di alimenti freschi e congelati di origine animale);
 - sugli automezzi di trasporto.
- **L'esecuzione di prelievi campioni per:**
 - i controlli organolettici, microbiologici, fisici e chimici e la ricerca di virus e allergeni su alimenti di origine animale;
 - il controllo di alcune zoonosi (tubercolosi, brucellosi, trichinosi, toxoplasmosi)
 - il controllo della Encefalopatia Spongiforme Bovina (BSE)
 - il controllo della Scrapie ovi-caprina (TSE).

I Servizi Veterinari, inoltre, si occupano di:

- registrazione delle Notifiche di Inizio Attività (NIA) ai sensi del Regolamento CE 852/04
- istruttorie di Riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/04;
- informazioni a cittadini e associazioni di categoria e ricezione di segnalazioni/esposti con verifiche ispettive conseguenti
- certificazioni per l'esportazione di alimenti di origine animale;
- verifica dell'applicazione e l'adeguatezza dei Piani di Autocontrollo adottati dalle imprese produttive per garantire l'igiene di produzione e la sicurezza degli alimenti di origine animale;
- partecipazione a interventi di educazione alla salute rivolti agli operatori del settore alimentare e alla collettività.

COME

L'accesso al servizio è diretto o previo appuntamento telefonico, ed è garantita attraverso il personale afferente al Servizio presso sede centrale o collocato nei distretti territoriali. L'accesso al servizio è gratuito; sono a pagamento le prestazioni previste da tariffari nazionali e regionali.

DOVE

Terni:

- Sede via D. Bramante n.37, Servizi Amministrativi tel. 0744/204907, Servizi Veterinari tel. 0744/204392-603- 602 e fax 0744/204900
- sede operativa, via San Martino n.120 tel. 0744/204202
- Mattatoio Terni : tel. 0744/421189

Amelia:

- Sede piazza Vera n.8, tel. 0744/901411
- Mattatoio Lugnano: tel. 0744/900062

Orvieto:

- Sede via Postierla n.38, Servizi Amministrativi: tel. 0763/307440, Servizi Veterinari: tel. 0763/307405
- Mattatoio Orvieto: tel. 0763/316133

Foligno:

- Sede via delle Industrie, Loc. Portoni, Sant'Eraclio, Servizi Amministrativi tel. 0742/339631 - 632, Servizi Veterinari 0742/339636 - 0742/339638

- Mattatoio Foligno 0742/391649

Spoletto:

- Sede via Martiri della Resistenza n.81, tel. 0743/225070 – 0743/222238

- Mattatoio Spoleto 0743/223228

Norcia:

- Sede via Cavour n.40, Servizi Veterinari tel. 0743/815618, Servizi Amministrativi tel. 0743/815605

Cascia

- Mattatoio 0743/751369

Servizi veterinari: Sanità animale

Il servizio si occupa di prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali con particolare attenzione alle malattie trasmissibili all'uomo, allo scopo di tutelare le produzioni e garantire la salute dei consumatori nonché ottimizzare il rapporto uomo animali da compagnia in ambito urbano e rurale. Per realizzare ciò il servizio effettua:

- vigilanza e controllo negli allevamenti animali compresi quelli in acqua, nelle stalle di sosta, nei mercati, fiere ed esposizioni di animali;
- controllo sul trasporto degli animali e autorizzazione degli automezzi a ciò adibiti;
- certificazioni sanitarie degli animali;
- gestione dell'anagrafe degli allevamenti;
- controllo e vigilanza sull'attività di apicoltura;
- controllo e vigilanza sulla selvaggina;
- vaccinazioni obbligatorie per gli animali;
- indagini epidemiologiche e gestione delle malattie infettive e delle zoonosi;
- profilassi della rabbia e controllo dei cani morsicatori;
- prevenzione e lotta al randagismo canino attraverso l'inserimento di microchip e la gestione dell'anagrafe canina;

- sterilizzazione e controllo delle colonie di felini in libertà;
- formazione del personale, informazione ed educazione sanitaria della popolazione.

COME

L'accesso al servizio è diretto o previo appuntamento telefonico, ed è garantita attraverso sedi collocate nei distretti territoriali. L'accesso al servizio è gratuito; sono a pagamento le prestazioni previste da tariffari nazionali e regionali.

DOVE

Terni, via D. Bramante n.37, scala A, secondo piano tel. **0744/204391**

Amelia, sede distretto di piazza Vera n.8, tel. **0744/901411**

Orvieto, sede distretto di via Postierla n.38, tel. **0763/307439**

Acquasparta, via Roma, tel. **0744/940793**

Narni Scalo, via Tuderte, n.12 tel. **0744/756560**

Calvi dell'Umbria, piazza dei Martiri n.4 tel. **0744/710469**

Montecastrilli, via Verdi n.1 tel. **0744/940324**

Foligno, via delle Industrie, Loc. Portoni, Sant'Eraclio, tel. **0742/339631 - 632**

Spoletto, via Martiri della Resistenza n.81, tel. **0743/225070 - 222238**

Norcia, via Cavour, tel. **0743/815624 - 25**, servizi amministrativi tel. **0743/815605**

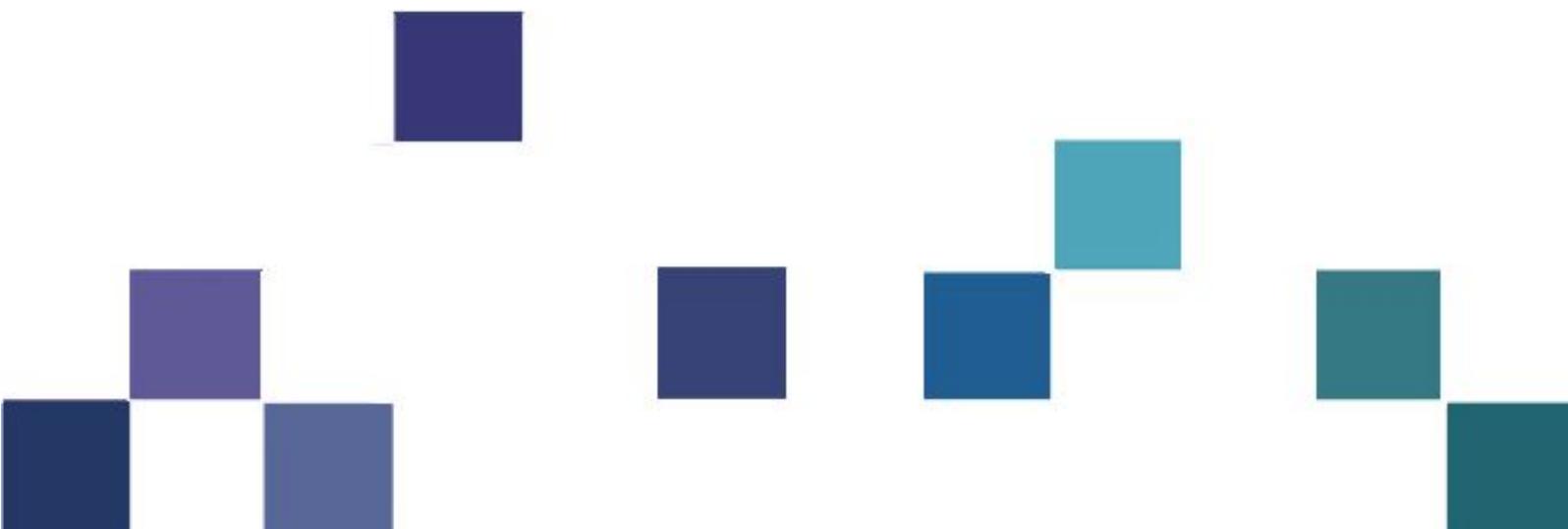
Per saperne di più

Anagrafe canina

Il proprietario di un cane deve far identificare il proprio animale mediante microchip deve iscriverlo all'Anagrafe canina presso l'USL. L'identificazione del cane è da farsi entro i due mesi di età. Il proprietario di un cane, per l'inserimento del microchip, può rivolgersi a un medico veterinario libero professionista, dietro pagamento della prestazione professionale, oppure ai medici veterinari dell'USL, dietro pagamento dei diritti sanitari ai sensi del tariffario della Regione Umbria. Il proprietario deve essere munito di un documento di identità valido e di codice fiscale. Le pratiche amministrative (denuncia di morte dell'animale, cessioni, cambio di residenza) devono essere effettuate presso il Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio.

Passaporti per cani, gatti e furetti

E' necessario che il cane, il gatto e il furetto siano identificati con microchip e siano stati sottoposti a vaccinazione contro la rabbia da almeno 21 giorni (in caso di prima vaccinazione) e da non più di 11 mesi (nel caso di richiamo vaccinale). Per il rilascio del passaporto il proprietario deve essere munito di carta d'identità e di codice fiscale.



I Servizi per la diagnosi, la cura e la riabilitazione

*Tutte le prestazioni erogate sul territorio
e nelle strutture ospedaliere,
le modalità di accesso ed alcuni percorsi particolari.*

Visite specialistiche ed esami

Come accedere agli esami di laboratorio, agli accertamenti diagnostici ed alle visite specialistiche: documenti necessari, prenotazioni indirizzi ed orari. Le prestazioni in libera professione dei medici.

Esami di Laboratorio

Per effettuare gli esami di laboratorio è necessaria la richiesta del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta o altro medico del Servizio Sanitario Nazionale e la prenotazione CUP (solo in alcuni punti prelievo l'accesso è diretto, senza prenotazione).

Le prestazioni rese in regime ambulatoriale con ricetta medica, possono essere garantite a pagamento versando l'intera tariffa come da nomenclatore tariffario (attività aziendale a pagamento) o a soggetti paganti in proprio (prescrizione medica su ricettario bianco) o perché richieste da aziende/enti.

Alcuni esami su sangue richiedono la permanenza in sede per un periodo variabile da 1 a 3 ore (es. curva da carico di glucosio).

I prelievi e la consegna di campioni biologici (feci, urine ecc.) possono essere effettuati recandosi nei punti prelievo situati presso gli Ospedali o presso tutti i Centri di Salute e i Punti di Erogazione Servizi dislocati capillarmente nel territorio dell'USL Umbria n.2 (vedi paragrafo Distretti).

Per i pazienti impossibilitati, per motivi di salute, a recarsi personalmente presso i punti prelievo, sono previsti prelievi a domicilio. In tal caso il Medico curante (medico di medicina generale o pediatra di libera scelta) dovrà farne richiesta specificando sull'impegnativa "prelievo a domicilio". Il Centro Salute provvederà direttamente ad inviare sul posto il personale infermieristico.

DOVE

PUNTI PRELIEVO

- Ospedali di Narni-Amelia e Orvieto con accesso diretto, senza appuntamento dalle ore 7.30 alle ore 9.00 dal lunedì al sabato
- Sede di via Bramante (primo piano scala A) a Terni con accesso diretto, senza appuntamento dalle ore 7.30 alle ore 9.00 dal lunedì al sabato
- Ospedale di Foligno, dal lunedì al sabato, dalle ore 7,30 alle ore 10, previa prenotazione CUP
- Ospedale di Spoleto dal lunedì al sabato, dalle ore 7,30 alle ore 10,30, previa prenotazione CUP
- Ospedale di Norcia dal lunedì al sabato, dalle ore 7,30 alle ore 9,30, previa prenotazione CUP

- presso tutti i Centri di Salute e i Punti di Erogazione Servizi dislocati capillarmente nel territorio.

I referti degli esami di laboratorio effettuati presso i punti prelievo dei Distretti di Foligno, Spoleto e Valnerina possono essere scaricati tramite internet, senza recarsi allo sportello, collegandosi alla homepage del sito dell'USL Umbria n.2 e cliccando nella casella "Ritiro referti online".

Visite

Le visite specialistiche, gli accertamenti diagnostici e gli esami di laboratorio sono eseguiti gli ambulatori territoriali e ospedalieri, nei centri privati accreditati ed eventualmente a domicilio (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").

COME

Per usufruire di visite specialistiche ed esami sono necessari:

- la prescrizione del medico curante, redatta su ricettario del Sistema Sanitario Nazionale;
- la tessera sanitaria (TEAM Card);

Le prestazioni possono essere prenotate:

- tramite il CUP (Centro Unificato di Prenotazione) (di seguito sono elencate le sedi del CUP)
- tramite il FarmaCup (servizio di prenotazione attivo presso le Farmacie territoriali aderenti) per prenotare visite e accertamenti diagnostici. Si precisa che nelle Farmacie non è possibile effettuare operazioni di prenotazione, accettazione e pagamento di prestazioni per odontoiatria, medicina dello sport, libera professione, TAC, RMN da effettuarsi presso strutture convenzionate.

DOVE

Al momento della prenotazione, il cittadino può conoscere il tempo di attesa delle strutture presenti nel suo distretto o delle altre, distribuite sul territorio; in questo modo può valutare se scegliere la prima disponibilità, indipendentemente dalla sede, oppure scegliere la struttura preferita, indipendentemente dal tempo di attesa.

I Tempi di Attesa

L'abbattimento delle liste di attesa per esami, visite e ricoveri rappresenta una delle priorità in materia di salute della Regione Umbria, così come evidenziato dal piano socio-sanitario.

Per questo la Giunta regionale ha provveduto ad adottare un «piano per il governo delle liste d'attesa», che prevede, tra l'altro, che i tempi di attesa per una serie di prestazioni possano essere diversi a seconda della gravità clinica del caso. Per questo, al momento della prescrizione, il medico curante può indicare sulla ricetta un codice di priorità, sulla base delle caratteristiche della patologia (la sua gravità e il suo decorso, la presenza e l'intensità dei sintomi ecc.):

- **“U” (Urgente):** la prestazione deve essere garantita entro 3 giorni
- **“B” (Breve):** la prestazione deve essere garantita entro 10 giorni dalla richiesta;
- **“D” (Differibile):** la prestazione deve essere garantita entro 30 giorni.
- **“P” (Programmabile):** è il codice relativo a prestazioni programmabili, non urgenti, garantite entro 180 giorni

L'indicazione della classe di priorità, come sopra definita, è obbligatoria per le prestazioni sottoposte a prioritarizzazione, secondo la metodica dei Raggruppamenti di Attesa Omogenei (RAO).

Al momento della prenotazione al CUP o in farmacia, la priorità indicata nella ricetta viene inserita nel sistema di prenotazione e lo stesso sistema propone il primo posto libero, nel rispetto dei tempi richiesti.

Se l'Azienda sanitaria non è in grado di rispettare i tempi massimi previsti, viene informato sui tempi di attesa di altre strutture pubbliche o private accreditate (convenzionate) ai fini dell'accesso al servizio specialistico, senza sostenere alcun onere economico aggiuntivo, se non l'eventuale ticket.

Per garantire funzionalità al sistema ed evitare l'allungarsi di inutili tempi di attesa, i cittadini sono invitati a comunicare l'impossibilità a effettuare la prestazione in tempo utile, per permettere ad altri cittadini l'accesso alle prestazioni, comunicandolo ai numeri telefonici 0744/204864 – 0763/307424 – 0742/3397799.



Punti di Prenotazione

Le visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici possono essere prenotati presso i punti CUP (Centro Unificato di Prenotazione) o tramite il FarmaCup (servizio di prenotazione attivo presso le Farmacie territoriali aderenti).

DISTRETTI FOLIGNO, SPOLETO E VALNERINA - PUNTI DI PRENOTAZIONE TERRITORIALI			
PUNTO DI PRENOTAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. TELEFONO
Punto Erogazione Servizi Bevagna	Bevagna	Via S. Anna, 16	0742/361996
Punto Erogazione Servizi Cascia	Cascia	Via XX Settembre, 2	0743/76653
Punto Erogazione Servizi Castel Ritaldi	Castel Ritaldi	Via unità d'Italia, 23	0743/252047
Punto Erogazione Servizi Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Piazza Pontano, 1	0743/922155
Punto Erogazione Servizi Colfiorito	Foligno	Via Adriatica, 158	0742/681021
Punto Erogazione Servizi Foligno - S. Eraclio	Foligno	Via Berlino - S.Eraclio	0742/339950
Punto Erogazione Servizi Giano dell'Umbria	Giano dell'Umbria	Via Vernocchi, 5	0742/960252
Punto Erogazione Servizi Gualdo Cattaneo	Gualdo Cattaneo	Via Centrale 1/d - Ponte di Ferro	0742/920316
Punto Erogazione Servizi Montefalco	Montefalco	Via Ringhiera Umbra	0742/379929
Punto Erogazione Servizi Nocera Umbra	Nocera Umbra	Via Martiri della Libertà	0742/339950
Punto Erogazione Servizi S. Anatolia di Narco	S. Anatolia di Narco	Via Roma, 3	0743/613424
Punto Erogazione Servizi Scheggino	Scheggino	Piazza XXIII luglio	0743/613429
Punto Erogazione Servizi Sellano	Sellano	Via Terni	0743/925013
Punto Erogazione Servizi Spello	Spello	Via della Liberazione	0742/302016
Punto Erogazione Servizi San Giacomo - Spoleto	Spoleto	Via Norvegia - San Giacomo	0743/274073
Punto Erogazione Servizi San Giovanni di Baiano - Spoleto	Spoleto	Via Curiel - San Giovanni di Baiano	0743/228024
Punto Erogazione Servizi Spoleto - via Manna	Spoleto	Via Manna	0743/210723
Punto Erogazione Servizi Strettura - Spoleto	Spoleto	Via Flaminia - Strettura	0743/224108
Punto Erogazione Servizi Trevi	Trevi	P.zza Garibaldi	0742/381293
Punto Erogazione Servizi Vallo di Nera	Vallo di Nera	Frazione Piedipaterno	0743/617002
Punto Erogazione Servizi Valtopina	Valtopina	Via Gorizia	0742/750028
Ospedale di Foligno	Foligno	Via Massimo Arcamone	0742/3397003-4-5-6-7-8
Ospedale di Spoleto	Spoleto	Via Loreto, 3	0743/210364-6
Ospedale di Norcia	Norcia	Via dell'Ospedale	0743/815203

DISTRETTI FOLIGNO, SPOLETO E VALNERINA- ALTRI PUNTI DI PRENOTAZIONE (FARMACIE)			
PUNTO DI PRENOTAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. TELEFONO
Farmacia Santi P.	Bevagna	C.so Matteotti, 62	0742-360339
Farmacia Traversini U.	Bevagna	Via Perugia - Cantalupo	0742-361274
Farmacia Loreti G.	Campello sul Clitunno	Piazza Ranieri	0743-275388
Farmacia S.Rita	Cascia	Via XX Settembre, 10	0743-76267
Farmacia Zuccari	Caster Ritaldi	Via della Repubblica, 50	0743/51114
Farmacia Rosetti	Cerreto di Spoleto	Via Pontano, 8	0743-91229
Farmacia AFAM 1	Foligno	Via dell'Ospedale	0742/350523
Farmacia AFAM 2	Foligno	Viale Roma, 18	0742-350469
Farmacia AFAM 3	Foligno	Via Trasimeno, 5/b	0742/354506
Farmacia AFAM 4	Foligno	Via Adriatica - Colfiorito	0742-681151
Farmacia AFAM 5	Foligno	Loc. Casenove	0742/632159
Farmacia AFAM 6	Foligno	Via Sportella Marini	0742/357099
Farmacia Orlacchio	Foligno	Vescia - Scanzano	0742-660034
Farmacia S.Marco	Foligno	Viale Firenze, 43	0742-22800
Farmacia Serena L.	Foligno	Via Marchisiello, 28	0742-354852
Farmacia Bartoli G.	Foligno	Via Stefano Ponti	0742-321199
Farmacia Betti L.	Foligno	Via Roma - S.Eraclio, 71	0742-679421
Farmacia Centrale	Foligno	Largo Carducci, 18	0742-352266
Farmacia Farmacia del Corso	Foligno	C.so Cavour, 108	0742-352111
Farmacia S. Feliciano	Foligno	Via Battisti, 57	0742-350535
Farmacia Farchioni	Giano dell'Umbria	Via I Maggio - fraz.Bastardo, 14	0742-99128
Farmacia Comunale	Giano dell'Umbria	P.zza S.Francesco	0742/90125
Farmacia Graziani	Gualdo Cattaneo	Via V. Emanuele - S.Terenziano, 9-11	0742/98119
Farmacia Piozzi	Gualdo Cattaneo	S.Terenziano	0742/98119
Farmacia Pontini R.	Gualdo Cattaneo	Piazza Umberto I	0742-91258
Farmacia Moderna	Montefalco	Via G. Carducci	0742-379129
Farmacia Belviso	Monteleone di Spoleto	C.so Vittorio Emanuele	0743/70290
Farmacia Farmacia Dr.Zucchini	Nocera Umbra	Voc. Colle	0742-810140
Farmacia S. Rinaldo	Nocera Umbra	P.za Medaglia D'Oro	0742-818865
Farmacia Basili-Falcinelli	Norcia	C.so Sertorio, 8	0743-816500
Farmacia S. Benedetto - Rossi	Norcia	Viale Giovanni XXIII, 8	0743-816271
Farmacia Comunale	Preci	Via Roma	0743/939253
Farmacia Fumo E.	Scheggino	Via Roma, 9	0743-61210
Farmacia Dr.ssa Falconi Lidia	Sellano	Via Umberto I, 12	0743-96124
Farmacia Bartoli F.	Spello	Via S.Anna	0742-301488
Farmacia Buattini Sozi	Spello	Via Pinturicchio, 6	0742-651148
Farmacia Scoccianti	Spoletto	Viale Marconi	0742-223242
Farmacia Amici	Spoletto	P.zza Garibaldi	0743-46602
Farmacia Betti	Spoletto	Viale Trento e Trieste, 63	0743-223174
Farmacia Comunale 1	Spoletto	Via Loreto	0743-49804
Farmacia Comunale 2	Spoletto	V. S.Benedetto, 109	0743-260403
Farmacia Flaminia	Spoletto	Via Flaminia Vecchia, 195	0743-48223
Farmacia Gorini	Spoletto	Via Curiel - S.G. Baiano, 80	0743-53134
Farmacia Marchese	Spoletto	Via Brignone, 7	0743-49703
Farmacia Trampetti	Trevi	Via Cannaiola - Borgo Trevi	0742-78346
Farmacia Checcarelli Petrucci	Trevi	Via Coste	0742-78223
Farmacia Mariani	Valtopina	Via N. Sauro	0742-74131

DISTRETTI TERNI, NARNI-AMELIA E ORVIETO - PUNTI DI PRENOTAZIONE TERRITORIALI			
PUNTO DI PRENOTAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. TELEFONO
Punto Erogazione Servizi Acquasparta	Acquasparta	Via Roma, 1	0744/943793
Punto Erogazione Servizi Arrone	Arrone	V.le Matteotti, 58	0744/388229
Punto Erogazione Servizi Piediluco	Terni	Via di Mezzo - Piediluco	0744/368304
Punto Erogazione Servizi Sangemini	Sangemini	Via San Giovanni, 7	0744/630820
Punto Erogazione Servizi Stroncone	Stroncone	Via S. Francesco, 16	0744/60567
Centro di Salute Colleluna	Terni	Via del Modiola, 4	0744/204025
Centro di Salute Ferriera	Terni	Via Giovanni XXIII, 25	0744/204450
Centro di Salute Tacito	Terni	Via Annio Floriano	0744/204029
Domus Gratiae	Terni	Via Ippocrate	0744/204049
Sede Centrale (CUP - Med. Legale - D.I.P.)	Terni	V.le D. Bramante, 37	0744/2041
Punto Erogazione Servizi Alviano	Alviano	V.le Regina Margherita, 2	0744/904221
Centro di Salute Amelia	Amelia	Via I Maggio, 21	0744/983653
Presidio Ospedaliero Amelia	Amelia	Via dell'Ospedale	0744/9011
Punto Erogazione Servizi Giove	Giove	Via Piave, 5	0744/992908
Punto Erogazione Servizi Montecastrilli	Montecastrilli	V.le Verdi	0744/940494
Presidio Ospedaliero Narni	Narni	Via dei Cappuccini	0744/740305
Punto Erogazione Servizi Narni Scalo	Narni Scalo	Via Tuderte, 72	0744/750221
Punto Erogazione Servizi Civitella del Lago	Baschi	Via di Orvieto - Civitella del Lago	0744/950293
Centro di Salute Fabro Scalo	Fabro	Via A. Gramsci, 22	0763/832831
Punto Erogazione Servizi Monterubiaglio	Castel Viscardo	Fraz. Monterubiaglio	0763/626180
Centro di Salute Orvieto (CUP - Serv. Veterinario)	Orvieto	Via Postierla, 34	0763/307422
Punto Erogazione Servizi Orvieto Scalo	Orvieto	Il "BORGO" - Orvieto Scalo	0763/315944
Presidio Ospedaliero Orvieto	Orvieto	Loc. Ciconia - Orvieto Scalo	0763/3071

DISTRETTI TERNI, NARNI-AMELIA E ORVIETO - ALTRI PUNTI DI PRENOTAZIONE (FARMACIE)			
PUNTO DI PRENOTAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. TELEFONO
Farmacia del Castello (D'Elia)	Alviano	Via XXIV Maggio, 18	0744/904102
Farmacia Bonanni (via Rimembranze)	Amelia	Via Rimembranze, 38	0744/982233
Farmacia Bonanni (via Repubblica)	Amelia	Via della Repubblica, 11	0744/982175
Farmacia Lupattelli	Attigliano	P.zza V. Emanuele, 46	0744/994290
Farmacia Bettelli S.N.C.	Avigliano Umbro	Via Roma, 59	0744/945008
Farmacia Rotini	Montecastrilli	Voc. S. Giuseppe - Castel Dell'Aquila	0744/935073
Farmacia Bettelli	Montecastrilli	Via Amerina, 8 - Casteltodino	0744/940242
Farmacia Jeva	Giove	Via G. Mazzini	0744/992912
Farmacia Trippetta Nicol	Guarda	Via A. Moro, 9/A	0744/903116
Farmacia Catastini	Montecastrilli	Via G. Verdi, 7	0744/940216
Farmacia Fanucci	Penna In Teverina	Borgo Garibaldi, 14	0744/993152
Farmacia De Bella	Calvi Dell'Umbria	Via Narnese, 1	0744/710118
Farmacia Comunale Narni	Narni	Via Cavour, 12	0744/715651
Farmacia Alberti	Narni	Via Minerva, 2 - Narni Scalo	0744/751613
Farmacia Pallotta	Narni	P.zza Garibaldi, 20	0744/715267
Farmacia Carducci	Narni	Via Tuderte, 139 - Narni Scalo	0744/737822
Farmacia Desiati	Narni	Via Ortana, 523 - Nera Montoro	0744/735130
Farmacia Genovesi	Otricoli	Via Roma	0744/719114

USL Umbria n.2 - Carta dei Servizi

Farmacia Bonaduce S.N.C.	Allerona	V.le G. Carducci	0763/624038
Farmacia Bettaccini	Castel Giorgio	Via G. Marconi, 53	0763/627016
Farmacia Innocenti S.N.C.	Fabro	Via V. Emanuele, 1	0763/832047
Farmacia De Sanctis	Ficulle	C.so Rinascita, 37	0763/86068
Farmacia Montecchio S.A.S.	Montecchio	Via Selciata 9	0744/961016
Farmacia Trippetta	Monteleone D'Orvieto	Loc. S. Maria	0763/835333
Farmacia Trotta	Baschi	Via Della Maesta', 27 - Morre	0744/958366
Farmacia Zanchi (Bartella)	Orvieto	C.so Cavour, 171	0763/341747
Farmacia Bonifazi	Orvieto	C.so Cavour, 89	0763/344100
Farmacia Bianconi	Orvieto	Via Manente, 3	0763/342568
Farmacia Frisoni	Orvieto Scalo	Via Monte Nibbio, 16	0763/301949
Farmacia Olivieri	Orvieto Scalo	Via Degli Eucalipti, 23	0763/302106
Farmacia Comunale Parrano	Parrano	Via Xx Settembre, 4	0763/838520
Farmacia Dragoni	Porano	P.zza Garibaldi	0763/374239
Farmacia Camilli	Orvieto	Via Po, 11 - Sferracavallo	0763/342711
Farmacia Brutti	Acquasparta	via Roma, 5 L	0744/943615
Farmacia Angelici	Arrone	V.le G. Matteotti, 8	0744/389307
Farmacia Cocchi	Terni	C.so Garibaldini, 53 - Collescipoli	0744/813763
Farmacia Fatati	Terni	Via Piano, 21 - Collestatte	0744/62231
Farmacia Cascelli	Ferentillo	Via Della Vittoria, 47	0744/780280
Farmacia Innocenti	Montefranco	Via De Santis, 8	0744/388356
Farmacia Marchetti	Terni	Via Mille, 5 - Papigno	0744/67262
Farmacia Carini	Sangemini	Via Mazzini, 2	0744/630127
Farmacia Bonifazi	Stroncone	Fraz. Vascigliano	0744/607645
Farmacia Brancali	Stroncone	Via Del Cesale, 20	0744/60542
Farmacia Afm Comunale 1	Terni	Via P. Della Repubblica, 8	0744/409019
Farmacia Afm Comunale 2	Terni	Via Piana Dei Greci, 5	0744/273936
Farmacia Afm Comunale 3	Terni	Via Montesi, 183 - Marmore	0744/67175
Farmacia Afm Comunale 4	Terni	Via Campitelli, 105	0744/300506
Farmacia Afm Comunale 5	Terni	Via Mola Di Bernardo, 18	0744/285126
Farmacia Afm Comunale 6	Terni	Via Xx Settembre, 172	0744/277767
Farmacia Afm Comunale 7	Terni	Via Roma, 39	0744/405240
Farmacia Afm Ospedale 1	Terni	C.so Tacito, 81	0744/400227
Farmacia Afm Ospedale 2	Terni	V.le Trieste, 33	0744/278674
Farmacia Aita	Terni	V.le Stazione, 26	0744/40935
Farmacia Betti	Terni	V.le C. Battisti, 142	0744/300142
Farmacia Bianchi	Terni	V.le C. Battisti, 71/A	0744/408120
Farmacia Cerafogli 3	Terni	V.le Brin, 22	0744/408121
Farmacia Cipolla	Terni	C.so Vecchio	0744/403721
Farmacia Grilli	Terni	Via Mentana	0744/272970
Farmacia Mariani	Terni	P.zza Repubblica, 15/B	0744/408118
Farmacia Moderna s.n.c.	Terni	Via Campomicciolo, 23	0744/285350
Farmacia Monicchi	Terni	Via A. Grandi, 38	0744/407249
Farmacia Monti	Terni	Via Narni, 21	0744/812354
Farmacia Morganti	Terni	C.so Vecchio, 9	0744/400237
Farmacia Nadalini	Terni	Via Del Rivo, 119A	0744/300518
Farmacia Nuova Lana	Terni	Via G. Garibaldi, 5	0744/405109
Farmacia Properzi	Terni	Via Brodolini, 24/B	0744/285114
Farmacia Rotondi	Terni	P.zza Adriatico, 5	0744/285911

ALP (Attività Libero Professionale)

Trattasi di attività professionale svolta dal personale medico, odontoiatra, veterinario e dalle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario (farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) dipendente dell'Azienda sanitaria locale al di fuori dall'orario di lavoro e delle attività previste dall'impegno di servizio.

L'Attività Libero Professionale Intramuraria è esercitata all'interno di idonee ed adeguate strutture dell'Azienda. In via residuale, nel caso in cui non siano disponibili spazi interni idonei ed adeguati, può essere concessa al professionista l'autorizzazione all'utilizzo dello studio professionale privato.

L'attività libero professionale rappresenta una modalità complementare di offerta delle prestazioni erogate dall'USL e permette di ampliare e migliorare il servizio offerto all'utenza, rispettando altresì la libera scelta del cittadino.

Le prestazioni vengono erogate su libera scelta dell'assistito e con oneri a carico dello stesso

Per **attività libero professionale intra-muraria** si intende l'attività che il personale sanitario esercita:

- in fasce orarie ben distinte dalla normale attività istituzionale e con un piano di lavoro definito e sottoscritto dai singoli dirigenti
- a livello individuale o di equipe,
- in regime ambulatoriale,
- in regime di ricovero;
- su libera scelta dell'assistito,
- con pagamento dell'intero onorario da parte del cittadino.

Le prestazioni libero professionali vengono erogate presso i Presidi Ospedalieri, le sedi delle strutture sanitarie territoriali dell'Azienda o presso strutture private esterne (intramoenia allargata) presso le quali l'Azienda autorizza il professionista ad esercitare

L'onorario che spetta al medico specialista è concordato dall'Azienda sanitaria con il medico, e le tariffe sono determinate in base al regolamento vigente.

L'elenco degli specialisti a disposizione ed il costo delle prestazioni sono indicati nel sito aziendale. Informazioni possono essere richieste anche al momento della prenotazione.

Come si prenota

Distretto di Terni e di Narni-Amelia, presso i punti **CUP** o telefonicamente al numero **0744/204850** dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Distretto di Orvieto, presso i punti **CUP** o telefonicamente al numero **0763/307310** dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

Distretti di Foligno, Spoleto e Valnerina: presso lo **Sportello ALPI** c/o Presidio Ospedaliero di Foligno, piano terra, aperto dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8,30 alle 16

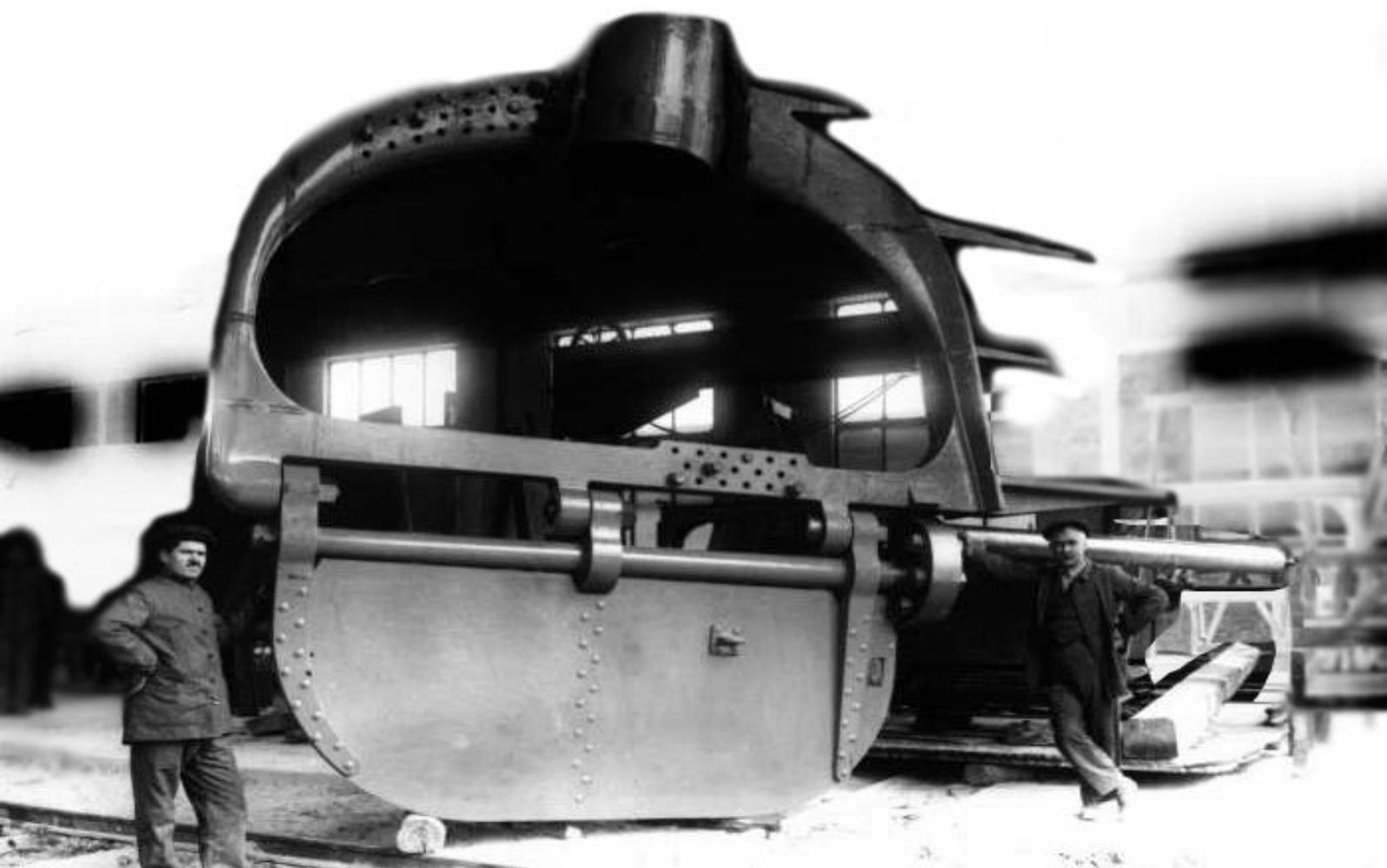
Telefonando al numero unico **0742/3397799**

Come disdire una prestazione

Telefonare ai numeri 0744/204850, 0763/307310, 0742/3397799.

Per i casi residuali, di libera professione intramoenia svolta presso studi professionali esterne alle strutture aziendali previamente autorizzati dalla Direzione Aziendale, l'assistito per la prenotazione deve contattare il Professionista presso la Segreteria dello Studio professionale esterno alle struttura aziendale. Stessa modalità per l'eventuale disdetta.

Inoltre, i pagamenti si effettuano direttamente al professionista esclusivamente con sistemi di pagamento tracciabili. Il professionista deve emettere fattura utilizzando al riguardo al riguardo documenti contabili intestati all'USL Umbria n.2.



L'assistenza domiciliare

Le cure a domicilio per coloro che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie.

L'Assistenza domiciliare è l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che sono erogate direttamente a casa dei cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso le strutture sanitarie. E' un modello di cura alternativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone.

Assistenza domiciliare integrata (ADI): assicura alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di medicina generale/pediatra di libera scelta e dei medici specialisti, prestazioni infermieristiche, riabilitative, sociali e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permette di proseguire le cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come ad esempio volontari) che si prendano cura dell'utente. Per consentire l'assistenza a domicilio è indispensabile la presenza e la collaborazione dei familiari. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia.

Cure palliative in Assistenza domiciliare integrata (vedi il paragrafo dedicato alle cure palliative): è un servizio rivolto a persone in fase avanzata di malattia, che richiedono un intervento coordinato e intensivo.

Prevede l'integrazione tra medico curante, medici palliativisti e operatori delle cure domiciliari del Centro di salute (infermieri, assistenti sociali); un importante contributo alle cure domiciliari palliative è in genere fornito dalle associazioni di volontariato operanti nel territorio di riferimento. Le Cure domiciliari palliative fanno parte della più ampia rete di servizi che comprende gli hospice e le strutture ospedaliere dell'USL.

Assistenza domiciliare programmata (ADP): assicura visite programmate del medico di famiglia presso il domicilio di utenti non deambulanti, con particolari patologie croniche o invalidanti, che non sono in grado di recarsi o di essere trasportati presso l'ambulatorio. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia.

Assistenza domiciliare infermieristica : si tratta di prestazioni infermieristiche (medicazioni, prelievi, ecc.) rivolte a persone che, per particolari condizioni di salute, temporanee o lungo termine, sono impossibilitate a recarsi presso le strutture sanitarie. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia

Assistenza domiciliare sociale e socio-sanitaria: sono finalizzate o all'accudimento delle persone con patologie cronicizzate, spesso inserite in un progetto di Assistenza domiciliare integrata (ADI) o presa in carico da parte dell'assistente sociale delle problematiche socio-familiari di persone non autosufficienti, al fine di individuare le soluzioni più idonee alla soluzione delle problematiche stesse

È l'Assistente sociale l'operatore che concorre (con il medico curante ed eventualmente con il restante personale del Centro di salute/ cure domiciliari) alla individuazione dei bisogni socio-sanitari, attivandosi operativamente su più livelli: la persona - la rete familiare e sociale - le associazioni di volontariato e le agenzie presenti nel territorio.

Cure domiciliari di lungoassistenza: sono finalizzate a favorire il recupero delle capacità di autonomia e relazione e il miglioramento della qualità della vita in persone con patologie cronicizzate, che necessitano prevalentemente di interventi socio-sanitari.

COME

Per l'attivazione di tutte le forme di assistenza domiciliare il riferimento è il Medico di famiglia (Medicina generale o pediatra di libera scelta).

DOVE

Per informazioni rivolgersi al proprio Medico di famiglia oppure ai Centri di Salute.

L'assistenza infermieristica ambulatoriale

Su indicazione del medico di Medicina Generale, l'assistenza infermieristica eroga alcuni tipi di intervento a livello ambulatoriale quali iniezioni intramuscolari e sottocutanee, misurazione di pressione arteriosa, medicazioni semplici, prelievi, gestione sistemi impiantati, ecc.

COME

Per accedere agli ambulatori infermieristici presenti presso i Centri salute dell'USL occorre essere muniti della richiesta del medico di medicina generale o del pediatra di libera scelta correttamente compilata con tipologia di prestazione richiesta e durata del trattamento.

DOVE

Presso i Centri salute dell'USL Umbria n.2 (vedi alla Sezione 1 il paragrafo 1.7. I Distretti)

Cure palliative

Le cure palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici ed assistenziali rivolti alla persona malata che non risponde più alle terapie attive concentrando l'attenzione sui bisogni fisici sociali e spirituali offrendo un supporto globale al malato e alla sua famiglia in ogni ambito di cura: domicilio, residenza, ambulatorio.

Vengono erogate da equipe multidisciplinari di medici infermieri operatori socio sanitario, psicologi, assistenti sociali, fisioterapisti, volontari, assistenti spirituali e sono rivolte a pazienti in fase terminale di ogni malattia cronica ed evolutiva in primo luogo oncologiche ma anche infettive, neurologiche (SLA, post-ictus) respiratorie, renali, cardiologiche (scompenso cardiaco).

Obiettivo è quello di preservare la migliore qualità di vita possibile nel rispetto dell'autonomia, dignità e integrità della persona stessa.

COME

A seconda delle necessità della persona malata e dei suoi familiari, le prestazioni si possono effettuare in diversi luoghi:

- **a casa:** quando le condizioni fisiche e psicologiche lo permettano, l'ambiente abitativo sia idoneo e la famiglia consenziente, le cure palliative possono avvenire nell'ambito domiciliare. Le cure palliative domiciliari sono attivate su richiesta del medico di famiglia nel caso in cui la persona malata si trovi già a casa oppure dal medico ospedaliero in seguito a dimissioni protette da un reparto.
- In questo caso viene redatto il Piano di Trattamento Individualizzato in collaborazione con il MMG o con il Centro di Salute ed il Medico palliativista.
- **in ospedale:** tale forma di assistenza avviene in forma di consulenza di medicina palliativa per i malati ricoverati presso i vari reparti di degenza,
- **in hospice:** è una struttura residenziale che è parte integrante della rete delle cure palliative, è adatta ad accogliere temporaneamente o stabilmente malati che per situazioni non gestibili a domicilio o per problemi abitativi o per sintomi particolarmente impegnativi o per famiglie non in grado di seguire i propri malati.

DOVE

Centri di Salute del territorio dell'Azienda Sanitaria Locale (vedi paragrafo "Distretti sanitari") per cure domiciliari

Hospice "La Torre sul Colle", via Loreto, Spoleto, tel. 0743 210278

Hospice Terni, Strada Le Grazie, n.6, Terni, tel. 0744 204207

Terapia del Dolore

La terapia del dolore comprende interventi diagnostici e terapeutici per individuare appropriate terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative, tra loro variamente integrate, per la soppressione e il controllo del dolore. Si può essere sottoposti alla terapia sia in ambito ospedaliero che domiciliare.

La terapia del dolore è dedicata a chi è affetto da un dolore acuto (ad esempio dolore post-operatorio, o causato dalle procedure diagnostico-terapeutiche) o cronico a causa di una patologia. Nella fase di diagnosi si valuta il tipo di dolore, la sua intensità, la sua causa e le conseguenze sul paziente in termini di effetti fisici, funzionali e fattori psicologici e sociali secondo **linee guida** e **protocolli** nazionali e regionali. In base ai risultati, si stabilisce la terapia più appropriata.

COME

Può essere erogata in ospedale, a domicilio o accedendo agli specifici ambulatori tramite richiesta del medico curante ed impegnativa ai CUP.

DOVE

Ambulatorio di Terapia Antalgica, Presidio Ospedaliero di Narni tel. **0744/740278-740254**

Ambulatorio di Medicina del Dolore, Presidio Ospedaliero di Orvieto, tel. **0763/307370**

Servizio terapia del dolore, Presidio Ospedaliero di Foligno, tel. **0742/3397641**

- cell. **340/5066967**

Servizio terapia del dolore, Presidio Ospedaliero di Spoleto, tel. **0743/210223**



Partoanalgesia

La partoanalgesia è una serie di tecniche che sfruttano l'effetto specifico di alcuni farmaci per ridurre il dolore del parto fino a renderlo sopportabile alla partoriente. Tra le diverse tecniche per ottenere la partoanalgesia la più praticata per la sua efficacia e sicurezza è la Perdurale (o Epidurale).

Consiste nel posizionare, tramite un ago, un catetere nello spazio peridurale attraverso il quale si somministrano anestetici locali e analgesici che agiscono selettivamente sulle fibre nervose sensitive e poco o nulla sulle fibre motorie. L'effetto di questi farmaci è di ridurre o abolire il dolore delle contrazioni e del parto, con trascurabili effetti sulla capacità di usare i muscoli e sulle altre forme di sensibilità, permettendo alla partoriente di muoversi liberamente e persino passeggiare. **La prestazione è garantita da una equipe specialistica sulle 24 ore per tutti i giorni dell' anno nei punti nascita degli Stabilimenti Ospedalieri di Foligno e Narni.** Il servizio è rivolto a tutte le partorienti che, previa valutazione del medico anestesista e laddove non esistano controindicazioni di tipo ostetrico, intendono espletare il parto ricorrendo a tecniche di analgesia. Il percorso prevede informazioni dirette (colloquio) e materiale informativo per chiarire benefici/rischi e possibili alternative ed è completato da una valutazione anestesiológica per identificare criteri di inclusione/esclusione della Gestante dal trattamento antalgico. Il contatto con l'anestesista deve avvenire almeno 30 giorni prima della data presunta del parto. La visita e la prestazione sono del tutto gratuite.



Il ricovero in ospedale

Tutto quello che occorre sapere sui ricoveri ospedalieri: informazioni e recapiti degli ospedali dell'USL Umbria n.2

Il ricovero in ospedale si rende necessario per la diagnosi e la cura di malattie che richiedono interventi di emergenza o di urgenza oppure per il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio. È gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio Sanitario Nazionale. Per i cittadini dell'Unione Europea si applica la normativa vigente. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno è garantita l'assistenza limitatamente alle prestazioni urgenti ed essenziali (vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti").

COME

Ricovero urgente

Effettuato su indicazione del medico di famiglia che ha in cura il paziente, dal medico di guardia medica (continuità assistenziale), dal medico del pronto soccorso o da un medico specialista;

Ricovero ordinario

Il medico competente per specialità valuta la proposta di ricovero redatta dal medico di medicina generale, di guardia medica o di un medico specialista stabilendo, in base alla patologia, i tempi del ricovero che potrà avvenire subito o successivamente.

Ricovero programmato

I medici del reparto in cui il paziente dovrà ricoverarsi dispongono il ricovero. I pazienti vengono inseriti in una lista di attesa, quindi contattati in base a criteri prefissati (gravità della malattia e ordine cronologico).

Ricovero in day hospital

Disposto dal medico competente per specialità anche sulla base di richieste del medico di medicina generale. Questo ricovero avviene nei casi in cui è possibile effettuare delle prestazioni da erogare anche in più accessi che non necessitano del pernottamento. I pazienti inseriti in lista di attesa vengono contattati qualche giorno prima.

Ricovero in day surgery

È una forma di ricovero disposta nei casi in cui è possibile effettuare la dimissione nella stessa giornata dell'intervento chirurgico o al massimo nelle prime ore del mattinata successiva. In quest'ultimo caso si parla di one - day – surgery.

Tutti i ricoveri finalizzati ad interventi chirurgici prevedono un primo accesso durante il quale vengono effettuate le visite e gli accertamenti preoperatori.

Cosa occorre

La persona, al momento del ricovero, dovrà avere con sé i seguenti **documenti**:

- proposta di ricovero del medico;
- prenotazione di ricovero;
- documento di identità;
- tessera sanitaria (TEAM card).

È inoltre opportuno portare con sé gli esami più recenti, gli accertamenti diagnostici eseguiti (radiografie, ecc.), copia di cartelle cliniche di precedenti ricoveri, oltre ai farmaci che si stanno assumendo. Tutta la documentazione sarà restituita al momento delle dimissioni.

Il Servizio Sociale presente a livello territoriale può essere attivato in ambito ospedaliero per facilitare i percorsi di dimissione soprattutto degli utenti fragili con la presa in carico congiuntamente ad altri servizi territoriali per la costruzione di progetti individualizzati.

Durante il ricovero si può richiedere il certificato di degenza presso il reparto.

Alla dimissione è consegnata all'utente una lettera destinata al medico di famiglia. Questo documento contiene le informazioni relative al percorso diagnostico terapeutico e il calendario delle eventuali visite di controllo programmate successivamente.

La vita in Ospedale

Occorre rispettare il bisogno di quiete e di tranquillità dei ricoverati e perciò è necessario:

- evitare gruppi troppo rumorosi di visitatori
- non sostare nei reparti di degenza oltre l'orario previsto
- usare il telefono cellulare (se permesso) in maniera discreta e silenziosa
- evitare che televisori e radio disturbino gli altri ricoverati
- rispettare i tempi della vita in ospedale
- le visite si possono ricevere con modalità a porte aperte rispettando i momenti dedicati alla visita medica.

I diritti del paziente

Diritto alla privacy: il paziente ha diritto alla tutela dei dati personali e della sua situazione clinica ai sensi della legge sulla privacy; durante il ricovero gli sarà chiesto di firmare un'autorizzazione al trattamento di tali dati.

Diritto all'informazione: il paziente ha diritto ad avere ampie e precise informazioni sul suo stato di salute, sulla diagnosi, sul trattamento e sull'iter terapeutico. Durante il ricovero gli sarà chiesto di firmare una dichiarazione di "consenso informato" in caso di procedure chirurgiche o di altri trattamenti invasivi. Tali adempimenti sono a salvaguardia dei diritti del malato e previsti da norme di legge.

Richiesta e rilascio copia cartella clinica

La cartella può essere richiesta e ritirata dal diretto interessato titolare della cartella clinica o genitori con potestà o tutori del titolare se questo è minorenni o interdetto, presso l'ufficio cartelle cliniche.

Se il diretto interessato non può ritirare personalmente la cartella, può incaricare del ritiro una persona di sua fiducia, fornendole una specifica delega scritta.

I moduli per la richiesta e per l'eventuale delega sono scaricabili anche dal sito dell'USL Umbria n.2. I tempi massimi di rilascio sono di 30 giorni dal momento in cui la richiesta è stata presentata.

Chi ritira la cartella la cartella dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ospedale di Narni: ufficio cartelle cliniche, tel. **0744/740304**

Ospedale di Amelia: ufficio cartelle cliniche, tel. **0744/901221**

Ospedale di Orvieto: Front Office, tel. **0763/307776**

Ospedale di Foligno: Ufficio Cartelle Cliniche, tel. **0742/3397428**

Ospedale di Spoleto: Front Office, tel. **0743/210436**

Ospedale di Norcia: Ufficio cartelle cliniche, tel. **0743-815264**

Ospedale di Cascia: Ufficio cartelle cliniche, tel. **0743-7506240**



Gli stabilimenti ospedalieri dell'USL Umbria n.2

Presidio Ospedaliero di Foligno

Direzione Medica di Presidio, tel. 0742/339408

Stabilimento di Foligno

Via Massimo Arcamone

Centralino tel. 0742/3391

Pronto Soccorso tel. 0742/3397130

Inaugurato nel 2006, il nuovo Ospedale "San Giovanni Battista" di Foligno è un ospedale dell'emergenza – urgenza, ad alta tecnologia, con un'organizzazione dipartimentale e per intensità di cura. Si distingue per l'alto contenuto specialistico e professionale, con attività multidisciplinari e polispecialistiche integrate, e per l'elevata informatizzazione (armadio farmaceutico informatizzato e cartella clinica informatizzata).

Possiede la certificazione di qualità della maggior parte dei servizi/strutture ed ha ricevuto n. 3 bollini rosa (anni 2012-2013) da parte dell'Associazione O.N.DA. (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna).

Unità di degenza:

Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore	tel. 0742/3397531-7536
Allergologia e Riabilitazione integrata respiratoria	tel. 0742/3397036-7032
Cardiologia e UTIC	tel. 0742/3397902
Chirurgia	tel. 0742/3397757-7760
Chirurgia day Surgery	tel. 0742/3397790-7792
Chirurgia dell'obesità	tel. 0742/339772-7760
Dermatologia	tel. 0742/3397197
Fisiopatologia digestiva	tel. 0742/3397174
Gastroenterologia	tel. 0742 3397175-7864
Medicina d'Urgenza	tel. 0742/3397861-7864
Medicina Generale	tel. 0742/3397830-7831
Medicina High Care	tel. 0742/3397800-7801
Nefrologia	tel. 0742/3397830-7831
Neurologia	tel. 0742/3397830-7831
Neurologia H.C.	tel. 0742/3397830
Neuroriabilitazione	tel. 0742/3397968
Oculistica	tel. 0742/3397052-7043
Odontostomatologia	tel. 0742/3397061-7062
Oncologia ed Ematologia	tel. 0742/3397930-7932
Ortopedia e Traumatologia	tel. 0742/3397730-7732

Ostetricia e Ginecologia	tel. 0742/3397681
Day hospital polispecialistico	tel. 0742/3397931-7930
Otorinolaringoiatria	tel. 0742/3397764
Pediatria Nido e Neonatologia	tel. 0742/3397668
Pneumologia	tel. 0742/3397800-7801
Senologia Day Surgery	tel. 0742/3397790
Urologia	tel. 0742/3397730-7761

Servizi di diagnosi e cura:

Allergologia e Riabilitazione integrata respiratoria	tel. 0742/3397036-7032
Anatomia Patologica	tel. 0742/3397300
Dermatologia	tel. 0742/3397197
Dialisi	tel. 0742/3397083
Emodinamica Cardiologia	tel. 0742/3397900
Endoscopia digestiva	tel. 0742/3397175
Endoscopia toracica e fisiopatologia respiratoria	tel. 0742/3397035-7038
Laboratorio Analisi	tel. 0742/3397281
PET-TAC e Medicina Nucleare	tel. 0742/3397120
Preospedalizzazione	tel. 0742/3397071-7069
Radiologia	tel. 0742/3397100
Radiologia vascolare ed interventistica	tel. 0742/3397108
Angiologia	tel. 0742/3397108
Nutrizione Clinica	tel. 0742/3397997
Servizio dietetico	tel. 0742/3397996
Servizio psichiatrico di diagnosi e cura	tel. 0742/3397360
Servizio immunotrasfusionale	tel. 0742/3397480-7481

Stabilimento di Trevi

Piazza Garibaldi 1

Centralino Tel. 0742/3391

Day hospital tel. 0742/339808

Segreteria tel. 0742/339810

Nell'Ospedale di Trevi si svolgono parte delle attività della "rete riabilitativa" aziendale. Il Dipartimento di riabilitazione dell'USL Umbria n.2 è infatti di tipo trans murale, cioè organizza tutte le attività di riabilitazione, sia ospedaliere che extraospedaliere, in un modello che collega, coordinandole, le attività dei singoli servizi e si integra con l'attività di altri dipartimenti.

All'interno dell'edificio, completamente ristrutturato e dotato di posti letto ordinari e diurni, operano le seguenti Unità operative:

- **Unità Gravi cerebrolesioni Acquisite.** L'attività è finalizzata alla presa in carico di pazienti affetti da esiti di gravi cerebrolesioni acquisite (di origine traumatica o di altra natura), caratterizzata dalla evoluzione clinica da un periodo di coma più o meno protratto e dal coesistere di gravi menomazioni fisiche, cognitive e comportamentali che possono determinare disabilità

multiple e complesse e che necessitano di interventi valutativi e/o terapeutici non erogabili in strutture di riabilitazione intensiva.

- **Unità Riabilitazione Intensiva Neuromotoria.** L'attività della struttura si rivolge a soggetti con disabilità gravi o gravissime conseguenti a lesioni neurologiche che richiedono un impegno terapeutico intensivo e multidisciplinare in regime di ricovero o in day hospital.

Presidio Ospedaliero di Spoleto

Direzione Medica di Presidio **tel. 0743/210518**

Stabilimento di Spoleto

Via Loreto n.3

Centralino 0743/2101

Pronto Soccorso 0743/210239

L'Ospedale "San Matteo degli Infermi" assolve le funzioni di assistenza ospedaliera previste dalla programmazione nazionale e regionale (Ospedale incluso nelle reti di emergenza sanitaria con Dipartimento di Emergenza ed Accettazione di primo livello), con servizi di qualità adeguata (cartella clinica informatizzata e armadio farmaceutico informatizzato), nel rispetto dei principi di solidarietà, di promozione e tutela dell'integrità e della dignità della persona.

La maggior parte dei servizi/strutture hanno conseguito la certificazione di qualità ed ha ricevuto n° 2 bollini rosa (anni 2012–2013) da parte dell'Associazione O.N.D.A. (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna).

Unità di degenza:

Anestesia e rianimazione	tel. 0743/210414
Medicina Generale	tel. 0743/210530
Day hospital medicina	tel. 0743/210275-210287
Oncoematologia	tel. 0743/210293-210206
Pediatria	tel. 0743/210516
Chirurgia generale, vascolare e mininvasiva robotica	tel. 0743/201265
Day surgery	tel. 0743/210594 - 210595
Ostetricia e ginecologia	tel. 0743/210274
Oculistica	tel. 0743/210295
Ortopedia – traumatologia	tel. 0743/210544-210299

Servizi di diagnosi e cura:

Diagnostica per immagini	tel. 0743/210570-210230
Emodialisi	tel. 0743/210552-551

Radioterapia	tel. 0743/210403
Anestesia	tel. 0743/210519
Angiologia	tel. 0743/210514-210513
Cardiologia e U.T.I.C.	tel. 0743/210242
Riabilitazione cardiologia	tel.0743/210469
Endoscopia digestiva	tel. 0743/210578
Neuro fisiopatologia	tel. 0743/210575
Immunotrasfusione e unità di raccolta	tel. 0742/210521-210523
Laboratorio analisi	tel. 0743/210267
Servizio dietetico	tel. 0743/210277
Preospedalizzazione	tel. 0743/210505

Stabilimento di Norcia

Via Dell'Ospedale, Norcia

Centralino tel. 0743/8151

Primo Soccorso 0743/815201

Nella rete ospedaliera regionale lo stabilimento di Norcia è classificato come "ospedale di territorio", cioè come un ospedale che ha il compito di rispondere ai bisogni sanitari della popolazione attraverso attività di primo soccorso, di ricovero (tradizionale, day hospital e day surgery) e attraverso le attività ambulatoriali.

Unità di degenza:

Medicina-Geriatria	tel. 0743/815243
Chirurgia	tel. 0743/815215-815218
Ortopedia	tel. 0743/8151203
Urologia	tel. 0743/8151203

Servizi di diagnosi e cura:

Laboratorio Analisi	tel. 0743/815247-815248
Diagnostica per immagini	tel. 0743/815234-815245
Anestesia	tel. 0743/815274
Cardiologia	tel. 0743/815250

Stabilimento di Cascia

Via Giovanni XXIII, Cascia

Centralino tel. 0743/75061

Primo Soccorso 0743/7506234

Lo stabilimento di Cascia fa parte della "rete riabilitativa" aziendale ed è sede delle attività di riabilitazione intensiva ospedaliera erogate in regime di ricovero, destinate ad utenti non autosufficienti con una disabilità non stabilizzata, che necessitano di un alto supporto assistenziale, infermieristico ed una tutela medica nelle 24 ore.

All'interno dello stabilimento è presente il Servizio di Diagnostica per immagini.

Presidio Ospedaliero di Orvieto

Direzione Medica di Presidio tel. **0763/307355**

Stabilimento di Orvieto

Località Ciconia

Centralino tel. 0763/3071

Pronto Soccorso tel. 0763/307366

L'Ospedale "Santa Maria della Stella" di Orvieto è situato su di una collina dalla quale si può ammirare il centro storico della città. E' una struttura inserita nella rete ospedaliera regionale con il duplice ruolo di ospedale dell'emergenza-urgenza e di territorio ed eroga prestazioni sanitarie d'urgenza, in regime di ricovero, day hospital e day surgery e prestazioni specialistiche ambulatoriali. Ha ricevuto n. 1 bollino rosa (anni 2012-2013) da parte dell'Associazione O.N.DA. (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna).

Unità di degenza:

Cardiologia	tel. 0763/307237
Chirurgia Generale	tel. 0763/307295
Medicina Generale	tel. 0763/307274
Medicina d'Urgenza	tel. 0763/307275
Oculistica	tel. 0763/307326
Day Hospital Oncologico	tel. 0763/307398
Ortopedia e Traumatologia	tel. 0763/307253
Ostetricia e Ginecologia	tel. 0763/307220
Pediatria	tel. 0763/307292
Riabilitazione intensiva	tel. 0763/307246
Urologia	tel. 0763/307295

Servizi di diagnosi e cura:

Nefrologia e Dialisi	tel. 0763/307306
Laboratorio Analisi	tel. 0763/307351
Gastroenterologia ed endoscopia digestiva	tel. 0763/307344
Anestesia e rianimazione	tel. 0763/307370
Diagnostica per immagini	tel. 0763/307290
Neuroradiologia	tel. 0763/307775

Presidio Ospedaliero di Narni-Amelia

Stabilimento di Narni

Via dei Cappuccini Nuovi n. 3

Direzione Medica di Presidio **tel. 0744/740239**

Centralino **tel. 0744/7401**

Punto Primo Soccorso **tel. 0744/740211**

Nella rete ospedaliera regionale è classificato come "ospedale di territorio", cioè come un ospedale che ha il compito di rispondere ai bisogni sanitari della popolazione attraverso attività di primo soccorso, di ricovero (tradizionale, day hospital e day surgery) e attraverso le attività ambulatoriali.

Ha ricevuto n. 1 Bollino Rosa (anni 2012-2013) da parte dell'Associazione O.N.DA. (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna) e n. 2 Bollini Rosa per gli anni 2014-2015.

Unità di degenza:

Chirurgia Generale	tel. 0744/740285
Day Surgery	tel. 0744/740279
Medicina Generale	tel. 0744/740245
Pediatria	tel. 0744/740257
Oncologia medica (day hospital)	tel. 0744/740253
Ortopedia e Traumatologia	tel. 0744/740262-740275
Ostetricia e Ginecologia	tel. 0744/740230-740233
Riabilitazione Intensiva Domus Gratiae	tel.0744-204852

Stabilimento di Amelia

Via dell'Ospedale 18/20

Direzione Medica di Presidio **tel. 0744/901245**

Centralino **tel. 0744/9011**

Punto Primo Soccorso **tel. 0744/901211**

Nella rete ospedaliera regionale è classificato come "ospedale di territorio", cioè come un ospedale che ha il compito di rispondere ai bisogni sanitari della popolazione attraverso attività di primo soccorso, di ricovero (tradizionale, day hospital e day surgery) e attraverso le attività ambulatoriali.

Unità di degenza:

Chirurgia Generale e Day Surgery	tel. 0744/901236
Medicina Generale	tel. 0744/901208- 901239
Oculistica (day surgery)	tel. 0744/901213 - 901216
Riabilitazione Cardiologica	tel. 0744/901247
Emodialisi	tel. 0744/901223

L'assistenza farmaceutica

L'assistenza farmaceutica *I diversi tipi di farmaci; il ticket sui farmaci ed i vantaggi che derivano dall'uso dei generici-equivalenti*

Il farmaco è un indispensabile strumento di salute che tuttavia deve essere usato solo quando è strettamente necessario. Un uso inappropriato di questa importante risorsa, infatti, non solo può essere dannoso ma comporta un inutile aggravio di spesa.

Tutti i cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) hanno diritto all'assistenza farmaceutica. L'erogazione dei farmaci avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, in determinate situazioni (es. dimissione dal ricovero ospedaliero, assistenza domiciliare) e per alcune categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente da parte delle strutture specialistiche, è prevista la distribuzione diretta da parte delle farmacie ospedaliere o dei servizi farmaceutici delle Aziende USL.

I Farmaci

I farmaci sono suddivisi in classi, in base alla concedibilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- **farmaci di fascia A** (farmaci essenziali e per patologie croniche), a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale (fatto salvo il pagamento di un ticket; vedi il paragrafo "Il ticket"), forniti ai cittadini dietro presentazione di ricetta medica redatta sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale.

Per alcuni farmaci di fascia A la prescrizione è vincolata ad una determinata diagnosi e/o alla redazione di un piano terapeutico di un medico specialista che operi in una struttura pubblica.

Alcuni farmaci di fascia A sono inclusi nel PHT (Prontuario della distribuzione diretta per la continuità assistenziale tra ospedale e territorio). Per la quasi totalità di questi farmaci è stata attivata a livello regionale la Distribuzione per Conto (DpC) effettuata dalle farmacie convenzionate.

- **farmaci di fascia C**, a totale carico del cittadino. Sono esenti dal pagamento dei farmaci di fascia C:
 - i pensionati di guerra titolari di pensione diretta vitalizia;
 - le vittime del terrorismo con un'invalidità permanente pari o superiore all'80%;
 - i soggetti ai quali è stato riconosciuto il diritto all'esenzione per malattie rare.

- **farmaci di fascia H**, di esclusivo uso ospedaliero. Questi farmaci possono essere utilizzati solo in ospedale oppure essere distribuiti direttamente dalle aziende sanitarie pubbliche a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

I farmaci generici - equivalenti

I farmaci equivalenti sono medicinali che contengono lo stesso principio attivo e nella stessa concentrazione di un farmaco di marca non più coperto da brevetto. Hanno uguale qualità, efficacia e sicurezza del farmaco corrispondente ma hanno un costo inferiore almeno del 20% perché, essendo scaduto il brevetto che consentiva la produzione in esclusiva alla ditta che li aveva “scoperti” per prima, anche altre aziende possono produrli. Il risparmio che si genera dall'utilizzo dei medicinali equivalenti consente al Servizio Sanitario Regionale di garantire a tutti i cittadini nuovi farmaci innovativi, anche molto costosi. Per i farmaci non a carico del Servizio sanitario nazionale, la scelta del farmaco equivalente può comportare una riduzione della spesa da parte del cittadino.

COME

Il farmaco equivalente ha le stesse modalità di prescrizione della corrispondente specialità medicinale.

Quando viene prescritto in regime di Servizio Sanitario Nazionale (SSN), viene erogato dal farmacista con gli stessi criteri della specialità medicinale da cui deriva.

Il farmacista può, inoltre, sostituire il farmaco equivalente prescritto dal medico purchè quest'ultimo non abbia apposto sulla ricetta la scritta “farmaco non sostituibile” e ovviamente il paziente sia d'accordo.

Quando il medico appone la non sostituibilità del farmaco prescritto o quando il paziente non accetta la sostituzione proposta dal farmacista, la differenza di prezzo tra il medicinale dispensato e quello massimo di rimborso è a carico del paziente (ad eccezione degli invalidi di guerra titolari di pensioni vitalizie).

Per quanto riguarda, invece, i farmaci di fascia C, a totale carico del paziente, il farmacista è tenuto ad informare l'acquirente dell'esistenza di un farmaco equivalente meno costoso e può consigliare la sostituzione, a meno che il medico non abbia riportato sulla ricetta la dicitura “farmaco non sostituibile”.

Distribuzione diretta di farmaci da parte dell'ASL

L'ASL fornisce direttamente e a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale: medicinali e dispositivi medici per soggetti affetti da fibrosi cistica, talassemia, emofilia e particolari patologie (vescica neurologica, uroenterostomie, malattie neoplastiche, ecc.); medicinali per soggetti affetti dalle malattie rare identificate a livello nazionale e regionale; medicinali inseriti nel PHT per i quali non è stata attivata la Distribuzione per Conto; medicinali di fascia H; medicinali dopo la dimissione da ricovero ospedaliero o alla visita specialistica, limitatamente al primo ciclo di terapia; medicinali e dispositivi medici destinati a utenti "fragili" indicati dal medico di famiglia.

COME

Per accedere al servizio di Distribuzione Diretta presso i punti di distribuzione, è necessario presentare il piano terapeutico, rilasciato da strutture specialistiche pubbliche o private accreditate insieme alla ricetta del medico di famiglia.

DOVE

sportello di Terni via D. Bramante: 8,30 - 13,30 dal lunedì al venerdì, il martedì anche il pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00

sportello distribuzione diretta 1° ciclo c/o Az. Ospedaliera di Terni: 10,00-14,00 dal lunedì al venerdì - Il sabato dalle 10,00 alle 13,00

Farmacia Interna Ospedale di Narni: il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 13

Farmacia Interna Ospedale di Amelia: il martedì dalle 9 alle 13.30

Farmacia Interna Ospedale di Orvieto: dal lunedì al sabato dalle 11 alle 14

Farmacia interna Ospedale di Foligno: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 15

Farmacia interna Ospedale di Spoleto: dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 13,30

Farmacia interna Ospedale di Norcia: lunedì, martedì e venerdì dalle 10 alle 13, giovedì dalle 15 alle 17,30

Ossigenoterapia

La ASL fornisce direttamente e in modo gratuito:

- ossigeno liquido a persone affette da insufficienza respiratoria cronica in ossigenoterapia a lungo termine;
- ossigeno liquido e gassoso per persone in Assistenza domiciliare integrata (ADI).

COME

Per l'ossigeno liquido è necessaria la prescrizione di uno specialista pneumologo di una struttura pubblica. Per l'ossigeno gassoso è necessaria la prescrizione del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta.

La fornitura diretta di ossigeno è effettuata a domicilio dalla ditta autorizzata, la fornitura di ossigeno gassoso per le persone non in Assistenza domiciliare integrata è effettuata dalle farmacie aperte al pubblico.

Il Ticket sui farmaci

In Umbria il Ticket sui farmaci è proporzionato al reddito familiare lordo fiscale, come risultante nella dichiarazione dei redditi e come autocertificato dal cittadino. Esso è costituito dal cumulo dei redditi del dichiarante, del coniuge e dei familiari a carico. L'eventuale evasione del Ticket su dichiarazione non vera, comporta il recupero degli importi non pagati per le prestazioni erogate e la trasmissione degli atti all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni previste.

Quota per confezione	Fasce di reddito autocertificazione	Codice Reddito
0 euro	0 - 36.151,98 euro	R1
1 euro fino ad un massimo di 2 euro per ricetta	36.151,99- 70.000 ero	R2
2 euro fino ad un massimo di 4 euro per ricetta	70.000,01 - 100.000 euro	R3
3 euro fino ad un massimo di 6 euro per ricetta	Oltre 100.000 euro	

Sono esenti dal pagamento del ticket sui farmaci

- Tutti gli assistiti con reddito lordo familiare fiscale non superiore a € 36.151,98;
- Assistiti affetti da patologie croniche e invalidanti individuate dai Decreti del Ministero della Sanità 329/1999 e 296/2001 e i pazienti affetti da malattie rare individuate dal Decreto del Ministero della Sanità 279/2001, limitatamente ai farmaci correlati alla patologia di esenzione;
- Invalidi di guerra e i deportati in campi di sterminio titolari di pensione vitalizia;
- Invalidi per servizio;
- Invalidi civili al 100%;
- Grandi invalidi per lavoro;
- Infortunati sul lavoro per il periodo dell'infortunio o affetti da malattie professionali, limitatamente all'erogazione dei farmaci prescritti per il trattamento delle conseguenze dell'infortunio e al periodo dell'infortunio stesso;

- Danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazione di emoderivati, limitatamente all'erogazione dei farmaci necessari per la cura delle patologie previste dalla legge 210/1992;
- Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e familiari;
- Ciechi e sordomuti

Sono inoltre esenti dal pagamento del ticket i cittadini stranieri in possesso dello status di rifugiato o titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o per motivi umanitari presenti sul territorio. L'attestato di esenzione ha validità di 6 mesi (eventualmente prorogabile per altri 6 mesi) e dovrà essere rilasciato dall'USL presso la quale il cittadino straniero ha eletto il domicilio.

COME

I cittadini aventi diritto all'esenzione per reddito possono in qualunque momento ottenere l'esenzione presentando un modulo, da compilarsi in autocertificazione, agli sportelli della propria USL di appartenenza.. Chi usufruisce già di un'esenzione parziale per patologia e ha un reddito familiare annuo inferiore a 36.151,98 euro può presentare il modulo per l'esenzione totale.

Per fruire dell'esenzione per patologia o per condizione invalidante, le modalità variano a seconda della categoria. Per informazioni è possibile rivolgersi al proprio medico di famiglia o alla propria USL.



L'assistenza protesica ed integrativa

Come richiedere la fornitura di ausili, presidi, prodotti medici o alimentari per le persone che si trovano in particolari condizioni cliniche.

Il Servizio Sanitario Nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di presidi e ausili secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di materiali per medicazione e di prodotti destinati a un'alimentazione particolare.

COME

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce ai cittadini affetti da minorazioni fisiche psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, l'erogazione di protesi e di ausili (pannoloni, cateteri, carrozzine, letti, materassi antidecubito, montascale ecc.) al fine di favorire l'autonomia personale.

Le protesi e gli ausili erogabili sono indicati dettagliatamente nel "Nomenclatore Tariffario" (D.M. n.332 del 27 agosto 1999).

Il "Nomenclatore Tariffario" riporta 3 elenchi di dispositivi ognuno dei quali prevede particolari modalità di erogazione.

Presidi e ausili

Possono accedere alla fornitura di dispositivi protesici inclusi negli elenchi 1, 2 e 3 diverse tipologie di pazienti in connessione alle loro menomazioni e disabilità:

- **Gli invalidi civili, di guerra e per servizio**, i privi della vista e i sordomuti nonché i minori di anni 18 che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente;
- **Gli istanti in attesa di accertamento** che si trovino nelle condizioni previste dall'art.1 della L.11 febbraio 1980, n.18 (impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua);
- **Gli istanti in attesa di riconoscimento** cui, in seguito all'accertamento sanitario effettuato dalla commissione medica della Azienda USL, sia stata riscontrata una menomazione che comporta una riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo (> 33%), risultante dai verbali di cui all'art.1, comma 7, della legge 15 ottobre 1990, n.295;
- **I soggetti laringectomizzati e tracheotomizzati, ileo-colostomizzati e urostomizzati**, i portatori di **catetere permanente**, gli affetti da **incontinenza stabilizzata** nonché gli **affetti da patologia grave che obbliga all'allettamento**, previa presentazione di certificazione medica;

- **I soggetti amputati di arto**, le donne con malformazione congenita che comporti **l'assenza di una o entrambe le mammelle** o della sola ghiandola mammaria ovvero che abbiano subito un intervento di **mastectomia** ed i soggetti che abbiano subito un intervento **demolitore dell'occhio**, previa presentazione di certificazione medica;
- **I ricoverati in struttura sanitaria accreditata**, pubblica o privata, per i quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la contestuale **necessità e urgenza dell'applicazione** di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, ai fini dell'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una menomazione grave e permanente. **Contestualmente** alla fornitura della protesi o dell'ortesi deve essere **avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità**.

Il percorso assistenziale per la protesica prevede che gli aventi diritto, residenti nel territorio dell'USL Umbria n.2, si rivolgano al front office del Servizio Aziendale Ausili e Protesi (SAAP) per presentare domanda. Questa deve essere corredata, a seconda dei casi, dalla richiesta da parte del medico di medicina generale di "visita specialistica per prescrizione di ausili", oppure dalla richiesta dell'ausilio.

Il Servizio Aziendale Ausili e Protesi (SAAP) provvede a valutare le domande ricevute ed assegnarle allo specialista prescrittore che individua il dispositivo protesico da utilizzare nel caso specifico e lo prescrive. Tale processo avviene sulla base della documentazione sanitaria presentata o già presente nel fascicolo personale del richiedente oppure attraverso una valutazione specialistica con la convocazione a visita del cittadino.

Il dispositivo protesico viene fornito dopo autorizzazione del responsabile del SAAP e non comporta oneri da parte del cittadino. Il dispositivo protesico potrà essere fornito:

- direttamente dalla Azienda USL all'utente (per letti, materassi, carrozzine standard ecc);
- da fornitori privati, scelti liberamente dal cittadino in base ad un elenco regionale di fornitori accreditati con il servizio sanitario regionale
- dalle farmacie e dalle sanitarie.

Per la presentazione delle domande e per ricevere tutte le informazioni relative all'assistenza protesica il cittadino può rivolgersi ai seguenti sportelli:

TERNI

Terni, via D. Bramante n.37 - scala A, primo piano tel. 0744/204846 – 204056

AMELIA

Amelia, piazza Vera n.8 tel. 0744/901446

NARNI

Narni Scalo, via Tuderte n.12. tel. 0744/756625

ORVIETO

c/o Presidio Ospedaliero Santa Maria della Stella, tel. 0763/307717 - 0763/307722

FOLIGNO

c/o Presidio Ospedaliero, Servizio Assistenza Farmaceutica, tel. 0742/3397221

SPOLETO

c/o Palazzina Micheli, 1° piano, tel. 0743/210371

NORCIA

c/o Distretto, Palazzo Accica, via Cavour, tel. 0743/815638

Per quanto riguarda la richiesta di ausili e protesi respiratorie (comprese le cannule tracheostomiche), relativamente ai distretti di Terni, Narni/Amelia e Orvieto rivolgersi all'apposita struttura della U.O. di Pneumologia, Terni, via D. Bramante 37 – scala B primo piano tel. 0744/204619 – 204962, fax: 0744/204925

Ausili assorbenti per persone incontinenti (pannoloni e traverse)

La valutazione della necessità di tali ausili può essere effettuata dal proprio medico di famiglia o da un medico specialista di struttura pubblica, previa presentazione del certificato di Invalidità Civile o copia della presentazione della domanda per ottenere tale riconoscimento. Con la certificazione e la richiesta del proprio medico o specialista, ci si recherà presso il CUP di riferimento per ottenere il rilascio di un attestato che permetterà all'utente di ritirare mensilmente la fornitura autorizzata presso le farmacie esterne. La validità è annuale e necessita alla scadenza di una nuova prescrizione e relativa autorizzazione.

Materiale per persone portatrici di stomie

Per ottenere l'autorizzazione è necessario recarsi presso le sedi competenti del distretto di residenza (vedi elenco Centri di Salute e PES), con la richiesta di un medico specialista. Con l'autorizzazione gli ausili sono ritirabili presso una farmacia. L'autorizzazione è annuale e necessita di una nuova prescrizione alla scadenza relativa autorizzazione.

Presidi per diabetici

L'USL Umbria n.2 fornisce gratuitamente ai cittadini diabetici i presidi per l'autodeterminazione della glicemia (glucometri e strisce reattive). L'erogazione di tali presidi avviene sulla base del rilascio di un tesserino di esenzione per Diabete Mellito, nonché di un piano di trattamento, rilasciato dai medici diabetologi e, in specifici casi, anche dai medici di famiglia.

Per la fornitura in farmacia dei presidi è necessaria la prescrizione su ricetta del Servizio Sanitario Nazionale, redatta dal medico di famiglia con autorizzazione del Medico del Centro di Salute di appartenenza.

Materiale di medicazione

Hanno diritto a ottenere materiale di medicazione i cittadini che si trovano in particolari condizioni cliniche, come le persone affette da ulcere croniche, gli ustionati gravi, coloro che si devono sottoporre a cateterismi vescicali, i tracheostomizzati, ecc. Per l'autorizzazione è necessaria la prescrizione medica che, a seconda dei prodotti, deve essere compilata dal medico di famiglia o dallo specialista.

Prodotti alimentari

Prodotti destinati a un'alimentazione particolare: l'USL autorizza prodotti alimentari alle persone affette dalle seguenti patologie: malattie metaboliche congenite, fibrosi cistica, morbo celiaco (inclusa la dermatite erpetiforme), insufficienza renale cronica. Per l'autorizzazione è necessaria la documentazione specialistica attestante la patologia.

Soltanto per le persone affette da insufficienza renale cronica è anche necessaria l'indicazione dietetica personalizzata rilasciata dal Centro specialistico.

E' possibile usufruire del servizio previa valutazione dello Specialista Nutrizionista dell'USL, su richiesta del Medico di Medicina Generale.

DOVE

Terni, Magazzino farmaceutico territoriale

Terni, via Bramante, 37 primo seminterrato, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, il martedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 17
tel. **0744/204960 - 204014 - 204825**

Narni, Stabilimento ospedaliero, via dei Cappuccini 3, il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 13,
tel. **0744/740255 - 740220**

Amelia, via dell'Ospedale, il martedì e il venerdì dalle 9 alle 13
tel. **0744/901220**

Orvieto, Presidio Ospedaliero, Loc. Ciconia, dal lunedì al sabato dalle 11,00 alle 14,00
tel. **0763/307270 – 0763/307731**

Foligno, Distribuzione diretta Farmacia interna Ospedale dal lunedì al sabato dalle 9 alle 15
tel. **0742/3397074-7076**

Spoletto, Farmacia interna Ospedale, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13,30
tel. **0743/210214**

Norcia, Farmacia interna Ospedale, lunedì, martedì e venerdì dalle 10 alle 13, giovedì dalle 15 alle 17,30
tel. **0743/815257**

Certificati medico-legali

Visite e certificati medico – legali previsti dalla normativa in particolari materie. Come accedere alle strutture di Medicina legale.

Le strutture di Medicina legale delle ASL si occupano di svolgere gli accertamenti di natura sanitaria previsti dalla normativa vigente, su richiesta sia degli interessati, sia di enti, amministrazioni pubbliche, datori di lavoro privati, e di rilasciare i relativi certificati.

Il cittadino può chiedere:

A. Codice della strada

- Certificato sanitario per rilascio o rinnovo idoneità patenti di guida A-B-C-D-E (tranne che per i casi stabiliti nel comma 4 dell'articolo 119 del Codice della Strada);
- certificato esonero cinture di sicurezza, rilasciato su presentazione di richiesta di uno specialista;
- certificato disco contrassegno parcheggio.

B. Visite collegiali presso la Commissione Medica Locale per il rilascio/conferma di patenti speciali e limitate.

C. Certificazioni medico-legali in ambito di idoneità all'impiego e visite di controllo

- Visita di controllo richiesta dal datore di lavoro al lavoratore dipendente che abbia dichiarato l'inabilità temporanea al lavoro;
- Visita e certificazione di interdizione dal lavoro per gravidanza a rischio (vedi capitolo PER LE DONNE).

D. Altre certificazioni

- Certificato di idoneità al porto d'armi e alla detenzione di armi;
- certificato elettorale per ammissione al voto per i disabili;
- certificato di idoneità all'adozione, richiesta dal Tribunale dei Minori.
- certificazione dell'accertamento di morte nel caso di persone decedute al domicilio o comunque al di fuori di strutture sanitarie pubbliche.

E. Giudizi collegiali

- Visita collegiale per il riconoscimento dell'invalidità civile e sordomutismo;
- visita collegiale per il riconoscimento dello stato di handicap (legge 104/92);
- visita collegiale per l'inserimento lavorativo delle persone disabili (legge 68/99);
- visite collegiali di ricorso per inidoneità all'uso delle armi (D.M. Min.Sanita' 28.04.98)

F. Istruttorie per indennizzo a danneggiati da emotrasfusioni, vaccinazioni obbligatorie, emoderivati (legge 210/92).

DOVE

Terni, via D. Bramante n.37, 1° piano scala D/E, **tel.0744/204871**

Amelia, via I Maggio n.21, tel. **0744/901253**, tel. e fax **0744/901202**

Narni Scalo via Tuderte n.12, tel. **0744/756613** fax **0744/901427**

Montecastrilli via Verdi n.2, tel. e fax **0744/940324**

Giove via Piave n.5, tel. e fax **0744/992908**

Alviano via Regina Margherita n.2, tel. e fax **0744/904221**

Otricoli via Roma n.29, tel. **0744/719447**

Orvieto, via Postierla n.38, tel. **0763/307421 – 0763/307425**

Foligno, via del Campanile n.12, tel. **0742/339544-528**

Spoletto, via Manna, tel. **0743/210731-210725**

Per saperne di più

Primo rilascio della patente di guida

Per ottenere **il primo rilascio di qualunque tipologia di patente**, compresa quindi anche quella per guidare i ciclomotori, è necessario, al momento della visita presso i servizi di medicina legale dell'USL o nelle Autoscuole, esibire il **certificato anamnestico sul proprio stato di salute**.

Questo certificato è rilasciato **dal medico di famiglia** e attesta la presenza di eventuali patologie che possano compromettere la guida.

Ha validità di **tre mesi** dalla data del rilascio ed è soggetto a **pagamento**, in quanto si tratta di prestazione non rientrante nei livelli essenziali di assistenza previsti a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Il corrispettivo dovuto è stabilito dal medico, che rilascia relativa ricevuta di pagamento con marca da bollo. La spesa è detraibile dalla dichiarazione dei redditi.

Rinnovo patenti di guida normali

Devi rinnovare la patente? Non attendere la scadenza, **attivati almeno 15 giorni prima**.

Per la visita medica, puoi rivolgerti alle auto-scuole oppure ai **Servizi di Medicina legale dell'USL**.

Al momento della visita **ricorda di portare con te:**

- la patente
- una marca da bollo da 16 euro
- la ricevuta del versamento di 9 euro effettuato sul c/c postale n. 9001 intestato a Dipartimento Trasporti Terrestri - dir. L. 14-67
- la ricevuta di pagamento del ticket di € 18,80 (per patenti categoria A e B) o di € 22,83 (per patenti categoria C,D,E,K) che puoi pagare tramite versamento su c/c postale o presso i CUP
- per chi porta occhiali o lenti a contatto, gradazione delle lenti in uso (obbligatoria per le patenti C, C+E, D, D+E)

Al termine della visita, ti viene rilasciato il certificato, valido solo sul territorio italiano, che attesta l'avvenuto rinnovo e che dovrà essere esibito, in caso di controllo, insieme alla patente.

Entro i successivi 40 giorni dalla visita, riceverai, tramite posta, l'apposito bollino da applicare sulla patente, con la nuova data di scadenza.

Attenzione: dal 19 gennaio 2013, la data di scadenza delle patenti A e B (per le altre categorie di patenti rimane tutto invariato) coinciderà con il giorno del proprio compleanno, in base a quanto stabilito nell'[articolo 7 del decreto legge 9 febbraio 2012](#). Questo cosa comporta nella pratica? Che al prossimo **rinnovo della patente** la data di scadenza sarà adeguata al tuo giorno di compleanno.

Revisione della patente di guida sospesa

In caso di sospensione della patente di guida a soggetti sottoposti a provvedimento di revisione di patente (ex art. 128 CdS), ovvero che hanno avuto la patente sospesa per guida in stato di ebbrezza o uso di sostanze stupefacenti, per ottenere la revisione della patente sono necessari:

- visita medica che accerti l'idoneità alla guida del richiedente
- eventuali prova pratica di guida oppure esame di teoria e di guida

VISITA MEDICA

Per la visita di idoneità rivolgersi alla [Commissione Medica locale](#) del Servizio Medicina Legale,

Rilascio e rinnovo di patenti di guida speciali

Le patenti di guida speciali vengono rilasciate a persone con ridotti requisiti fisici per il conseguimento delle patenti normali.

Tali patenti abilitano alla guida con particolari prescrizioni o adattamenti in relazione alla patologia da cui si è affetti.

Per ottenere il rilascio di patenti di guida speciali sono necessari:

- visita medica d'idoneità alla guida del richiedente
- prova pratica di guida (se già in possesso di patente normale che viene trasformata in patente speciale con adattamenti), oppure esame di teoria e di guida se conseguimento di prima patente.

VISITA MEDICA

Per la visita di idoneità occorre rivolgersi alla **Commissione Medica locale** del Servizio Medicina Legale.

Rinnovo patenti in vigore per gli ultra ottantenni

L'accertamento dei requisiti fisici e psichici per confermare la validità della patente di guida oppure del "patentino" per ciclomotori può essere effettuato dai medici del Servizio di Medicina Legale dell'USL.

Questa nuova disposizione, per chi ha più di ottant'anni, è prevista dall'ultimo decreto del Governo sulle semplificazioni (decreto legge 9 febbraio 2012 n.5, convertito con legge 4 aprile 2012 n. 35).

Quindi, per rinnovare la patente, chi ha compiuto ottant'anni, non deve più rivolgersi alla Commissione Medica Locale, a meno che le persone interessate abbiano particolari patologie, come ad esempio cardiopatie, diabete, ecc.. In questo caso rimane l'obbligo di rivolgersi alla Commissione.

Si ricorda che il rinnovo della patente ha per gli ultra ottantenni una durata massima di due anni.



La Salute Mentale

Il Dipartimento di Salute Mentale comprende l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri e OSS (operatori socio sanitari) ed educatori professionali anche in convenzione con Cooperative Sociali.

Il Dipartimento di Salute Mentale comprende:

- Centri di Salute Mentale;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura ospedalieri (SPDC);
- Comunità terapeutico-riabilitative tipo 1 e tipo 2, Unità di convivenza, Gruppi appartamento, Centri Diurni;
- Servizio di Neuropsichiatria Infantile e Servizio Salute Mentale Età Evolutiva
- Centro per il trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare;
- Centri e servizi per la tutela della salute psichica in età giovanile.

Centri di Salute Mentale (CSM)

I Centri di Salute Mentale garantiscono l'assistenza psichiatrica territoriale dell'USL Umbria n.2 e sono strutture dedicate alle attività psichiatriche ambulatoriali e domiciliari lavorando in contatto ed in collaborazione con la Medicina dei Distretti e con i Medici di Medicina Generale.

COME

Si può accedere direttamente e/o su indicazione del medico di famiglia, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per chiedere un primo colloquio. Dopo una fase di accoglienza e di valutazione dell'appropriatezza della richiesta, i professionisti del Centro provvederanno se necessario alla presa in carico e alla definizione del progetto terapeutico personalizzato, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in strutture residenziali e semiresidenziali) in base ai bisogni della persona.

DOVE

Centri di Salute Mentale (CSM):

Terni, viale Trieste 46/d, centralino e fax: tel. **0744/204411**, accettazione: tel. **0744/204404**

orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20; sabato e prefestivi dalle 8 alle 14. Per le emergenze o urgenze, negli orari di chiusura del Servizio, è attivo il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero territoriale e il Servizio della Continuità Assistenziale

Narni, piazza Galeotto Marzio n.4, tel. **0744/740308**

orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, il sabato e prefestivi dalle 8 alle 14. Per le emergenze o urgenze, negli orari di chiusura del Servizio, è attivo il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero territoriale e il Servizio della Continuità Assistenziale

Orvieto, via Bonaventura Cerretti n.12, tel. **0763/344486**

orari: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, compresi i prefestivi. Il sabato dalle 8 alle 14. Per le emergenze o urgenze, negli orari di chiusura del servizio, è attivo il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero territoriale e il Servizio della Continuità Assistenziale.

Foligno, via Dei Molini n.4, 1° piano, tel. **0742/339530**

Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 20.

Spoletto, via Manna, 2° piano, tel. **0743/210712**

Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 20. Domeniche e festivi è attivo un servizio di reperibilità di assistenza medica ed infermieristica.

Cascia, via XX Settembre n.2, tel. 0743/7506259

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14. Lunedì e giovedì dalle 15 alle 18. Domeniche e festivi è attivo un servizio di reperibilità di assistenza medica ed infermieristica.

Norcia, via Cavour, tel. 0743/815642

Orari: Lunedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13. Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30. Domeniche e festivi è attivo un servizio di reperibilità di assistenza medica ed infermieristica.

Scheggino, piazza XXIII Luglio n.5, tel. 0743/613429

Orari: 1° e 3° martedì del mese dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Domeniche e festivi è attivo un servizio di reperibilità di assistenza medica ed infermieristica.

Per i territori di Foligno, Spoleto, Valnerina, per le emergenze o urgenze negli orari di chiusura del Servizio, è attivo il Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri territoriali e il Servizio di Continuità Assistenziale con l'ausilio, qualora necessario, del 118. La pronta disponibilità infermieristica psichiatrica, presente nei tre territori, può essere attivata, a supporto delle attività della Continuità

Assistenziale e del 118, dal medico psichiatra in pronta disponibilità per le urgenze del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura e per eventuali richieste di consulenza urgente da parte del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Foligno.

All'interno del Dipartimento di Salute Mentale sono inoltre attivi i seguenti servizi dedicati in modo particolare a minori ed età giovanile:

Centro per il trattamento dei Disturbi del Comportamento Alimentare

Terni, viale Trieste n.46/d, tel. 0744/204464

Centro d'iniziativa "Il Sagittario" per l'intervento di promozione della salute in età giovanile

Terni, viale Trieste n.46/d, tel. 0744/204465

Servizio Salute Mentale Età Evolutiva (vedi anche capitolo PER I BAMBINI)

Foligno, via Dei Molini, n.4 tel. 0742/339530

Spoletto, via A. Manna, tel. 0743/210712

Servizio Neuropsichiatria infantile (vedi anche capitolo PER I BAMBINI)

Distretto di Terni viale VIII marzo segreteria: tel. 0744/204518 accettazione: tel. 0744/204511

Distretto di Narni via Tuderte, Narni Scalo, segreteria tel. 0744/756629, accettazione: tel. 0744/756638 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

U.O. Neuropsicologia Clinica Infantile, segreteria: tel. 0744/756644- 756641- 756646

Sede di Amelia via Roma, n. 34, segreteria : tel. 0744/901205

Distretto di Orvieto piazza Monte Rosa, segreteria: tel. 0763/315946

Servizio psichiatrico ospedaliero di diagnosi e cura

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) è deputato al ricovero di pazienti psichiatrici in fase di acuzie quando questi non siano curabili a livello domiciliare o ambulatoriale. All'interno del Reparto si svolgono attività terapeutiche intensive in genere di breve durata a seguito sia di ricovero volontario, quando espressamente accettato dal paziente, sia di un ricovero in Trattamento Sanitario Obbligatorio secondo le disposizioni contenute nella legge 180 del 1978.

L'attività del reparto avviene in stretta collaborazione con quella del Centro di Salute Mentale al fine di garantire ai pazienti la continuità terapeutica tra trattamento durante il ricovero e quello in regime ambulatoriale.

DOVE

Foligno, Presidio Ospedaliero, via Arcamone, 1° piano, blocco B, tel. **0742/3397360 - 3397362**

Terni, presso Azienda Ospedaliera "S. Maria" tel. **0744/204063 - 204064 – 204257**

Attività riabilitative in ambito residenziale

Le strutture intermedie residenziali costituiscono parte integrante della rete delle risorse e servizi afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale. Esse operano in integrazione e continuità di cura con i Centri di Salute Mentale garantendo la realizzazione di parti del Programma Terapeutico Riabilitativo. Le strutture si differenziano per finalità, "intensità assistenziale", livello di protezione.

L'USL Umbria n.2 gestisce direttamente le seguenti tipologie di struttura residenziale:

- **Unità di Convivenza**, destinate a persone che presentano buoni livelli di autonomia, pur avendo necessità di sostegno nella organizzazione della loro vita quotidiana, interna ed esterna alla struttura;

DOVE

Terni: Unità di Convivenza di via delle Ginestre

Spoleto: Unità Convivenza viale Marconi, n.402

Foligno: Unità di Convivenza Sterpete

- **Gruppi appartamento**, strutture destinate a persone con capacità preservate o recuperate nella cura di sé, del proprio spazio abitativo e nelle proprie attività di lavoro o tempo libero.

DOVE

Terni: Gruppi Appartamento: "Futura", "Poggio di Vascigliano", "Via Romagna"

Orvieto: Gruppo Appartamento: "La Tavola Rotonda", via Po n.2

Foligno: Gruppo Appartamento via Mazzini n.45

- **Comunità terapeutico- riabilitative (CTR)**, strutture residenziali territoriali con assistenza continuativa per trattamenti terapeutici e riabilitativi di persone affette da grave disagio psichico.

DOVE

Foligno: C.T.R.1 via Palombaro, C.T.R.2 "Elling" via Mazzini n.45

Spoleto: C.T.R.1 via Benedetto Croce n.29, C.T.R.2 (organizzata in due unità abitative) via Enrico Mattei

Cascia: C.T.R.1- via Tranquillo Graziani n.4

Nelle strutture residenziali vengono promosse attività riabilitative con particolare attenzione alla socializzazione, all' inclusione lavorativa, allo sviluppo di attitudini e abilità personali, tramite progetti

personalizzati strettamente integrati con i programmi terapeutici elaborati dal gruppo multidisciplinare del servizio di salute mentale di competenza territoriale.

I destinatari del servizio sono utenti adulti, con programma di intervento riabilitativo, definito nell'ambito dei servizi del dipartimento di salute mentale, a breve-medio e lungo termine.

Attività riabilitative in ambito semiresidenziale

Le strutture semiresidenziali (Centri Diurni) costituiscono parte integrante della rete delle risorse e servizi afferenti ai Dipartimenti di Salute Mentale.

Le strutture semiresidenziali devono essere finalizzate ad attività riabilitative (di socializzazione, lavorative, di sviluppo delle attitudini ed abilità personali) tramite progetti personalizzati, strettamente integrati con i programmi terapeutici, elaborati dal gruppo multidisciplinare del servizio di salute mentale di competenza territoriale.

DOVE

Terni: Centri Diurni "Leonardo", "Marco Polo", "Poggio Di Vascigliano"

Narni: Centro Diurno "CSM"

Orvieto: Centro Diurno "La Ginestra"

Foligno: Centro Diurno Minori Autistici "Il Giardino", Centro Accoglienza Diurno Sterpete

Spoletto: Centro Diurno Minori Autistici "Coriandoli"

Assistenza Domiciliare

Le Attività Riabilitative, individuali e di gruppo, in ambito Territoriale si collocano tra le attività del Dipartimento di Salute Mentale: hanno come ambito di intervento il domicilio della persona nonché i luoghi ed i contesti nei quali è necessario che la persona stessa si rechi o venga accompagnata per raggiungere gli obiettivi, e svolgere le attività del suo vivere quotidiano, previsti dal programma individualizzato. Tale servizio viene attivato, sulla base di una valutazione multidimensionale dai CSM, che definiscono il programma ed il piano assistenziale (PTP)

Servizi per le Dipendenze

I disturbi di abuso e di dipendenza sono sempre più diffusi; per tale motivo il Dipartimento per le Dipendenze, attraverso le proprie articolazioni, organizza e attua un sistema di intervento in grado di offrire un trattamento specialistico alle persone con comportamenti di abuso/dipendenza patologica.

Il Dipartimento per le Dipendenze, attraverso le sue molteplici articolazioni operative, assolve funzioni relative alla promozione della salute, alla prevenzione, al trattamento, alla riduzione del danno, all'inclusione sociale e lavorativa nei confronti delle persone con problemi di dipendenza da sostanze psicoattive legali o illegali (**droga, alcol, fumo**) o dipendenza senza uso di sostanze (**gioco d'azzardo patologico, videodipendenza, disturbi compulsivi del comportamento, ecc.**)

Nello specifico i Servizi del Dipartimento accertano lo stato di salute bio-psico-sociale della persona definendo programmi terapeutici individuali e valutano periodicamente l'andamento e i risultati del trattamento e dei programmi di intervento sui singoli, in riferimento agli aspetti di carattere clinico, psicologico e sociale.

I Servizi effettuano la sorveglianza e promuovono la prevenzione e la cura delle patologie infettive correlate alla tossicodipendenza (HIV, HCV, HBV, MST).

Tali attività sono svolte con l'intervento di équipe multidisciplinari integrate, composte da medici, psichiatri, infermieri, psicologi, educatori e assistenti sociali.

Servizio per le Tossicodipendenze (Ser.T)

È un Servizio integrato e multidisciplinare che si occupa di prevenzione, trattamento e riabilitazione degli stati di abuso o dipendenza da sostanze illegali. È compito istituzionale del SERT la diagnosi di tossicodipendenza che viene effettuata su richiesta degli utenti interessati o in base alla attuale normativa su richiesta di altre istituzioni (es. lavoratori con mansioni a rischio).

COME

L'accesso al Ser.T è gratuito e diretto. Non è necessaria la ricetta del medico curante. E' consigliato, al fine di ricevere un adeguato spazio di ascolto, telefonare e chiedere un appuntamento. E' garantito il pieno rispetto dell'anonimato.

L'invio all'Ambulatorio per l'esecuzione degli accertamenti di tossicodipendenza nei lavoratori con mansioni a rischio viene fatto dal medico incaricato della Azienda in base alla procedura operativa vigente (accertamenti di secondo livello)

DOVE

SerT Terni: via Tristano di Joannuccio tel. e fax **0744/204065**.

SerT Narni: Narni Scalo, via della Doga n.49/a, tel. e fax **0744/740207**

SerT Orvieto: via Cardinal Cerretti n.11, tel. **0763/341525**, fax **0763/340244**

Ambulatorio per lo screening delle patologie correlate:

c/o SerT Orvieto, tutti i giorni lavorativi dalle h.8:00–9:00 senza appuntamento

Ambulatorio per gli accertamenti clinici e tossicologici nei lavoratori con mansioni a rischio:

Terni , via Bramante, Giovedì h.10,00 – 12,00

SerT Foligno: viale Ancona 12, tel. e fax **0742/342464**

SerT Spoleto: piazza Dante Perilli, Palazzina Micheli, tel. **0743/210252**, fax **0743/210431**

Oltre all'attività diretta messa in atto dai Ser.T, l'USL Umbria n.2 mette a disposizione i seguenti servizi:

- **Girovento:** il servizio, in convenzione con la Cooperativa Sociale “Comunità La Tenda” di Foligno, è rivolto ad adolescenti e giovani adulti con problemi di iniziale e saltuario uso di sostanze stupefacenti e/o altri tipi di dipendenza, anche senza sostanza (es. gioco d'azzardo patologico, videogiochi, ecc.). Offre consulenza telefonica o presso la sede, accoglienza, valutazione (se necessario anche psichiatrica) e presa in carico multiprofessionale.

DOVE

Foligno, in viale Ancona n.12, Tel. **0742/342464**

- **Programma Accompagnamento Territoriale (PAT):** il servizio, in convenzione con la Cooperativa Sociale “Comunità La Tenda” di Foligno, è rivolto a persone per cui è indicato un programma terapeutico centrato sull'accompagnamento territoriale, tale da consentire il recupero ed il reinserimento sociale e lavorativo.

DOVE

Foligno, viale Ancona n.12 tel. **0742/342464**

- **Unità di Strada:** il servizio è gestito in convenzione con la Società Cooperativa Sociale “La Locomotiva” ed interviene in casi di bisogni primari per coloro che momentaneamente si trovano a vivere in strada a causa dell'abuso di sostanze. Alle Unità di strada è affidata la manutenzione ordinaria ed il rifornimento delle macchine scambiatrici di siringhe presenti nella città di Foligno.

DOVE

Rivolgersi al Coordinatore tel. **3425375852**

- **Centro diurno:** Centro di cura e riabilitazione, per persone che hanno problemi di dipendenza da sostanze legali e/o illegali, ove si attuano programmi terapeutici semiresidenziali (dalle 8,00 alle 17,00 – il sabato fino alle 14,00), anche in misura alternativa al carcere, incentrati su interventi educativi e percorsi personalizzati di accompagnamento all'evoluzione psico-sociale e all'integrazione socio-lavorativa. Nel centro si effettuano anche gruppi settimanali per tossicodipendenti lavoratori e terapie individuali per dipendenti da cocaina.

DOVE

Terni, via Vanzetti (località Maratta) tel. **0744/305388**

e-mail: ct.dipendenze.terni@uslumbria2.it

- **Centro Osservazione e Diagnosi "Time Out" - struttura residenziale:** nato da un progetto che il Dipartimento per le Dipendenze ha realizzato in collaborazione con il Centro di Solidarietà "don G. Rota" di Spoleto, il Centro, coordinato da un'équipe mista operatori del Dipartimento e della Comunità, si rivolge ad utenti che hanno problemi di abuso e dipendenza, garantendo loro la permanenza massima di 4 mesi.

DOVE

Spoleto, località Terraja n.1, tel. **0743/260809**

- **Comunità Residenziale per tossicodipendenti con comorbilità psichiatrica** La Comunità per doppia diagnosi "Santa Maria delle Grazie" è nata da un progetto che il Dipartimento per le Dipendenze ha realizzato in collaborazione con il Centro di Solidarietà "don G. Rota" di Spoleto. Viene coordinato da un'équipe mista operatori del Dipartimento e della Comunità e si rivolge alle persone del territorio nazionale con problemi di abuso e dipendenza da qualsiasi tipo di droga associati a problematiche di natura psichiatrica.

DOVE



Spoletto, località Fabbriera n. 2 tel. **0743/221931**

Programma per il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)

Il gioco d'azzardo patologico (**GAP**) è un disturbo del comportamento che rientra nell'area delle "Dipendenze senza sostanze" per il quale è previsto un intervento con un progetto terapeutico strutturato. I giochi d'azzardo possono provocare una pericolosa dipendenza in tutte le fasce d'età. Per il trattamento della compulsione al gioco d'azzardo ed eventuali problemi correlati, sono attivi servizi coordinati da personale specializzato dei Ser.T.

DOVE

Gruppo auto-mutuo aiuto per giocatori e familiari

viale Trieste 46, Terni, tel. 0744/301089-204065

Ambulatorio per il GAP e Gruppi di Auto-mutuo-aiuto

c/o Ser.T. di Orvieto via Cardinal Cerretti n.11

Gruppi di lavoro per il trattamento del GAP:

Foligno, viale Ancona 12, tel. **0742/342464**

Spoletto, piazza Dante Perilli, Palazzina Micheli, tel. **0743/210252**

AMBULATORIO di Doppia Diagnosi

c/o Ser.T. di Terni e Ser.T. di Orvieto



Centri Antifumo

Smettere di fumare è possibile, non tutti però riescono a farlo da soli. In questi casi è opportuno chiedere aiuto e a questo bisogno della popolazione risponde il Centro Antifumo, che offre un'occasione ai cittadini per migliorare la propria salute.

Ogni centro attiva i gruppi, che attualmente sono considerati lo strumento più efficace per smettere di fumare.

Il gruppo fornisce sostegno, permette di non sentirsi soli grazie all'appoggio degli altri che con noi stanno facendo lo stesso percorso e anche di coloro che sono un po' più avanti. I gruppi sono coordinati e condotti da operatori sanitari appositamente formati e gli incontri avvengono nel tardo pomeriggio per facilitare la partecipazione di tutti.

Il primo contatto con i Centri Antifumo è gratuito, previo appuntamento telefonico. I corsi veri e propri per la disassuefazione prevedono una quota di iscrizione.

Terni, via Bramante 37, per appuntamento: tel. **0744/204065**

Narni, via Tuderte - Narni Scalo, per appuntamento: tel. **0744/740301**

Orvieto, via Postierla, per appuntamento: tel. **0763/341525**

Servizi di Alcologia

I Servizi di Alcologia accolgono i cittadini o le loro famiglie con problematiche legate all'uso di bevande alcoliche con presa in carico ed individuazione di programmi che prevedono la presa in carico, la valutazione e il progetto terapeutico.

Svolgono inoltre attività di promozione della salute in collaborazione con le agenzie del territorio (scuole, istituzioni, ecc.) e con le associazioni del volontariato, per favorire stili di vita sani e promuovere scelte consapevoli rispetto al consumo di alcolici.

COME

L'accesso al Servizio è gratuito e diretto. Non è necessaria la ricetta del medico curante. E' consigliato, al fine di ricevere un adeguato spazio di ascolto, telefonare e chiedere un appuntamento. E' garantito il pieno rispetto dell'anonimato.

DOVE

Narni, via dei Senetrari 3, tel. **0744/740301**

Terni, viale Trieste 46, tel. **0744/204413-204460**

Orvieto, via Cardinal Cerreti, 11, tel. **0763/341525**

Foligno, viale Ancona, 12 tel. **0742/342464-339379**

Spoletto, piazza Dante Perilli, Palazzina Micheli, tel. **0743/210252**

Per le donne

Nel corso della sua vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute.

Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e ad una diagnosi precoce.

Il Consultorio familiare

È il servizio socio sanitario di base, rivolto prevalentemente alla prevenzione e alla salvaguardia dello stato psicofisico della donna, della coppia e della famiglia nelle diverse fasi della vita. Al Consultorio si affrontano i problemi connessi alla procreazione responsabile, alla gravidanza e alla sessualità. È anche il servizio che si prende cura delle donne per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG). È un servizio gratuito.

L'attività consultoriale è svolta da medici ginecologi, ostetriche, assistenti sociali, assistenti sanitari, infermieri e psicologi.

L'accoglienza rappresenta il primo momento di contatto con il servizio, da cui prende inizio il rapporto umano e professionale che accompagnerà la donna o la coppia lungo il percorso assistenziale richiesto, che è articolato sulla base del bisogno evidenziato.

Attività svolte:

I consultori garantiscono:

- visite ostetrico-ginecologiche preconcezionali;
- consulenza contraccettiva;
- infertilità, sterilità;
- assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio;
- corsi di accompagnamento alla nascita e al parto;
- informazioni sul contenimento del dolore da parto sia con metodiche naturali che farmacologiche e presa in carico delle gestanti che richiedono la parto-analgesia;
- sostegno e promozione dell'allattamento al seno;
- prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) ;

- supporto psico-sociale alla donna in difficoltà che intende proseguire nella gravidanza e per coloro che intendono interromperla, in particolare se minorenni;
- prevenzione e cure primarie dei disturbi della menopausa;
- attività di diagnosi precoce dei tumori della sfera genitale femminile (pap test);
- educazione alla sessualità e affettività, spazio adolescenti;
- sostegno alla relazione di coppia, alla genitorialità e supporto nei casi di disagio familiare;
- realizzazione di progetti mirati in collaborazione con la Scuola e gli Enti locali. Iniziative educative e formative rivolte a specifici gruppi di popolazione.

COME

L'accesso è diretto (non occorre la prescrizione del medico di famiglia), mediante prenotazione telefonica o di persona, muniti della tessera sanitaria o della tessera STP (stranieri temporaneamente presenti), nel caso di stranieri non regolarmente presenti.

DOVE

CONSULTORIO Terni, via Montegrappa n.49, tel. **0744/204058**

alcune attività del Consultorio vengono svolte anche nei punti di erogazione servizi di:

"Colleluna", Terni, via del Modiolio n.4, tel. **0744/204025 - 0744/204026**

Acquasparta, via Roma n.1, tel. **0744/943793**

San Gemini, via delle Mura n.1, tel. **0744/630820 - 0744/331012**

Stroncone, via San Francesco n.6, tel. **0744/60567**

Arrone, via Giacomo Matteotti n.58, tel. **0744/388229 - 0744/389325**

Piediluco, via di Mezzo, tel. **0744/368304**

Marmore, via Pietro Montesi, tel. **0744/67601**

CONSULTORIO Narni - Amelia, Amelia, via Primo Maggio n.21, tel. **0744/901259**

alcune attività del Consultorio vengono svolte anche nei punti di erogazione servizi di:

Narni, via Tuderte n.12, tel. **0744/756657**

Montecastrilli, via Verdi n.2, tel. **0744 940324**

CONSULTORIO Orvieto, Corso Cavour n.157, tel. **0763/342773**

alcune attività del Consultorio vengono svolte anche nei punti di erogazione servizi di:

Orvieto Scalo, piazza M. Rosa n.3 ("il Borgo"), tel. **0763/315939**

Centro di salute di Fabro, Fabro Scalo via Gramsci n.22, tel. **0763/832164**

Punto erogazione servizi Monterubiaglio, via del Giardino, tel **0763/626180**

CONSULTORIO Foligno Subasio, via Aspromonte n.8 c/o, tel. **0742/321889 - 321685**

appuntamento telefonico (Martedì 12.00 - 13.00)

alcune attività del Consultorio vengono svolte anche nei punti di erogazione servizi di:

Foligno S. Eraclio, via Roma, n.84/F, tel. **0742/677380**

Foligno Colfiorito, tel. **0742/681021**

Nocera Umbra - via Martiri della Libertà tel. **0742/339960 - 65**

Spello - P.le Parch.S.Andrea, tel. **0742/302016**

Bevagna, via S. Anna n.14, tel. **0742/361996**

Gualdo Cattaneo, via della Centrale n.1/D, Ponte di Ferro, tel. **0742/ 920316 - 91331**

Montefalco, via Ringhiera Umbra, tel. **0742/379929**

Trevi, piazza Garibaldi, tel. **0742/339850 - 339851**

CONSULTORIO Valnerina:

Norcia via Cavour 0743/815208 - 0743/815273 lunedì, mercoledì e venerdì (8,30-13)

alcune attività del Consultorio vengono svolte anche nel punto di erogazione servizi di:

Cascia c/o Ospedale 0743/7506266 - 0743/7506233, martedì e giovedì (8,30 – 13)

Cerreto e Scheggino c/o sede del Centro di salute una volta al mese

CONSULTORIO Spoleto, via Manna, tel. **0743/210709**

alcune attività del Consultorio vengono svolte anche nei punti di erogazione servizi di:

Giano dell'Umbria piazza Giacomo Matteotti, 0742/960252

Castel Ritaldi via Unità d'Italia n.9, tel. 0743/252047

Preservare la salute delle donne: gli screening femminili

Vedi il capitolo “Prevenzione e tutela della salute”, al paragrafo “Gli screening oncologici”.

Diventare mamma

Il “Percorso nascita” è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema sanitario regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i Consultori, gli ambulatori specialistici, i Punti nascita.

Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono:

la promozione della salute, le azioni di prevenzione e di cura necessarie durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino.

Prima di iniziare la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori familiari (vedi sopra) o agli ambulatori specialistici (vedi il capitolo “Visite specialistiche ed esami”) per:

- colloqui informativi relativi alla gravidanza (modalità di presa in carico, servizi offerti,
- facilitazioni relative ai congedi lavorativi);
- la visita alla coppia per un “bilancio di salute” prima del concepimento;
- consultazioni su problemi di infertilità e sterilità;
- indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie;
- informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alle tossicodipendenze e sulle azioni da intraprendere per un decorso fisiologico della gravidanza (come assunzione di acido folico, vaccinazione antirosolia).

Durante la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori o agli ambulatori specialistici per:

- le visite e gli esami per valutare lo stato di salute nelle varie fasi e per la prevenzione delle malattie genetiche (amniocentesi);
- i consigli sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo, ecc.);
- i corsi di accompagnamento alla nascita;
- le certificazioni necessarie;
- sostegno e assistenza alle gestanti, con facoltà di partorire in anonimato secondo la legislazione vigente;
- costruzione e mantenimento di contatti permanenti con le strutture ospedaliere in cui si andrà a partorire.

Per il parto, la scelta del Punto nascita deve tenere conto delle condizioni della gravidanza e degli eventuali rischi a essa connessi, una volta ricevute le informazioni su tutte le opportunità offerte dal Sistema sanitario regionale. Per un corretto orientamento è opportuno consigliarsi con l’Ostetrica e/o Ginecologo che ha seguito tutta la gravidanza.

DOVE

Punti nascita dell'USL Umbria n.2:

- **Presidio Ospedaliero di Foligno**, via Arcamone, tel. **0742/3397562 - 3397680**
- **Presidio Ospedaliero di Spoleto**, via Loreto n.3, tel. **0743/210274**
- **Presidio Ospedaliero di Narni – Amelia**, via dei Cappuccini Nuovi n°3 Narni, tel. **0744/740230-33**
- **Presidio Ospedaliero di Orvieto**, Loc. Ciconia, tel. **0763/307220**

Per saperne di più

Se la tua gravidanza è a rischio

Non sempre una donna incinta riesce ad andare al lavoro fino al settimo o all'ottavo mese di gravidanza. Ci sono casi, disciplinati dalla legge, in cui è opportuno interrompere anzitempo l'attività lavorativa, per salvaguardare la salute della futura mamma e del nascituro.

L'anticipazione del [congedo obbligatorio di maternità](#) è riconosciuta dalla legge (articoli 16 e 17 del D. Lgs. 151/2001 – Testo Unico maternità/paternità) nelle seguenti ipotesi:

- nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza (a titolo di esempio, le cosiddette “gravidanze a rischio”)
- quando le condizioni di lavoro o ambientali siano ritenute pregiudizievoli alla salute della donna o del bambino;
- quando la lavoratrice addetta al trasporto e al sollevamento pesi, nonché a lavori pericolosi faticosi e insalubri, non possa essere spostata ad altre mansioni.

Cosa si deve fare per ottenere il provvedimento di interdizione anticipata dal lavoro?

A chi va presentata la domanda?

Con l'entrata in vigore, dal primo aprile, del Decreto Legge n. 5/2012 sulle semplificazioni, i provvedimenti di interdizione anticipata dal lavoro per gravi complicanze della gravidanza o preesistenti forme morbose adesso saranno rilasciati dalla ASL. La Direzione territoriale del Lavoro continuerà ad avere competenza per le altre due ipotesi, ovvero quelle previste dalla lettera b) e c).

Secondo quanto previsto dall'art. 18 del d.p.r. 1026/1976, la lavoratrice che si trovi nelle condizioni indicate dalla lett. a) (gravi complicanze della gravidanza o preesistenti forme morbose) deve recarsi presso il Servizio di Medicina Legale della Asl, munita del certificato medico di gravidanza, del certificato attestante le gravi complicanze della gravidanza nonché di qualunque altra documentazione che possa essere ritenuta utile e richiedere il rilascio del decreto di interdizione dal lavoro. Se il suo ginecologo è accreditato al Servizio sanitario nazionale, il suo certificato è sufficiente. Se si tratta di ginecologo non ospedaliero invece saranno effettuati gli accertamenti medico-sanitari a seguito dei quali sarà emesso il provvedimento che verrà trasmesso a cura dell'USL Umbria n.2 al datore di lavoro e agli enti competenti.

Durante il periodo di maternità anticipata la lavoratrice non è soggetta a visite fiscali.

DOVE

Unità operative di Medicina legale di:

Terni, via D. Bramante n.37 primo piano scala D/E tel.0744/204871

Amelia piazza Vera n.8 tel. 0744/901409 - 0744/ 901413 fax 0744/901427

Narni Scalo via Tuderte n.12 tel. 0744/756613 fax 0744/901427

Orvieto, via Postierla n.38. tel. 0763/307421 – 0763/307425

Foligno, via del Campanile n.12, tel. 0742/339544-528

Spoletto, via Manna, tel. 0743/210731 - 0743/210725

Presso le Unità operative sopra indicate si eseguono anche le certificazioni per il congedo per malattia connessa a gravidanza e puerperio (DPR 1026/76).

Corsi di accompagnamento alla nascita

I corsi di accompagnamento alla nascita si pongono l'obiettivo di sostenere e rafforzare le competenze innate delle gestanti e dei loro partner nell'affrontare la gravidanza ed il momento della nascita e, successivamente, la relazione con il proprio bambino.

I **nostri corsi, completamente gratuiti**, sono rivolti alle gestanti ed ai loro partner e si tengono presso le sedi dei Consultori.

I corsi di accompagnamento alla nascita si realizzano con una metodologia interattiva; vengono affrontati vari temi sempre a partire dalla centralità della donna.

Gli orari ed il numero di gestanti per corso variano a seconda delle sedi. **I Corsi sono programmati** e, quindi, si consiglia di contattare telefonicamente o personalmente il Consultorio di riferimento.

N.B. Il percorso di accompagnamento prosegue anche dopo la nascita con l'attività di assistenza domiciliare dell'ostetrica del Consultorio.

Durante gli incontri le ostetriche (ed i pediatri) affrontano temi quali le tecniche di rilassamento e respirazione (Training Autogeno Respiratorio), le norme igieniche da seguire durante la gravidanza, i meccanismi e le modalità del travaglio, il ruolo del papà durante la gravidanza, il travaglio ed il parto, il ritorno a casa, l'allattamento, la depressione post partum ecc., fornendo nozioni precise sull'assistenza al travaglio e parto fisiologico che sarà garantita in Ospedale.

Gli stessi rapporti di amicizia che si instaurano tra le partecipanti diventano aiuto reciproco, solidarietà, condivisione di gioie e preoccupazioni.

Gli orari ed il numero di gestanti per corso variano a seconda delle sedi. **I Corsi sono programmati** e, quindi, si consiglia di contattare telefonicamente o personalmente il Consultorio prima di raggiungere la 28° settimana di gestazione.

Partoanalgesia

Vedi al paragrafo "Terapia del dolore"

Raccolta di sangue cordonale

Le cellule staminali emopoietiche contenute nel sangue del cordone ombelicale sono in grado di generare globuli bianchi, rossi e piastrine come quelle del midollo osseo. Se trapiantate possono curare bambini e adulti affetti da gravi malattie come leucemie, linfomi, aplasie midollari, talassemie e alcune gravi carenze del sistema immunitario.

In Italia è possibile conservare le cellule staminali del cordone ombelicale per uso allogenico, ossia altruistico, presso strutture pubbliche denominate "Banche del Sangue del Cordone Ombelicale", a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

La conservazione per uso proprio, cioè autologo, del sangue del cordone ombelicale, ai fini di un futuro utilizzo terapeutico, è possibile invece solo presso strutture private estere, a proprie spese.

La raccolta del sangue cordonale è una manovra semplice, che viene effettuata al momento del parto, dopo la nascita del bambino ed il taglio del cordone.

Nel territorio dell'USL Umbria n.2 il prelievo del sangue cordonale per uso autologo viene effettuato nei Punti Nascita dei Presidii Ospedalieri di Foligno, Spoleto, Orvieto e Narni, mentre per quanto riguarda la donazione del sangue cordonale (uso allogenico), il prelievo è possibile presso il Punto Nascita dell'Ospedale di Spoleto. Le gestanti interessate debbono rivolgersi alle Direzioni sanitarie del Presidio Ospedaliero.

Per i bambini

Come registrare un neonato

La legge italiana prevede l'obbligo di denunciare la nascita dei neonati per dare loro identità e stato giuridico. L'iscrizione di un neonato all'Anagrafe può essere effettuata entro il termine di 3 giorni dalla nascita direttamente presso la struttura sanitaria pubblica o privata dove è avvenuto il parto, oppure entro 10 giorni presso l'Ufficio di Stato civile del Comune ove è avvenuta la nascita o in quello di residenza dei genitori. Oltre ad un documento di identità valido, il genitore che effettua la registrazione deve presentare l'attestazione rilasciata dall'ostetrica o dal medico che ha assistito al parto. Questo documento è indispensabile sia che la nascita sia avvenuta in una struttura sanitaria, che in casa.

La tutela della salute dei bambini

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il pediatra di libera scelta, i servizi territoriali e di prevenzione per la tutela dell'età infantile, le strutture di neuropsichiatria infantile e psicologia dell'età evolutiva, le strutture ospedaliere di neonatologia e pediatria.

Il pediatra di libera scelta

È il pediatra che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni (per la scelta e revoca vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti"). Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta. Il pediatra di libera scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei propri assistiti e presta attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario esposto nel proprio studio. La visita domiciliare (qualora ritenuta necessaria da parte del pediatra) è effettuata di norma nel corso della stessa giornata, se la richiesta perviene entro le ore 10; se, invece, la richiesta perviene dopo le ore 10, la visita sarà effettuata entro le ore 12 del giorno successivo.

Contattabilità telefonica del pediatra: i pediatri di libera scelta sono contattabili telefonicamente dalle 10 alle 19 nei giorni di apertura dell'ambulatorio, escluso l'orario di studio, per motivi di reale necessità.

L'emergenza pediatrica

Quando il servizio del pediatra di libera scelta non è attivo, l'assistenza medica per le prestazioni non differibili è garantita dalla Guardia medica (vedi il capitolo "L'emergenza" al paragrafo "Continuità assistenziale - ex Guardia medica") o, per i casi più gravi, dal 118 o dai Pronto soccorso presenti sul territorio dell'USL Umbria n.2, che prevedono un percorso specifico per l'età pediatrica:

Presidio Ospedaliero di Narni–Amelia, via dei Cappuccini Nuovi n.3, Narni tel.0744/740211

Presidio Ospedaliero di Orvieto, Loc. Ciconia tel. 0763/307366

Presidio Ospedaliero di Foligno, via Arcamone, tel. 0742/3397130

Presidio Ospedaliero di Spoleto, via Loreto n.3, 0743/210239

Visite specialistiche ed esami

Vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami".

Il ricovero pediatrico

Vedi il capitolo "Il ricovero in ospedale".

Le vaccinazioni

Vedi il capitolo "Prevenzione e tutela della salute" al paragrafo dedicato alle vaccinazioni.

I servizi territoriali per la tutela dell'infanzia e dell'età evolutiva

I Servizi per l'Infanzia e l'Adolescenza sono strutture interdisciplinari deputate alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche, psicopatologiche e psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (da 0 a 18 anni) e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale). Si occupano quindi dello sviluppo complessivo del bambino e dell'azione dell'ambiente o di eventi patogeni su di esso.

Il modello culturale di riferimento è quello di una presa in carico complessiva e longitudinale, che prevede un continuo contatto ed una fattiva collaborazione con le agenzie che costituiscono il mondo che circonda l'infanzia (scuola, servizi sociali, etc.).

La cura e la riabilitazione in età evolutiva è un processo complesso teso a promuovere lo sviluppo globale, l'autonomia, la comunicazione e la migliore qualità di vita possibile per il minore e la sua famiglia, con il coinvolgimento della famiglia e dell'ambiente sociale.

Le figure professionali coinvolte prevalentemente nella presa in carico di queste patologie sono: neuropsichiatra infantile, fisiatra, logopedista, terapeuta della neuropsicomotricità, fisioterapista, psicologo, assistente sociale, in stretta collaborazione con i Pediatri o con i Medici di Medicina generale.

Nel territorio dei Distretti di Terni, Narni – Amelia e Orvieto è presente la struttura di Neuropsichiatria Infantile e dell'età evolutiva (NPIE), all'interno della quale opera la Scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile dell'Università degli Studi di Perugia.

Gli ambiti di intervento della struttura Neuropsichiatria Infantile riguardano la diagnosi e la terapia delle problematiche psicologiche, neurologiche e psichiatriche del bambino e dell'adolescente, nella fascia d'età 0 – 18 anni.

Alla NPIE ci si può rivolgere per:

- visite/colloqui ai fini della diagnosi e programmi d'intervento;
- colloqui di chiarificazione e di sostegno alle famiglie;
- attività di psicoterapia;
- attività di riabilitazione neuromotoria, psicomotoria, dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento;
- consulenza specialistica alla scuola per gli utenti diversamente abili inseriti a scuola e nelle strutture educative della prima infanzia;
- valutazioni per l'individuazione e l'attestazione della disabilità, al fine dell'assegnazione dell'insegnante di sostegno (l. 104/92), ed emissione degli atti dovuti per legge;
- definizione di programmi socio-riabilitativi per soggetti diversamente abili;
- attività di informazione, sensibilizzazione e consulenza nei luoghi di vita e Istituzioni educative, al fine di prevenire il disagio psicologico.

Presso la sede di Terni, in viale VIII marzo, è attivo inoltre il day hospital. In tale regime assistenziale vengono effettuate valutazioni cliniche, esami ematobiochimici, elettrocardiogramma, visite specialistiche ed elettroencefalogramma.

Le attività di riabilitazione motoria e logopedica sono svolte presso i Distretti in stretta collaborazione con gli operatori della struttura di Neuropsichiatria Infantile.

COME

Si accede al servizio in prima visita mediante richiesta del pediatra e/o medico di base e prenotazione tramite Cup, centro unico prenotazione. Le successive visite ed esami sono programmate su "Planning" da parte dei singoli operatori. Verranno rispettate le normative vigenti per il pagamento del ticket.

DOVE

Distretto di Terni viale VIII marzo segreteria: tel. **0744/204518** accettazione: tel. **0744/204511**

Distretto di Narni via Tuderte, Narni Scalo, segreteria tel. **0744/756629**, accettazione: tel. **0744/756638** dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

U.O. Neuropsicologia Clinica Infantile, segreteria: tel. **0744/756644- 756641- 756646**

Sede di Amelia via Roma, 34, segreteria : tel. **0744/901205**

Distretto di Orvieto piazza Monte Rosa, segreteria: tel. **0763/315946**

Nel territorio dei Distretti di Foligno, Spoleto e Valnerina sono attivi i **Servizi “Disturbi dello sviluppo”** e **“Salute mentale in età evolutiva”** che affrontano i disturbi di carattere neuromotorio, comunicativo-linguistico, di apprendimento cognitivo, di carattere psicopatologico, come:

- Disturbi generalizzati dello sviluppo
- Ritardo nello sviluppo del linguaggio
- Disturbo della condotta
- Nevrosi
- Fobie
- Disturbi del comportamento alimentare
- Depressione infantile
- Disturbo deficit di attenzione/iperattività (aspetti relazionali e dell'apprendimento)
- Disturbi dell'apprendimento
- Disturbi specifici del linguaggio
- Paralisi cerebrale infantile
- Disturbi delle capacità motorie

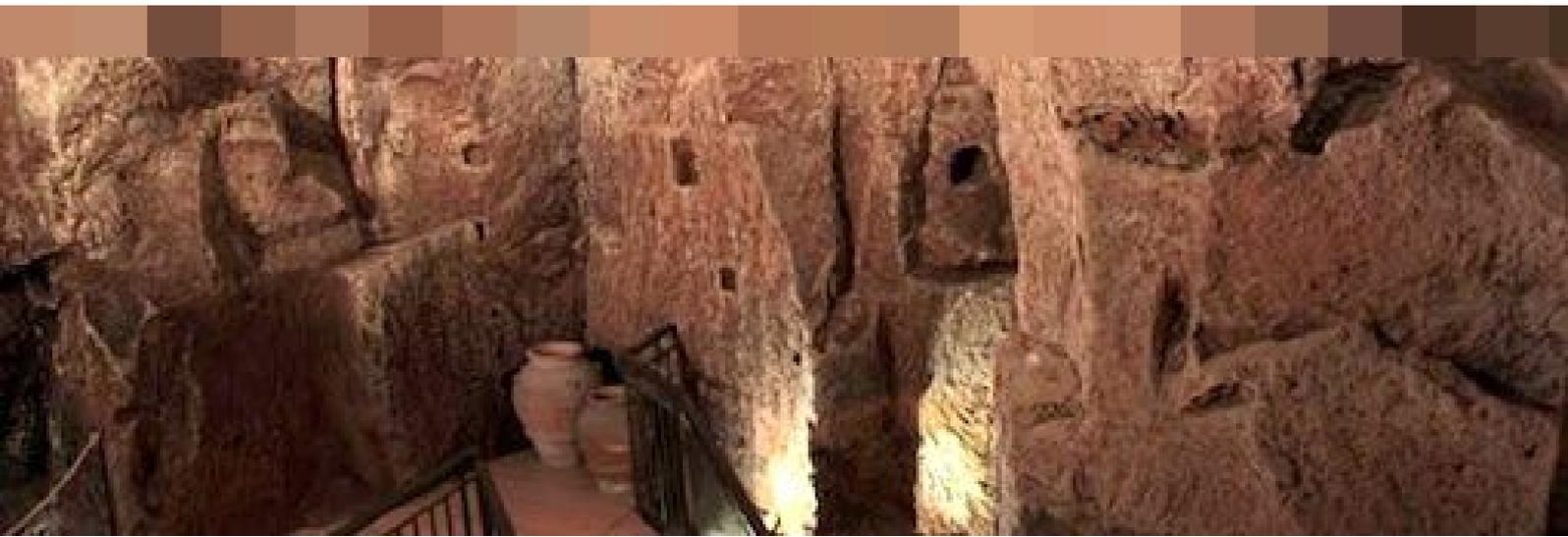
- Ritardo mentale
- Dislessia

Da parte del servizio sociale sono inoltre affrontate le eventuali problematiche psico-sociali legate alle patologie e/o ai disturbi dello sviluppo in trattamento:

- Problematiche coppia-famiglia-genitorialità
- Conflittualità genitoriali e/o familiari
- Interventi su abuso-maltrattamento
- Interventi su deprivazione, incuria, discuria, ecc.
- Interventi su adozione e affido
- Interventi per integrazione scolastica

I servizi garantiscono:

- visite e colloqui ai fini della diagnosi e programmi d'intervento;
- trattamento riabilitativo neuromotorio e comunicativo-linguistico;
- colloqui di chiarificazione e di sostegno alle famiglie;
- attività di psicoterapia;
- programmazione e supervisione delle attività abilitative di continuità con il trattamento riabilitativo;
- attivazione della Legge 104, monitoraggio dell' integrazione scolastica (incontri scuola servizi famiglie) e consulenza specialistica alla scuola per gli utenti diversamente abili inseriti a scuola e nelle strutture educative e socio riabilitative della prima infanzia;
- counselling ai genitori;
- coordinamenti sui casi con i Pediatri, con i Servizi Sociali e con gli altri servizi per l' infanzia dell'USL.



COME

Si accede al servizio in prima visita mediante richiesta del pediatra e/o medico di base e prenotazione telefonica alla sede territoriale del servizio. Le successive visite ed esami sono programmate da parte dei singoli operatori.

DOVE

Distretto di Foligno, viale Ancona n.10/a, tel. 0742/339640

Distretto di Spoleto, c/o Presidio Ospedaliero, tel. 0743/210412

Distretto Valnerina, via Cavour, Norcia, tel. 0743/815633

Per saperne di più

A Terni, in viale 8 Marzo, tel. **0744/204515**, è attivo il **Centro semiresidenziale Baobab**, realizzato nel 2000 nell'ambito del Progetto Obiettivo "Tutela della Salute Mentale". Nel centro si realizzano interventi terapeutico - abilitativi nei confronti di minori con età compresa tra i 3 e i 16 anni. L'intervento garantito dagli operatori si caratterizza per l'attenzione particolare posta alla prevenzione e cura delle problematiche della salute mentale dell'infanzia/adolescenza. Inoltre il centro si dedica alla cura dell'autismo, a tal fine tutti gli operatori del Centro sono stati inseriti in un percorso formativo dedicato all'uso delle "Tecniche A.B.A. nei minori con disturbo dello spettro autistico". Il Centro Baobab vuole essere un luogo che accoglie, aiuta psicologicamente e responsabilizza i ragazzi affinché siano i protagonisti del loro percorso di vita e della loro storia, seppur problematica e complessa, utilizzando al meglio le risorse offerte dal contesto terapeutico della struttura.

Nei Servizi di Foligno e Spoleto sono in corso **due progetti di sanità di Iniziativa, in collaborazione con i Pediatri di L.S. e con le Pediatrie ospedaliere** aziendali, finalizzati alla prevenzione dei disturbi dello sviluppo:

- Un progetto riguarda la individuazione precoce di segni predittivi di disturbi di linguaggio e /o dello Spettro Autistico rivolto ai bambini entro il 24° mese (in collaborazione con i PLS ed il Pediatra di Comunità) e prevede la presa in carico precoce per i bambini che risultano a rischio
- Un altro progetto denominato "SGA" (Small Gestational Age) è rivolto a neonati con basso peso alla nascita, in collaborazione con le Pediatrie ospedaliere; prevede follow up con indicazioni di accudimento abilitativi alle famiglie per i primi due anni di vita del bambino individuato a rischio.

La Pediatria di Comunità

Nel Distretto di Foligno ed in quello di Orvieto è presente il Pediatra di Comunità che si occupa di sanità pubblica, in stretta collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta, gli operatori dei servizi territoriali ed ospedalieri per:

- la partecipazione alla definizione di protocolli appropriati nell'ambito dell'area materno –infantile e, più in generale, dell'assistenza primaria;
- lo sviluppo delle attività di promozione ed educazione alla salute e delle attività di prevenzione;
- la realizzazione di progetti specifici e sanità di iniziativa quali quelli relativi alla Prevenzione della carie e delle patologie del cavo orale, allo screening del linguaggio, alla scoliosi;
- la realizzazione di programmi mirati relativi alla Prevenzione e Trattamento del Maltrattamento e Abuso all'Infanzia (vedi anche paragrafo successivo);

Gli ambiti di intervento privilegiati sono le collettività con particolare riferimento a:

- collettività scolastiche (Prevenzione e trattamento delle malattie contagiose, Farmaci a scuola, Promozione della salute, integrazione Bisogni speciali, Maltrattamento, ecc.);
- Migranti nomadi profughi, per i quali la pediatria di comunità può svolgere un ruolo importante nel garantire l'assistenza sanitaria;
- Contesto comunitario più in generale, in collaborazione con gli Enti locali, nella realizzazione delle reti per la promozione della salute (pedibus, ambiente, ecc.)

L'Unità di Crisi e l'Unità di valutazione multidisciplinare per il contrasto all'abuso e maltrattamento minori

L'Unità di Crisi rappresenta un'integrazione operativa tra gli operatori sanitari del Presidio Ospedaliero di Foligno e l'Unità di Valutazione Multidisciplinare per il contrasto all'abuso e maltrattamento minori con lo scopo di:

- segnalare precocemente il sospetto di maltrattamento e abuso,
- facilitare i percorsi per la diagnosi medica, legale, psicologica, e sociale,
- coordinare la rete degli interventi con una presa in carico unitaria,
- trattenere in ospedale in osservazione un minore con sospetto di maltrattamento e abuso,
- garantire la terapia medica, il sostegno psicologico e le iniziative di protezione,
- adempiere agli obblighi di legge.

L'Unità di valutazione Multidisciplinare è composta dalle seguenti figure professionali:

- Coordinatore progetto, sociologo dirigente area tecnica per l'integrazione socio-sanitaria
- Pediatra Presidio Ospedaliero di Foligno;
- Psicologa Psicoterapeuta;
- Pediatra di Comunità, Distretto Socio Sanitario di Foligno;
- Assistente Sociale Specialista, Distretto Socio Sanitario di Foligno;
- Psichiatra Psicoterapeuta, Salute mentale età evolutiva, Distretto di Spoleto;

Tale Equipe fissa è integrata da:

- l' Assistente Sociale di riferimento del caso;
- Specialisti coinvolti su necessità: Medico Legale, Radiologo, Medico del Pronto Soccorso, altri specialisti interessati e medici ospedalieri.

L'Equipe rappresenta il punto di riferimento territoriale per l'omogeneizzazione dei percorsi, il supporto alla segnalazione, la valutazione delle situazioni di abuso sospetto o conclamato, la verifica e monitoraggio delle situazioni valutate, la definizione di strumenti, metodologie, procedure e azioni omogenee sul territorio per fornire aiuto agli operatori nei percorsi diagnostici, di presa in carico e di promozione della cultura sulla tutela minorile.

COME

La segnalazione all'Unità di Valutazione di sospetto maltrattamento e abuso può essere inviata da:

Servizi sociali e/o sanitari, Associazioni, Scuole, Medici di famiglia, Pediatri di libera scelta, privati cittadini, etc.

da parte del Pronto Soccorso e/o dai referenti dei reparti ospedalieri di Foligno, Spoleto e Valnerina, nel sospetto di violenza fisica, sessuale o trascuratezza in minori afferenti ai reparti stessi o al pronto soccorso.

DOVE

L'attivazione dell'equipe avviene nei giorni feriali e negli orari di ufficio tramite telefonata o fax alla segreteria organizzativa del gruppo Tel. centralino 0742/391250 - cell uff. Servizi Sociali: 3482887462 -3482887461 Fax: 0742/391099.

La segnalazione viene accolta da un operatore dedicato che richiede la compilazione di una scheda informativa, provvede a convocare l'Equipe e se necessario gli operatori dei Servizi di riferimento.

Per i giovani

Consultorio giovani

All'interno dei Consultori Familiari è attivo uno spazio dedicato, riservato ai giovani fino ai 24 anni. Il Consultorio Giovani è un punto di ascolto, di informazione e di primo intervento a cui ci si può rivolgere per qualsiasi necessità, dubbio, disagio o domanda personale. E' il luogo dove i giovani possono trovare una risposta concreta a problemi e a dubbi di carattere sociale e sanitario nel massimo rispetto della tua privacy.

Cosa offre

In questo spazio si possono avere informazioni e approfondire alcune tematiche come:

- relazione con il tuo ragazzo/a, amici, genitori;
- sessualità, aspetti fisici ed affettivi della crescita;
- metodi contraccettivi;
- prevenzione e cura delle malattie sessualmente trasmissibili

COME

Non c'è bisogno di appuntamento. L'accesso è gratuito, riservato e vincolato al segreto professionale. Puoi venire da solo, in coppia o in piccoli gruppi.

Operatori coinvolti

E' a disposizione un'equipe interdisciplinare costituita da: assistente sociale, ostetrica e ginecologa in base al bisogno che hai.

DOVE

Consultorio Giovani Foligno, via Aspromonte c/o Agorà, tel. 0742/321889 – 321685

Accesso diretto ogni mercoledì pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 17.00

Spoletto via Manna Tel 0743/210709,710,711

Accesso diretto ogni mercoledì pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Consultori di Terni, Narni-Amelia e Orvieto

Il **Consultorio giovani di Foligno ha attivato un blog** all'indirizzo:

<http://consultoriosubasio.wordpress.com/>: un luogo per comunicare, scambiare idee e opinioni, parlare di problemi e tematiche proprie del mondo giovanile, trovare aiuto e supporto nel personale che lavora presso il Centro, le Ostetriche, la Ginecologa, gli Assistenti sociali.

Fare sport e attività fisica

Vedi il capitolo “Prevenzione e tutela della salute”, al paragrafo “Fare sport e attività fisica”.

I servizi di neuropsichiatria infantile e psicologia dell’età evolutiva

Vedi in questo capitolo, al paragrafo “Per i bambini”.

Le malattie sessualmente trasmissibili

Vedi il capitolo “Prevenzione e tutela della salute”, al paragrafo “Combattere le malattie sessualmente trasmissibili”.

I servizi per le dipendenze da alcol e droghe

Vedi in questo capitolo, al paragrafo “Combattere le dipendenze patologiche”.

Per saperne di più

A Terni, in viale Trieste 46, tel. **0744/204465**, è attivo il Centro d’iniziativa per l'intervento sul disagio giovanile "**Il Sagittario**", un progetto rivolto a giovani tra i 16 e i 26 anni, in collaborazione fra USL Umbria n.2 e la Cooperativa Sociale ACTL. L'obiettivo è affrontare il disagio giovanile, prevenendolo o risolvendolo prima che questo possa esitare in disturbi più gravi della salute psichica.



Per gli anziani

L'USL Umbria n.2 garantisce prestazioni agli anziani non autosufficienti o con patologie croniche: attività ambulatoriali, assistenza domiciliare, assistenza semiresidenziale nei centri diurni e ricovero nelle residenze sanitarie assistenziali o nelle residenze protette.

Assistenza domiciliare

Il Servizio Cure domiciliari è un insieme coordinato di trattamenti medici, infermieristici e, al bisogno, anche riabilitativi, per la cura del cittadino non autosufficiente e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti di patologie, nella propria abitazione.

L'Assistenza Domiciliare viene erogata a tutti i cittadini parzialmente o totalmente non autosufficienti che necessitano di cure a domicilio, in modo temporaneo o protratto nel tempo, anche in continuità con le dimissioni ospedaliere, per limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita quotidiana.

In tutti i casi il Medico di Medicina Generale mantiene la responsabilità clinica del processo di cura.

Le prestazioni domiciliari possono essere:

- **Di tipo occasionale:** soddisfano un bisogno sanitario semplice per pazienti la cui limitazione funzionale non consente l'accesso ai servizi ambulatoriali; non necessitano di Piano Assistenziale Individuale e sono monoprofessionali (medico infermieristiche e socio sanitarie, riabilitative, medico specialistiche).
- **Integrate di primo livello** (bassa intensità): sono rivolte a pazienti non autosufficienti affetti da patologie croniche che hanno bisogno di continuità assistenziale e interventi programmati su 5 giorni la settimana e necessitano del Piano di Assistenza Individuale. Le prestazioni sono multidisciplinari e multi professionali.
- **Integrate di secondo livello** (media intensità): sono rivolte a pazienti multiproblematici con patologie croniche che hanno bisogno di continuità assistenziale e interventi di tipo medico, infermieristico e riabilitativo articolato su 6 giorni la settimana. Necessitano del Piano di Assistenza Individuale. Le prestazioni sono professionali integrate, multidisciplinari e multi professionali.
- **Integrate di terzo livello** (elevata intensità): sono rivolte a pazienti con elevato livello di complessità in presenza di criticità specifiche per instabilità clinica, sintomi di difficile controllo e necessità di particolare supporto alla famiglia. Necessitano del Piano di Assistenza Individuale. Le prestazioni sono professionali integrate, multidisciplinari e multi professionali.

- **Palliative a malati terminali:** sono rivolte a persone per le quali le terapie specifiche non sono più utili per la guarigione o per prolungare la vita, e necessitano di cure rivolte al contenimento del dolore e degli altri sintomi, al supporto psicologico, sociale e spirituale, con lo scopo di garantire loro la migliore qualità di vita possibile e di sostenere la famiglia. E' prevista la valutazione globale del paziente (condizioni cliniche funzionali e sociali) per l'attribuzione del caso al livello più appropriato di cure domiciliari.

COME

Si accede all'assistenza domiciliare attraverso una segnalazione ai Centri di Salute distribuiti capillarmente in tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria Locale (vedi paragrafo "Distretti sanitari") da parte del medico di medicina generale oppure a seguito di dimissione "protetta" dell'Ospedale, cui segue comunque la condivisione del medico di base.

Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale

Se una persona è ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri possono attivare il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con l'USL di residenza il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato (dimissione protetta). Questo luogo può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza oppure, per un massimo di 60 giorni, una residenza sanitaria assistenziale (RSA).

Al termine della durata prevista, per il ricovero in RSA, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

Interventi residenziali e semiresidenziali

Gli anziani non autosufficienti che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di un'assistenza complessa – sociosanitaria possono essere ospitati presso le strutture residenziali, che offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali.

Se emerge la necessità di inserire l'anziano in una struttura residenziale, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (un gruppo di lavoro che si costituisce per la valutazione multidisciplinare dei bisogni sociosanitari complessi di un cittadino, rispetto ai quali è necessario rispondere con più servizi erogati da strutture organizzative diverse) assegna alla persona un punteggio che tiene conto, oltre che del grado di salute e autonomia, anche della situazione abitativa e socio-familiare. Nel caso di

situazioni altamente problematiche, anche da un punto di vista sociale, possono essere seguiti percorsi d'urgenza per l'inserimento in struttura.

Assistenza Semiresidenziale

I Centri semiresidenziali per anziani non autosufficienti fanno parte della rete delle cure intermedie territoriali e rappresentano una modalità innovativa di assistenza all'anziano affetto da declino cognitivo e/o disturbi comportamentali e/o altre problematiche di salute fisica che ne hanno determinato la non autosufficienza.

Il Centro diurno è un servizio socio-sanitario che svolge sia un ruolo di sostegno alla persona anziana, con l'obiettivo di un miglioramento funzionale e di un riorientamento temporo - spaziale, sia un ruolo di supporto alla famiglia di provenienza, consentendo al tempo stesso che l'anziano non venga allontanato dal proprio ambito familiare e sociale.

DOVE

Centro diurno "Le Grazie" strada Le Grazie n. 6, Terni

Il centro, collocato all'interno della struttura che ospita anche la RSA, è organizzato per ospitare contemporaneamente 20 utenti.

Laboratorio Anziani "Le Grazie" strada Le Grazie n. 6, Terni

Il Laboratorio, organizzato all'interno della struttura, che ospita anche la RSA e il Centro Diurno, può accogliere contemporaneamente 25 utenti.

Centro diurno "Agorà", via Manara n. 4, Terni

Il Centro ospita contemporaneamente fino a 15 assistiti.

Centro diurno "La Rocca", vocabolo Trevi n. 116/n, Terni

Il Centro può ospitare contemporaneamente fino a 15 assistiti.

Centro diurno "La Sequoia", via del Cardellino n. 65, Terni

Il Centro può ospitare fino a 20 assistiti.

Centro Diurno "Le Margherite", via Berlino, S. Eraclio, Foligno

Il Centro può ospitare fino a 21 assistiti.

Centro Diurno Alzheimer – via Pietro Falchi, Spoleto

Il Centro, organizzato in tre moduli, può ospitare fino a 87 assistiti.

COME

Il medico di base inoltra la richiesta al Centro di Salute di riferimento, alla quale segue la valutazione da parte dell'equipe del Centro di salute e la successiva verifica dei requisiti da parte dall'unità Valutativa specifica; segue l'inserimento al Centro o in lista di attesa.

Per saperne di più

La malattia di Alzheimer oggi colpisce circa il 5% delle persone con più di 60 anni e in Italia si stimano circa 500mila ammalati. E' la forma più comune di demenza che vede nelle alterazioni delle funzioni cerebrali superiori la progressiva incapacità del paziente nel condurre una vita normale, con progressiva riduzione delle capacità relazionali e perdita della autonomia nel compiere le normali attività, proprie, della vita quotidiana. La malattia degenerativa provoca il declino delle funzioni amnesiche e cognitive, si ripercuote sulla capacità di parlare e di pensare ma può causare anche altri seri disturbi, fra cui stati di confusione, cambiamenti di umore e disorientamento spazio - temporale.

Il "Punto Ascolto Alzheimer" è attivo a Terni dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

Filo diretto con tutti coloro che hanno bisogno di informazioni sulla malattia di Alzheimer o sulle demenze senili. Al numero di telefono 0744/204833 risponderanno esperti e rappresentanti dell'Ama.

Assistenza residenziale

Si tratta di un'attività assistenziale che si rivolge a cittadini non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti e che si realizza in Strutture Residenziali con differenti livelli di specializzazione, dalle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) che ospitano pazienti cronici non autosufficienti, non assistibili a domicilio, con necessità di elevata tutela sanitaria, alle RP (Residenze protette) che ospitano pazienti cronici non autosufficienti, non assistibili a domicilio, a bassa tutela sanitaria, all'Hospice, una residenza socio-sanitaria per pazienti terminali che ospita persone non assistibili presso il proprio domicilio, in fase avanzata / terminale di una malattia ad andamento irreversibile, non più suscettibile di trattamenti finalizzati alla guarigione o al contenimento della progressione della malattia.

L'Assistenza Residenziale offre servizi di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e "alberghiera", erogati in base alla specifica natura di bisogno assistenziale rilevato per l'utente.

Le risposte sul versante della residenzialità per gli anziani sono garantite sia da strutture direttamente gestite dall'USL, sia da strutture private convenzionate.

DOVE

STRUTTURE RESIDENZIALI A GESTIONE DIRETTA:

RSA e RP Casa Serena ex Onpi, via Berlino n.2, Sant'Eraclio, Foligno

RSA Degenza Breve Cascia, via Giovanni XXIII, Cascia

RSA Spoleto, presso il P.O., via Loreto n.1- Spoleto – Tel. 0743/210483

Rp San Paolo, loc. Terraia, Spoleto -Tel. 0743/210564

RSA "Le Grazie", strada Le Grazie n. 6, Terni

RP Villa Fantozzi, Spello

RP Bevagna, piazza Alberti, Bevagna

Hospice Terni, strada Le Grazie n. 6, Terni, tel. 0744/204207

Hospice "La torre sul colle", via Loreto n. 22, Spoleto, tel. 0743/210278

COME

Alle RSA e alle RP si accede su segnalazione al Centro Salute di riferimento da parte del Medico curante o da parte del Presidio Ospedaliero, a seguito di una "Dimissione protetta". Viene attivata la visita dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare Geriatrica del Distretto di appartenenza che valuta le condizioni della persona ai fini dell'accoglimento della richiesta e predispone il Piano Assistenziale Personalizzato.

L'accesso agli hospice è limitato alle persone per le quali è stato attivato il servizio di cure palliative, su segnalazione del medico di famiglia o del Presidio ospedaliero.

Cure palliative e terapia del dolore

Vedi capitolo dedicato

Ausili e protesi

Vedi capitolo "L'Assistenza protesica ed integrativa"

Per le persone diversamente abili

I percorsi riabilitativi

Le attività di recupero e rieducazione funzionale, comunemente chiamate attività sanitarie di riabilitazione, sono quelle dirette al recupero funzionale **di menomazioni e disabilità modificabili**, di varia natura e gravità, indirizzate a persone di tutte le età che necessitano di interventi riabilitativi efficaci e appropriati.

Tali attività sono presenti nell' Azienda Sanitaria e assicurano agli utenti funzioni di ricovero, ambulatoriali e domiciliari.

Le attività sanitarie di riabilitazione richiedono obbligatoriamente la presa in carico della persona attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi, con modalità interdisciplinari e interprofessionali.

Riabilitazione Intensiva

Funzioni: trattamento gravi cerebro lesioni acquisite e *stroke unit comprehensive*, riabilitazione intensiva in regime di ricovero o in day hospital per pazienti portatori di patologie post-acute di tipo neurologico e per pazienti con disabilità di natura ortopedica accompagnate da problematiche cliniche complesse.

Prestazioni: riabilitazione neuro-motoria semplice e complessa, riabilitazione del linguaggio e dei deficit spaziali, terapia occupazionale, addestramento all'uso di protesi ed ausili. Trattamento dei disturbi del movimento e di patologie di ordine cognitivo associate. Trattamento di disabilità conseguenti a disturbi linfologici complessi.

COME

ricovero ordinario in elezione e diretto da Pronto Soccorso per persone con esiti di traumatismi cranici ed ictus, trasferimento dalle strutture ospedaliere di provenienza attraverso compilazione di apposita scheda clinico-riabilitativa da parte del medico specialista. Ricovero tramite richiesta del MMG di pazienti provenienti dal domicilio che rientrino nelle tipologie cliniche sopra descritte.

DOVE

- Unità Riabilitazione gravi cerebrolesioni acquisite, Presidio Ospedaliero di Foligno, via M. Arcamone, tel. 0742/3397968 fax 0742/3397962
- Riabilitazione intensiva neuromotoria Trevi, Centralino Tel. 0742/3391, Segreteria tel. 0742/339810, Day hospital tel. 0742/339808
- Riabilitazione intensiva ospedaliera, Stabilimento ospedaliero di Cascia, Tel. 0743/7506213-7506206
- Struttura semplice di Riabilitazione Domus Gratiae via Ippocrate n°164, Terni, tel. 0744/204852
- Struttura semplice di Riabilitazione Presidio Ospedaliero di Orvieto loc. Ciconia tel. 0763/307246

Riabilitazione territoriale

Funzioni: riabilitazione intensiva ed estensiva in regime ambulatoriale e domiciliare per pazienti portatori di patologie post-acute di tipo neurologico, ortopedico, portatori di disturbi del movimento, di disturbi cognitivo-motori e linfologici.

Prestazioni: In ambulatorio: riabilitazione neuromotoria semplice e complessa, riabilitazione del linguaggio e dei deficit spaziali, terapia occupazionale, addestramento all'uso di protesi ed ausili. Trattamento dei disturbi del movimento e di patologie di ordine cognitivo-motorio, trattamento di disabilità conseguenti a disturbi linfologici.

A domicilio: intervento di valutazione clinica e ambientale, di counseling, addestramento del paziente e dei familiari all'uso di protesi e ausili, volti al miglioramento dell'autonomia del paziente sia in vista di una prosecuzione del lavoro in regime ambulatoriale, sia in vista del miglior reinserimento nell'ambiente socio-familiare.

COME

L'accesso alle attività riabilitative in ambulatorio avviene tramite visita fisiatrica e visita neurologica per riabilitazione prenotate tramite CUP o ad esito di intervento chirurgico per pazienti oncologiche.

A domicilio si accede con richiesta del fisiatra in dimissione dal "reparto per acuti" o con richiesta del MMG autorizzata dal Centro di Salute.

DOVE

Domus Gratiae via Ippocrate n.164, Terni, tel. 0744/204852

Presidio Ospedaliero di Foligno, via M. Arcamone, tel. 0742/3397643-3397644

Presidio Ospedaliero di Spoleto, via Loreto, tel. 0743/210590

Ospedale di Norcia, via dell'Ospedale, tel. 0743/815242

I Servizi socio-riabilitativi

Per rispondere, con progetti individualizzati, ai bisogni di tutte le persone con disabilità psico-fisica, con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale, l'USL Umbria n.2 offre una rete di servizi socio-sanitari con percorsi semiresidenziali e residenziali.

L'assistente sociale del Centro di salute competente è la figura di riferimento per la persone con disabilità e per la sua famiglia, in particolare per tutte le problematiche sociali inerenti la disabilità; formula inoltre un piano assistenziale condiviso e finalizzato all'inserimento socio-lavorativo.

L'Unità di Valutazione Multidisciplinare per Disabili Adulti e Minori (UVM)

L'Unità Valutativa Multidimensionale è una Commissione che ha come finalità la valutazione congiunta, sanitaria e assistenziale, dei progetti individuali relativi a persone disabili che necessitano di interventi socio-sanitari, cioè di prestazioni a valenza "mista" sanitaria e socioassistenziale, che possono essere di carattere domiciliare, residenziale o semiresidenziale.

DOVE

Presso le sedi dei Distretti sanitari aziendali (vedi alla Sezione 1 il paragrafo 1.7. I Distretti sanitari)

Assistenza semiresidenziale

SEDE Operativa Narni, via dei Senetrari tel. 0744/740302 – 0744/740324

I servizi socio-riabilitativi garantiscono prestazioni di assistenza semiresidenziale (orario 9.00-17.00) ad elevata integrazione sanitaria mediante l'accoglienza diurna con percorsi riabilitativi tendenzialmente a termine per disabili medio gravi e gravi in età giovane-adulta.

I servizi a favore dei disabili sono volti a mantenere la persona nel proprio contesto di vita con programmi di assistenza personalizzati, volti al mantenimento o recupero della qualità della vita.

I servizi socio-riabilitativi sono volti a promuovere la crescita personale del soggetto sostenendo anche l'acquisizione di abilità concrete con il coinvolgimento della famiglia.

I percorsi riabilitativi tendono a favorire il massimo sviluppo o mantenimento della autonomia e delle potenzialità, sia nelle capacità funzionali che relazionali; il tutto anche grazie ai molteplici laboratori manuali, cognitivi, espressivi e motori organizzati all'interno dei Centri.

- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno "Agorà" via Manara, Terni**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno "Arcobaleno" via 8 Marzo, Terni**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno "Girasole" Via Giovanni XXIII Terni**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno "Macondo" Via M. Luther King Terni**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno "Spazio Insieme" Voc. Rivo Terni**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno "La Cometa" Acquasparta**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno il "Faro" Narni**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno Porchiano Amelia**
- Centro Socio Riabilitativo ed Educativo Diurno "l'Albero delle Voci" Orvieto**
- Centro Socio Riabilitativo diurno per minori "Pollicino" via Fedeli - Foligno**
- Centro Socio Riabilitativo diurno per minori "Casa Dina" via Fedeli – Foligno**
- Centro Socio Riabilitativo diurno per minori "BIM BUM BAM" via Amadio 21 - Spoleto**
- Centro Socio Riabilitativo Educativo Semiresidenziale "La Porta Del Sole" Ficulle**
- Centro Socio Riabilitativo "La Serra" Loc. Borroni – Foligno**
- Centro Socio Riabilitativo "Il Laboratorio" loc. Prato Smeraldo – Foligno**
- Centro Socio Riabilitativo "L'Orizzonte" via Madonna delle Grazie – Foligno**
- Centro Socio Riabilitativo diurno "I 4 Elementi"- via Fedeli - Foligno**
- Centro Socio Riabilitativo "Articolo 1" loc. san Nicolo - Spoleto**
- Centro Socio Riabilitativo "Young people" via III Settembre - Spoleto**
- Centro Socio Riabilitativo "Millecose" - via Amadio - Spoleto**
- Centro Socio Riabilitativo "Tutti i colori del mondo" Norcia**
- Centro Socio Riabilitativo "Oasi" Cascia**
- Centro Socio Riabilitativo diurno per disabili "L'Isola che c'è" Giano dell'Umbria**
- Centro Socio Riabilitativo diurno per disabili OAMI Baiano di Spoleto**

Assistenza Residenziale

Centro Socio Riabilitativo Educativo Residenziale "La Porta Del Sole" Località Cappuccini 1 Ficulle

Il servizio socio-riabilitativo ed educativo residenziale "La Porta del Sole" in località. Cappuccini 1 Ficulle nell'area del Distretto Socio Sanitario n. 3 garantisce prestazioni di assistenza residenziale ad elevata integrazione sanitaria mediante l'accoglienza a carattere socio-riabilitativo ed educativo con percorsi riabilitativi tendenzialmente a termine per disabili e gravi in età giovane – adulta con programmi di medio e lungo periodo. La struttura può ospitare fino ad 8 persone.

Centro Socio Riabilitativo Educativo Residenziale "Il Melograno"- Loc. Pieve Fanonica – Foligno per disabili adulti

Centro Socio Riabilitativo Educativo Residenziale "Casa Dina"- via Fedeli Foligno (per disabili minori)

Centro Socio Riabilitativo Residenziale "O.A.M.I" via degli Artificieri 6 – Loc. Baiano- Spoleto

Centro Socio Riabilitativo Residenziale Don Bonilli "Le lacrime" - loc. Madonna delle Lacrime -Trevi

Comunità alloggio per disabili gravi P. Bonilli – via G. Galilei, 179 - Spoleto

Fornitura di ausili, presidi

(vedi alla Sezione 2 il capitolo dedicato all'assistenza protesica)



Accertamento invalidità civile, cecità civile, sordomutismo ed handicap

Consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l'interessato può ottenere benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge, a seconda del grado di invalidità: l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l'erogazione di protesi e ausili (vedi il capitolo "L'assistenza protesica e integrativa"), l'esenzione dai ticket sanitari (vedi i capitoli "Visite specialistiche ed esami" e "L'assistenza farmaceutica"), provvidenze economiche, come per esempio l'indennità di accompagnamento.

Invalidi civili

La categoria degli invalidi civili avente diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati ed invalidi civili:

- i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenia di carattere organico dismetabolico, insufficienze mentali degenerative da effetti sensoriali o funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo;
- i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- i cittadini ultra sessantacinquenni che abbiano difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Norme specifiche, inoltre, riguardano particolari forme di invalidità, che danno diritto alle relative prestazioni pensionistiche e indennità:

Ciechi civili

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Sono distinti in:

ciechi totali:

- coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;

- coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento.

Ciechi parziali

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.

Sordomuti

Si considera sordomuto il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

COME

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente le domande di invalidità civile ed equivalenti (cecità, sordità, handicap ecc.) devono essere presentate all'Inps con procedura telematica on line, tramite l'accesso informatico del proprio medico di famiglia e, successivamente, di un patronato o del diretto interessato. La persona interessata è poi convocata per una visita medico-legale da una commissione medica istituita allo scopo presso l'USL, la quale trasmette per via telematica all'INPS il proprio giudizio. Solo dopo la validazione da parte dell'INPS, effettuata entro 60 gg, il verbale di accertamento contenente la patologia riconosciuta ed il grado di invalidità viene trasmesso all'interessato, sempre da parte dell'INPS. Resta salva la facoltà dell'INPS stesso di chiamare a visita diretta l'interessato per una eventuale verifica sul suo stato.

Al momento della visita, l'interessato dovrà esibire alla commissione medico-legale:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventualmente il certificato del medico di base abbinato alla domanda (il più delle volte è già disponibile on line);
- copia di tutta la documentazione sanitaria (cartelle cliniche, referti di analisi, relazioni sanitarie, ecc.) relativa alle patologie certificate dal medico di base.

DOVE

Le visite collegiali sono effettuate presso le seguenti sedi:

Medicina legale Terni, Via D. Bramante 37 Terni 1° piano scala D/E, tel. 0744/204370

Medicina legale Narni,	Via Tuderte Narni Scalo, tel. 0744/740324
Medicina legale Amelia,	Piazza Vera, tel. 0744/901409 - 0744 /901413
Medicina legale Orvieto,	PES Orvieto Centro, via Postierla, tel. 0763 307421 - 0763 307425 PES di Orvieto Scalo tel. 0763/307422
Medicina legale Foligno,	Via del Campanile 12, tel. 0742/339582-339505-339511
Medicina legale Spoleto,	Via Manna, tel. 0743/210731-210725
Medicina legale Norcia,	Via Cavour, tel. 0743/815620

Accertamento dell'handicap

L'accertamento dell'handicap è una procedura a carattere medico-sociale, in quanto si tratta di una valutazione che tiene conto non solo degli aspetti sanitari, ma anche degli aspetti sociali e familiari della vita della persona disabile. I criteri valutativi e le procedure sono regolamentate dalla legge 104/92. In base al grado di handicap, la persona disabile ha diritto a fruire di una serie di benefici, non di tipo pensionistico, previsti dalla legge stessa e successive modifiche.

COME

La domanda di riconoscimento della condizione di handicap segue le stesse modalità previste per l'accertamento dell'invalidità civile.

La persona disabile anche in questo caso è visitata dall'apposita commissione istituita presso l'USL di competenza territoriale. E' possibile richiedere la visita a domicilio quando la persona non deambula.

DOVE

Sedi struttura di Medicina Legale

3



Sezione 3

**il patto con i cittadini
e gli impegni
per la qualità dei servizi**

Tutela dei diritti e partecipazione dei cittadini

Il principio della partecipazione assume una particolare rilevanza nella definizione del rapporto tra l'ASL ed i cittadini ai quali va riconosciuto non solo il diritto all'informazione, alla trasparenza ed all'accesso agli atti, ma anche un ruolo attivo che può essere svolto come valutazione dei servizi resi e indicazioni per un loro miglioramento. Per garantire la centralità della persona, l'ASL si ispira ai valori di seguito elencati.

Il cittadino ha il diritto:

- di essere assistito con premura, cortesia e attenzione, nel rispetto della persona e della dignità umana, indipendentemente dall'età, sesso, razza, religione, opinioni politiche, ceto sociale, condizioni di salute;
- di ricevere tutte le informazioni relative alle prestazioni, alle modalità di accesso, ai tempi di attesa e ai diversi regimi assistenziali;
- di ottenere tempestivamente informazioni chiare, corrette ed esaustive circa il proprio stato di salute, la diagnosi, la cura e i trattamenti sanitari disponibili;
- al rispetto alle propria intimità e riservatezza durante le pratiche mediche e infermieristiche, diagnostiche e terapeutiche;
- a ricevere terapie per il controllo del dolore;
- ad avere vicino una persona cara durante il ricovero;
- ad avere vicino, per un bambino ricoverato, un genitore 24H su 24;
- a presentare un reclamo

Il cittadino ha il dovere:

- di fornire la massima collaborazione e correttezza nei confronti degli operatori sanitari al fine di rendere il più efficace possibile la loro attività;
- di impegnarsi per adeguare i propri comportamenti alle indicazioni fornite dagli operatori sanitari;
- di rispettare le regole in vigore, nonché gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno delle strutture;
- di rispettare gli orari delle attività sanitarie e alberghiere stabiliti, nonché le norme igienico-sanitarie vigenti;
- di rispettare le norme di buona educazione nel rapporto con il personale;
- di evitare comportamenti che possono creare situazioni di disturbo e disagio per altri cittadini ospiti delle strutture ed in particolare evitare assembramenti nelle stanze di degenza;
- di rispettare il divieto di fumare come forma di rispetto nei confronti degli altri e per mantenere un'ambiente più sano per tutti
- di informare le strutture sanitarie se rinuncia a prestazioni e cure programmate, per evitare sprechi di tempo e risorse;
- di usare in modo attento ed educato il telefono cellulare nelle strutture sanitarie al fine di non creare disturbo ad altre persone.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P)

L'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico, è lo strumento attraverso il quale l'azienda ascolta e comunica con gli utenti al fine di migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari e favorire la tutela e la partecipazione della cittadinanza.

L'URP favorisce il rapporto tra il cittadino e l'USL fornendo le informazioni sui servizi e le prestazioni sanitarie. Riceve e raccoglie le istanze legate a disservizi, reclami, elogi, suggerimenti e proposte di miglioramento. Promuove la semplificazione dei percorsi di accesso ai servizi.

Gestione dei reclami

Il reclamo è uno tra i principali strumenti di tutela e di ascolto del cittadino. L'URP raccoglie e gestisce i reclami, ma riceve anche i ringraziamenti e le eventuali proposte di miglioramento da parte dei cittadini, in un'ottica di reciproca collaborazione tra l'utente e l'azienda per migliorare la qualità dei servizi.

Il reclamo va indirizzato all'URP:

- tramite posta : URP – USL Umbria n.2, via Bramante 37, 05100 Terni
- tramite fax **0744/612596 – 0743/210221 - 0743/815603**
- per posta elettronica, al seguente indirizzo: urp@uslumbria2.it,
- personalmente, presso le sedi USL di:
 - Terni, via Bramante 37, piano terra
 - Spoleto, c/o Presidio Ospedaliero, nei giorni di martedì e giovedì
 - Norcia, Palazzo Accica, via Cavour
 - Foligno, presso Presidio Ospedaliero, via Arcamone nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, a far data dal 1° gennaio 2014

L'URP è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, il martedì, il giovedì è aperto anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Telefonicamente è contattabile ai seguenti recapiti telefonici: **0744/204841 – 0763/307755 - 0743/210429**

Ufficio stampa

La mission dell'Ufficio Stampa è quella di gestire e coordinare i rapporti con la stampa per una corretta informazione sull'organizzazione e sull'attività dell'azienda. A tal fine si cerca di favorire una conoscenza delle strutture, dei servizi e delle prestazioni erogate, attraverso comunicati stampa, conferenze stampa, campagne informative, pubblicazioni su e tramite internet (sito aziendale www.uslumbria2.it).

Accesso alla Documentazione e Trasparenza

I cittadini hanno il **diritto di accedere agli atti** e ai documenti che li riguardano. Il diritto di accesso ha il fine di garantire agli interessati la conoscenza degli atti necessari a verificare la legittimità dei provvedimenti amministrativi e a difendere e curare i propri interessi giuridici.

La richiesta di accesso agli atti può essere inoltrata, in carta semplice o su modulo prestampato scaricabile nel sito web aziendale, alla **unità operativa direttamente competente** del documento richiesto, all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** oppure alla **Direzione Generale**.

L'esame dei documenti è gratuito, il rilascio di una copia comporta il costo di riproduzione.

Inoltre, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 "[Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni](#)", l'USL Umbria n.2 mette a disposizione, nell'apposita sezione del sito aziendale www.uslumbria2.it denominata "**Amministrazione trasparente**", tutte le informazioni di cui è prevista la pubblicazione, nello schema indicato dal decreto e comune a tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare la massima trasparenza ad ogni aspetto della vita amministrativa dell'Azienda

Consenso Informato

Il "**consenso informato**" è l'espressione della volontà del cittadino malato che autorizza il medico ad effettuare uno specifico trattamento medico-chirurgico sulla sua persona. Il paziente deve ricevere dal medico la più completa e chiara informazione sulla diagnosi, sulla prognosi, sulle prospettive e le eventuali alternative diagnostico-terapeutiche e sulle prevedibili conseguenze delle scelte operate, così da poter consentire in piena coscienza, nel suo interesse e per il suo bene, ai trattamenti stessi.

In particolare, il medico è tenuto ad acquisire un valido e consapevole consenso qualora sottoponga il paziente ad interventi chirurgici, esami diagnostico-clinici invasivi, trasfusioni di sangue, atti medici di una certa complessità. Ciò viene formalizzato mediante la sottoscrizione, da parte del paziente, di stampati appositamente predisposti ed in uso presso ogni reparto.

Privacy

L'USL Umbria n.2 adegua la propria attività e le proprie strutture alle direttive contenute nel Decreto Legislativo 196 del 30/6/2003 – "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo il quale il trattamento dei dati personali idonei a rivelare lo stato di salute può essere effettuato solo mediante il consenso scritto dell'interessato, previa informativa di cui all'art. 13 del predetto Decreto.

Il “**consenso al trattamento dei dati personali**” è il modo con il quale il cittadino che si rivolge all’Ospedale per essere curato acconsente a che le Unità Operative ed i Professionisti che vi operano raccolgano, organizzino, trasformino in elaborazioni scientifiche (diagnosi, referti e terapie) e conservino tutte le informazioni che possono attenerne la sua persona, il suo stato di salute e, a volte, anche la sua vita privata.

Anche questo è un consenso informato poiché il paziente lo esprime dopo aver ottenuto le utili notizie contenute nel modulo “informativa”, appositamente predisposto dall’azienda. Al bisogno tali informazioni possono essere integrate o approfondite tramite colloquio personale e mirato al completo soddisfacimento della persona.

Il trattamento dei dati all’interno dell’Azienda avviene mediante l’utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed effettuato con supporti cartacei e con mezzi informatici, nel rispetto del Codice Deontologico e del segreto professionale e d’ufficio.

Le Associazioni di volontariato e di tutela dei cittadini

La partecipazione all’amministrazione sanitaria è garantita ai cittadini anche tramite per il tramite delle associazioni. L’USL Umbria n.2 favorisce infatti la presenza e l’attività delle associazioni di volontariato e di tutela dei cittadini all’interna delle strutture aziendali, tramite accordi ed intese.

In particolare le associazioni **Cittadinanza Attiva – Tribunale dei Diritti del Malato** hanno sede presso le seguenti strutture aziendali:

TERNI, sede di via Bramante 37 Scala A I piano tel. 0744/204833

NARNI, c/o Presidio Ospedaliero Narni-Amelia via dei Cappuccini Narni tel. 0744/740246

ORVIETO, c/o Presidio Ospedaliero, loc. Ciconia tel. 0763/307369

FOLIGNO, c/o Presidio Ospedaliero, Via Arcamone, tel. 0742/3397453

SPOLETO, c/o Presidio Ospedaliero, via Loreto, tel/fax 0743 210261



Il patto con i cittadini

Impegni, standard e indicatori di qualità dei servizi erogati

L'USL Umbria n.2 è orientata alla costante ricerca della soddisfazione del cittadino: particolare attenzione viene posta non solo nel definire le aspettative dei cittadini e nella loro percezione del servizio reso, ma anche nel promuovere e verificare programmi di ricerca per il miglioramento della qualità, tenendo conto delle risorse, degli strumenti tecnologici, delle strutture esistenti. Gli strumenti in atto per il miglioramento della qualità sono i seguenti:

- Il **Sistema di gestione della Qualità**, strutturato sui requisiti della Norma ISO 9001 e dei requisiti regionali per l'accreditamento Regionale, teso al miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia interna, operando in una prospettiva di integrazione delle articolazioni delle strutture aziendali, dei processi assistenziali e gestionali e delle diverse dimensioni delle loro performance. Il Sistema Qualità consente di migliorare continuamente l'assistenza adeguandola ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'identificazione dinamica di standard di eccellenza che guidino l'agire organizzativo. In questo ambito supporta il governo aziendale nel processo di accreditamento e certificazione delle strutture aziendali e contribuisce ad accrescere la qualità dei servizi offerti.
- L'area **Rischio Clinico** finalizzata al miglioramento continuo della pratica clinica per renderla sempre più sicura, partendo dall'identificazione dei rischi per i pazienti, per arrivare alla loro riduzione, ove possibile, al fine di Aumentare la sicurezza del paziente, Ridurre la possibilità di contenzioso tra il paziente e l'USL, Dare sostegno alla attività professionale di tutti gli operatori.
- La **Raccolta ed analisi delle segnalazioni e dei reclami**, il cui scopo è quello di rilevare il gradimento o le criticità verso i servizi resi dall'USL, attraverso l'analisi dei dati provenienti dalle rilevazioni e dalle registrazioni delle segnalazioni dei cittadini.
- Le **indagini di qualità percepita**, attraverso la somministrazione di questionari ai cittadini per raccogliere i loro suggerimenti e le loro valutazioni per poter avviare conseguenti azioni di miglioramento.
- I **Progetti di Audit Civico e di Empowerment del cittadino**, con il fine di garantire la promozione, la tutela dei diritti e la partecipazione attiva dei cittadini;
- La **Formazione**, quale strumento essenziale nella gestione delle risorse umane per gestire il cambiamento e garantire un'adeguata qualità dei servizi, basandosi sulla conoscenza e sulle competenze del personale.

Impegni

L'USL ritiene che la definizione di impegni condivisi con i cittadini, a tutela dei loro bisogni, sia un requisito essenziale per erogare servizi di qualità.

Tali impegni sono assunti sulla base dei fattori di qualità secondo il DPCM 19 maggio 1995.

I fattori di qualità sono gli aspetti rilevanti per la percezione della qualità di un servizio da parte del cittadino che fa l'esperienza concreta di quel servizio. I fattori possono essere aspetti oggettivi (qualitativi o quantitativi), oppure soggettivi (rilevabili cioè solo attraverso la raccolta della percezione dell'utenza).

I fattori di qualità vengono classificati rispetto a:

- **tempi e accessibilità:** tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, per ottenere la consegna di documentazione; facilità di prenotazione e trasparenza delle liste di attesa delle prestazioni tramite un sistema centralizzato (CUP – Centro Unico Prenotazione)
- **struttura e logistica:** servizi facilmente raggiungibili e privi barriere architettoniche
- **informazione e comunicazione:** i cittadini hanno bisogno di essere orientati all'interno del servizio sanitario e aiutati a trovare le modalità più semplici per poter usufruire delle prestazioni sanitarie; hanno altresì diritto a essere informati sui trattamenti sanitari che li riguardano, nel pieno rispetto della loro privacy
- **aspetti relazionali:** tutti gli operatori sanitari devono mantenere un comportamento improntato alla gentilezza, cortesia, rispetto, disponibilità nei confronti del cittadino
- **personalizzazione e umanizzazione:** all'interno delle strutture sanitarie deve essere garantito il rispetto della persona assistita ed una gestione appropriata del dolore
- **aspetti alberghieri e comfort:** ambienti adeguati, gradevoli e puliti, pasti di qualità distribuiti negli orari stabiliti
- **aspetti burocratici e amministrativi:** facilità degli adempimenti amministrativi.
- **tutela e ascolto:** rispetto del diritto alla tutela dei cittadini, garantendo la possibilità di effettuare segnalazioni e reclami in caso di disservizi; effettuazione di indagini di soddisfazione all'interno delle strutture sanitarie per rilevare il gradimento da parte dei cittadini

Nella griglie successive si descrivono gli impegni ed rispettivi ambiti di applicazione, H=ospedale, T= territorio.

Tempi e Accessibilità	Ambito
Accesso: l'accessibilità ai cittadini /pazienti nelle diversi sedi e strutture aziendali è garantita attraverso la presenza di un'adeguata segnaletica e di punti informativi	H-T
Barriere architettoniche: impegno al superamento delle barriere architettoniche esistenti nei diversi punti di accesso dei cittadini pazienti	H-T
Comfort: impegno a finché gli spazi adibiti all'erogazione delle varie prestazioni siano in un stato di decoro sia dal punto di vista igienico che di sicurezza	H-T
Tempi d'attesa: impegno al rispetto e alla pubblicazione aggiornata dei tempi massimi di attesa stabiliti dalla regione per le visite specialistiche e le prestazioni programmabili. Impegno a mantenere attivo il sistema di prescrizione/prenotazione per classi di priorità clinica relativo ad alcuni importanti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale	H-T

Informazione e comunicazione	Ambito
Consenso informato: i professionisti si impegnano a fornire una esauriente informazione ai cittadini rispetto ai percorsi clinici ed assistenziali e garantiscono l'acquisizione di un consapevole consenso informato rispetto a tutte le pratiche sanitarie a cui la persona verrà sottoposta	H-T
Rispetto per le diversità culturali: nelle diversi sedi aziendali ci si impegna a fornire, nelle situazioni ritenute opportune, il servizio di mediazione culturale e linguistica	H-T
Ascolto: Impegno a svolgere attività di ascolto delle esigenze e delle aspettative dei cittadini nei punti di ascolto URP e attraverso incontri periodici con i rappresentanti dei cittadini. impegno a rendere note le modalità attraverso cui facilitare la raccolta delle segnalazioni e dei reclami al fine di effettuare analisi per il miglioramento dei servizi e delle prestazioni erogate	H-T
Accoglienza: il personale si impegna a porre attenzione all'ascolto e alla relazione con i cittadini pazienti per costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra persona assistita e persona che assiste	H-T
Rilevazione della qualità: le diverse sedi e strutture aziendali si impegnano ad effettuare rilevazioni sulle percezioni e valutazioni di cittadini rispetto la propria esperienza di degenza e/ o dei percorsi assistenziali effettuati	H-T
Riconoscibilità: il personale aziendale si impegna a rendere visibile il proprio	H-T

cartellini di riconoscimento	
Accesso alle informazioni: impegno ad aggiornare nel sito aziendale la descrizione dei servizi assistenziali offerti con relative modalità di accesso	H-T
Riservatezza: impegno a trattare i dati personali e sensibili nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale (riservatezza nei colloqui, distanze di cortesia, informazioni sullo stato di salute, protezione di dati personali raccolti, chiamate nominative,..)	H-T

Percorsi clinici ed assistenziali	Ambito
Efficacia: i professionisti si impegnano ad erogare prestazioni con il miglior esito possibile in base alle conoscenze medico scientifiche disponibili	H-T
Sicurezza: i professionisti si impegnano a mettere in atto le raccomandazioni per la sicurezza dei pazienti e mantenere attivo il sistema di segnalazione degli eventi avversi	H-T
Integrazione: i professionisti si impegnano nei casi ritenuti necessari per i pazienti in carico, ad individuare specifici percorsi assistenziali, in collaborazione con la rete dei servizi ospedalieri e territoriali	H-T
Continuità delle cure: la dimissione dei reparti ospedalieri avviene garantendo la continuità delle cure al cittadino attraverso l'applicazione di protocolli di dimissione protetta nel caso in cui la persona necessiti di ulteriore assistenza a domicilio	H-T
Umanizzazione delle pratiche terapeutiche: impegno ad assicurare ai pazienti una valutazione ed una gestione appropriata del dolore; impegno ad erogare le cure palliative ai pazienti in fase terminale nel rispetto della qualità della vita	H-T
Qualità dell'alimentazione: durante la degenza viene garantita al paziente una alimentazione variata, di buona qualità e adeguata alle proprie condizioni di salute	H

Indicatori di qualità

Gli indicatori di qualità sono parametri quantitativi e che registrano un certo fenomeno.

Lo standard di qualità è un valore atteso per un certo indicatore: può essere anche visto come l'obiettivo che concretamente l'Azienda si prefigge di raggiungere in relazione a un determinato fattore di qualità.

Lo strumento di verifica è l'evento specifico che consente al cittadino e all'Azienda di verificare l'effettiva attuazione dell'impegno assunto

Gli indicatori che l'USL intende assumere fanno riferimento ai fattori di qualità sopra descritti, con particolare attenzione a:

- tempestività, puntualità, regolarità
- ascolto, e informazione sui servizi
- soddisfazione dei cittadini
- garanzia di informazione
- gestione sistema qualità

Indicatori di qualità			
FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE	STANDARD	VERIFICA
tempestività, puntualità, regolarità			
Tempi di attesa visite mediche	% tempi di attesa definiti da modello RAO	RAO	Sistema aziendale informativo
Tempi di attesa indagini diagnostiche e strumentali	% tempi di attesa definiti da modello RAO	RAO	Sistema aziendale informativo
Ascolto e informazione sui servizi			
Garanzia di risposta al reclamo/ rilievo presentato	% reclami conclusi	100%	URP Elaborazione statistica dei dati
Gestione rapida e documentata dei reclami	% reclami con tempo di risposta al reclamo entro 30 gg (<i>calcolati come differenza tra data protocollo in entrata e protocollo in uscita</i>)	≥ 90% anno	
Soddisfazione dei cittadini			
Rilevazione qualità percepita	% reparti e servizi con presenza di rilevazione della soddisfazione dei cittadini almeno ogni 3 anni	≥ 70% anno	Servizio qualità e accreditamento
Garanzia di informazione			
Aggiornamento e diffusione di questa carta dei servizi	Aggiornamento della carta dei servizi a fronte delle novità e delle variazioni	Revisione almeno ogni 4 anni	Servizio Comunicazione
Aggiornamento e diffusione della guida ai servizi	% reparti e servizi che dispongono di guida ai servizi aggiornata	≥ 90% anno	Servizio Comunicazione
Tempestività nella fornitura della documentazione clinica al pazienti	% cartelle cliniche consegnate entro 30 gg dalla richiesta del paziente all'ufficio cartelle cliniche (<i>vanno escluse dal conteggio quelle ancora non chiuse per mancanza di un referto</i>)	≥ 80% anno	Direzione sanitaria ospedaliera
Completezza delle informazioni mediche attraverso cartelle cliniche chiare e complete	% di lettere di dimissioni chiare e complete su totale dei ricoveri annuali	≥ 90% anno	Direzione sanitaria ospedaliera
Gestione sistema qualità			
Acquisizione e mantenimento della certificazione di qualità e dell'accreditamento istituzionale	% servizi e reparti accreditati e certificati con il mantenimento dei requisiti specifici	≥ 90% anno	Servizio qualità e accreditamento



INFO

www.uslumbria2.it

